PARTE I

I FATTI SALIENTI

NOTA DI LETTURA

In questa parte del Rapporto è presentata una sintesi dei risultati più significativi conseguiti dalle politiche regionali attivate dal PRS 2016-2020, con particolare riferimento ai risultati conseguiti nel 2019-2020.

Complessivamente per l'attuazione del PRS, sono disponibili sul bilancio regionale 9.063,9 mln. (comprese le annualità 2021-2022), di cui 7.557,4 mln. impegnati fino al 2022 (le risorse disponibili fino al 2020 sono 7.136,8 mln. impegnati per 6.555,8 mln.).

Delle risorse complessivamente disponibili fino al 2022, circa 674,8 mln. (di cui 579,3 mln. fino al 2020, impegnati per 548,5 mln.) fanno parte di Interventi "duplicati", ossia afferenti a più Progetti regionali.

Le pagine che seguono presentano lo stato di attuazione in sintesi dei Progetti regionali (con due ulteriori sezioni relative alle politiche istituzionali e all'organizzazione della Regione). Per ciascuno dei 24 PR sono riportati:

- un'introduzione in cui sono riassunti i principali aspetti e obiettivi perseguiti dal PR; le più importanti innovazioni del quadro normativo regionale (leggi, regolamenti e atti rilevanti approvati o proposti), le risorse disponibili e impegnate sul bilancio regionale (comprese quelle afferenti a Interventi "duplicati");
- le attività più significative svolte soprattutto nel corso del 2019-2020, riferite alle singole Linee di intervento in cui si articola ciascun PR; in corsivo sono evidenziati i temi non ricompresi nel PRS ma ritenuti comunque significativi e di rilievo (le cui risorse quindi non rientrano nel quadro finanziario indicato a livello di PR).

1. INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PIANA FIORENTINA

La Regione ha avviato il progetto del Parco agricolo della Piana per promuoverne lo sviluppo assicurando la tutela e la valorizzazione delle aree archeologiche, rurali e naturali, il miglioramento dei sistemi di trasporto (a basso impatto ambientale per ridurre l'inquinamento atmosferico) e la messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Il progetto integrato e multifunzionale del Parco agricolo della Piana prevede la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, la riqualificazione ambientale di aree e di percorsi dedicati alla mobilità ciclo-pedonale e il recupero di immobili e manufatti di pregio e la realizzazione di strutture da destinare a Centri visita del Parco.

Sono incentivati inoltre gli investimenti delle imprese nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, le reti, i cluster e l'innovazione aperta.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva	152.867	61.867	58.384	58.384
2. Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree agricole	3.143	2.312	2.404	2.122
3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e della vita degli abitanti	50.918	38.725	45.099	35.961
4. Interventi a sostegno delle attività di Innovazione delle PMI e alla creazione e al consolidamento di Start-up innovative	52.348	52.348	49.680	49.680
TOTALE	259.277	155.253	155.567	146.147

1. Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva

- A luglio 2018 è entrata in servizio la linea 3 della tramvia, che si congiunge alla linea 1 formando la linea "Leonardo" (da Villa Costanza al polo ospedaliero-universitario di Careggi). A febbraio 2019 è entrata in servizio la linea 2 ("Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia"). Nel 2019 hanno viaggiato sulle Linee T1 e T2 oltre 34,5 milioni di passeggeri. A dicembre 2018 i soggetti interessati hanno firmato l'atto integrativo all'Accordo del giugno 2016 per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'Area metropolitana: la linea 3.2 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli" è beneficiaria del contributo previsto dal POR FESR 2014-2020 (80 mln. comprensivi della riserva di efficacia, 5 mln.; considerando le risorse regionali sono disponibili quasi 88,2 mln.. Per effetto della riprogrammazione del POR dovuta all'emergenza COVID, le risorse europee saranno sostituite con risorse FSC); a dicembre 2018 e agosto 2020 sono stati impegnati oltre 3 mln. per la progettazione definitiva della linea 3.2 (su un costo di circa 3,8 mln.).
- In attuazione dell'accordo con RFI (firmato ad aprile 2016) e del contratto di servizio rinnovato con Trenitalia (firmato a luglio 2016), dal 12/9/2016 è stato potenziato il servizio ferroviario tra Pistoia e Firenze con l'obiettivo di arrivare a realizzare un servizio metropolitano di superficie nella Piana. Dal 10 dicembre 2017 sono stati potenziati i collegamenti fra Empoli e Pontedera e nell'Area Metropolitana fiorentina, e fra Firenze e Pisa.
- A gennaio 2018 sono stati confermati i contenuti dell'intesa raggiunta tra la Regione e il Governo sugli interventi infrastrutturali per cui sono disponibili risorse FSC 2014-2020, di cui 13 mln. per i primi lotti funzionali per il miglioramento della tangenziale a nord di Pisa (per la progettazione è stato già impegnato 1 mln.) e 13,7 mln. per l'adeguamento della viabilità locale nei Comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio (per cui nel 2017 sono stati impegnati 1,1 mln.: le risorse complessive sono 19 mln., di cui 4,2 mln. degli Enti Locali). A giugno 2018 la Giunta ha firmato la convenzione con il MIT per regolare il finanziamento delle risorse e a dicembre 2018 sono stati firmati gli accordi di programma con i Comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio. A luglio 2020 la Giunta ha approvato un atto integrativo della convenzione di giugno 2018 per disciplinare i nuovi quadri economici.

- È in corso la progettazione del nuovo ponte sull'Arno e relativi collegamenti viari tra la SCG FI-PI-LI e la SR 66. A marzo 2019 è stato firmato l'accordo fra la Regione Toscana, il Comune di Lastra a Signa e il Comune di Signa per la realizzazione del nuovo ponte. La nuova proposta progettuale della Regione Toscana prevede un tracciato alternativo alla bretellina Signa-Lastra a Signa.
- Sono in corso i lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1: il tratto Barberino-Firenze Nord risulta realizzato al 82,8%; il tratto Firenze Nord – Firenze Sud al 96,5%; il tratto Firenze Sud-incisa Valdarno al 22,3%. (vedi anche PR 15).
- A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade ha concluso la progettazione esecutiva. A luglio 2019 Autostrade per l'Italia ha pubblicato un bando da oltre 248 mln. per i lavori di ammodernamento e ampliamento alla terza corsia nel tratto Firenze-Pistoia (lotto 2, i Comuni interessati dai cantieri sono Prato, Agliana e Pistoia). (vedi anche PR 15).
- Ad aprile 2019 il MIT ha emanato il decreto che accerta il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Toscana sul Masterplan per il potenziamento dell'aeroporto ma, dopo che a maggio 2019 il TAR della Toscana ha accolto il ricorso presentato dai sei Comuni della Piana contro il decreto, il MIT ha comunicato l'avvio del procedimento di sospensione in autotutela dell'esecuzione del proprio decreto. A febbraio 2020 il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Toscana aeroporti contro la decisione del TAR toscano sull'ampliamento dello scalo fiorentino. A giugno 2020 il MIT ha stabilito con decreto che a partire dal 13 febbraio 2020 sono cessati gli effetti del precedente decreto di aprile 2019.

2. Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree agricole

- Il PSR 2014-2020 finanzia i PIT - Progetti Integrati Territoriali per affrontare specifiche criticità ambientali mediante l'aggregazione di più soggetti pubblici e privati; il bando 2016 riserva 3 mln. per Progetti ricadenti nell'area della Piana Fiorentina, 512 mila euro la quota regionale (già impegnata). Per la Piana è risultato ammissibile un progetto avente per capofila "La Città Metropolitana". A luglio 2019 è stata autorizzata la possibilità di prorogare, fino a 12 mesi, i termini per la realizzazione dei Progetti PIT. Sono in corso di realizzazione gli interventi ammessi a finanziamento.
- Per interventi di forestazione e imboschimento in aree di proprietà pubblica all'interno dei territori ricompresi nel Parco della Piana previsto un costo totale di 1,8 mln.; per interventi in aree periurbane previsto un costo totale di 2,6 mln..

3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e della vita degli abitanti

- A marzo 2018 si è conclusa l'acquisizione dei terreni ed immobili su cui insiste il sito archeologico di Gonfienti di proprietà Soc. Interporto, a cura del MiBACT; le risorse disponibili per il 2016-2018, 3 mln., sono state impegnate e pagate. In attuazione dell'accordo firmato a novembre 2016 dalla Regione Toscana e dal MiBACT per la costituzione e la valorizzazione del Parco archeologico di Gonfienti, a luglio 2019, dopo che i firmatari ne hanno definito e condiviso i contenuti, la Giunta ha approvato il Piano strategico di sviluppo culturale del Parco. Il MiBACT ha effettuato le prime aperture delle strutture al pubblico nel corso delle Giornate del Patrimonio 2019.
- Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Valdarno superiore e centrale dal 2016 impegnati 6 mln.. Per la progettazione e la realizzazione di una cassa di laminazione in località Castelletti nei Comuni di Carmignano e Signa sono stati impegnati 3,2 mln.. Per realizzare la cassa di espansione dei Renai sono stati impegnati 7 mln..
- Sono quasi conclusi o in corso di realizzazione o progettazione: i percorsi ciclo-pedonali e di collegamento con le aree urbane e la segnaletica informativa; gli interventi di recupero degli immobili e dei manufatti di pregio e la realizzazione di strutture da destinare a Centri visita (nel 2017 è terminato il progetto del Comune di Prato a Cascine di Tavola); gli interventi di riqualificazione ambientale di aree e percorsi a verde.
- A ottobre 2019 la Giunta ha approvato un'integrazione (firmata a novembre 2019) dell'Accordo di programma tra la Regione i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Sesto Fiorentino, Calenzano, Firenze, Prato, Signa, Campi Bisenzio, Città Metropolitana di Firenze e Provincia di Prato (firmato entro dicembre 2018), per realizzare percorsi ciclopedonali nell'area della Piana fiorentina, nell'ambito del programma operativo POR FESR 2014-2020; le risorse disponibili, 6,8 mln., sono state impegnate a dicembre 2019.
- Sono in corso interventi per promuovere l'efficientamento energetico di immobili sedi di imprese ed edifici pubblici nel parco della Piana: dal 2016 a favore delle imprese sono stati impegnati quasi 2,5 mln.; per i progetti relativi agli immobili pubblici da novembre 2018 sono stati impegnati oltre 4 mln. (per le risorse relative ad immobili nel resto del territorio vedi il PR 13).

4. Interventi a sostegno delle attività di innovazione delle PMI e alla creazione e al consolidamento di Start-up innovative

- Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, per il 2016-2020 sono stati destinati 8,3 mln. (impegnati 6,6 mln.); al 31/08/2020 risultano finanziati 36 progetti. Le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020 finanziano progetti di microinnovazione presentati da MPMI, dal 2015 sono stati impegnati 43 mln. (1.641 i progetti finanziati al 31/08/2020). A seguito dell'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel settembre 2020 è stato approvato il bando Microinnovazione digitale sul quale sono stati destinati 10 mln. e presentati 313 progetti.(vedi anche il PR 14).

2. POLITICHE PER IL MARE PER L'ELBA E L'ARCIPELAGO TOSCANO

Il progetto, tenendo conto della tutela della qualità ambientale, promuove lo sviluppo delle zone costiere e delle isole toscane, anche con interventi per l'accessibilità territoriale delle isole e per sostenere i sistemi economici legati all'economia del mare. I sistemi produttivi interessati sono il lapideo, la nautica, la siderurgia e la chimica, il turismo, l'agroalimentare.

La Regione intende garantire e qualificare la continuità territoriale tra la terraferma e l'arcipelago toscano e l'Isola d'Elba e sviluppare la portualità minore; favorire l'ammodernamento di impianti e infrastrutture del settore ittico incentivando interventi sostenibili dal punto di vista socio economico ambientale.

Sono previsti interventi per contrastare l'erosione costiera e mantenere l'equilibrio dinamico della linea di riva; per la conservazione dell'integrità degli ecosistemi marini; per tutelare la qualità dell'ambiente marino, migliorare la qualità delle acque di balneazione e aumentare l'efficacia delle azioni di controllo marino e di prevenzione dei rischi ambientali.

Uno specifico progetto è volto a migliorare ed ottimizzare l'assistenza sanitaria nelle isole minori; le politiche marittime sono sviluppate con forme di cooperazione interregionale nell'Alto Tirreno.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il Documento di attuazione regionale (DAR) del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020; per la gestione degli interventi sono assegnati alla Regione Toscana complessivi 18,8 mln., di cui 2,8 mln. di quota regionale;
- la LR 26/2018, di modifica della LR 66/2005 in materia di esercizio dell'attività di acquacoltura;
- la LR 34/2018, che prevede l'esclusione delle acque interne presenti nelle aree protette dall'ambito di applicazione della LR 7/2005.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Continuità territoriale e portualità minore	116.654	81.853	82.354	80.305
2. Pesca e acquacoltura	10.804	10.641	10.019	10.007
3. Erosione costiera	4.335	4.335	4.335	4.335
4. Tutela dell'ambiente marino	73	73	73	73
6. Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo	133.892	109.491	133.866	109.465
TOTALE	265.757	206.392	230.646	204.185

1. Continuità territoriale e portualità minore

- A marzo 2020 la Giunta ha approvato la convenzione con Alatoscana per l'erogazione dei contributi per gli oneri necessari per lo svolgimento delle attività relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, in modo da mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba nel triennio 2020-2022; sono disponibili 1,7 mln. (impegnati a marzo). La convenzione con Alatoscana per il triennio 2017-2019 è stata firmata a ottobre 2017 (sono stati impegnati 1,7 mln.).
- A fine di gennaio 2020 si è conclusa la gara per riattivare, dopo due anni, i collegamenti aerei diretti tra l'Isola d'Elba e Pisa, Firenze e Milano Linate; il contributo pubblico di ENAC è di 3 mln. in tre anni; a marzo la Giunta ha approvato l'accordo con ENAC che stabilisce la quota di partecipazione regionale, 1 mln. (impegnato ad aprile).
- È in corso la gestione del contratto di servizio marittimo (dal 2016 sono stati impegnati 76,8 mln.).
- A marzo 2018 la Regione Toscana, il Comune di Orbetello e l'Associazione consortile "Il Molo di Talamone", hanno firmato un accordo di programma per ripristinare le condizioni di sicurezza della navigazione per le attività di diportismo nautico nello specchio acqueo di Talamone con interventi urgenti di escavo dei fondali. I lavori, iniziati ad aprile 2019, sono stati conclusi a luglio 2019; il materiale dragato dai fondali è stato sistemato presso le vasche di colmata del porto di Piombino. Successivamente, in fase di collaudo è emersa la necessità di ulteriori lavorazioni per l'eliminazione di alcuni sedimenti residui (completate a settembre 2020).

2. Pesca e acquacoltura

- Il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) finanzia interventi per il settore della pesca. Per l'ammodernamento degli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico, destinati 5,8 mln. di risorse regionali (tra il 2019 e il 2020 approvato il bando della misura 1.38, approvata la graduatoria della misura 1.41 e riaperti i bandi delle misure 1.30, 1.32 e 1.42).
Per le infrastrutture portuali al servizio della pesca e acquacoltura, impegnati 1,3 mln. Nel 2020 approvati gli elementi essenziali per le misure 1.43 e 2.48, approvato il bando per la misura 1.43; per le Organizzazioni dei produttori, nel 2019 approvata la graduatoria relativa alla misura 5.68, a inizio 2020 approvata un'integrazione al finanziamento di un progetto in seguito all'approvazione del nuovo Piano finanziario del FEAMP con rimodulazione delle risorse., per un totale di contributi pubblici di 283 mila euro.
Per le Strategie di sviluppo locale, sono stati approvati i progetti per le azioni a gestione diretta realizzate da parte dei FLAGs e sono state approvate diverse graduatorie in relazione alle misure previste dalle strategie; a dicembre 2019 sono state approvate le graduatorie del Flag Costa Argento misure 1.30 e 1.42.; l'intervento complessivo è finanziato con circa 2,6 mln.. Nel primo semestre 2020 sono state revisionate le Strategie e sono state sottoscritte le nuove convenzioni. È stata approvata la graduatoria bando misura 1.27 Flag Costa Etruschi e successivamente le graduatorie delle misure 5.68 per Costa d'argento e 2.49 per Golfo Etruschi. Ad oggi sono in approvazione 3

graduatorie per misure attuate dal Flag Alto Tirreno. Sono in corso di approvazione i nuovi progetti per le azioni a gestione diretta (Costa Etruschi già approvato) ed i progetti di cooperazione.

3. Erosione costiera

- In attuazione della LR 80/2015 la Giunta approva il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, con interventi di ripristino strutturale dei tratti in erosione, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio. Dal 2016 sono stati impegnati 4,3 mln. (altri 225 mila euro sono stati impegnati per attività di monitoraggio. Considerando tutti gli interventi e i 3 mln. per l'intervento a Punta Ala con le economie del PAR FSC 2007-2013, sono stati impegnati 8,2 mln). A febbraio 2020 la Giunta ha approvato il Documento per il 2020; sono disponibili 190 mila euro. A giugno 2019 la Giunta ha approvato il primo stralcio del Documento per il 2019. Il Documento operativo per il 2018 è stato approvato a novembre 2017 (e modificato ad aprile, giugno e a novembre 2018) (vedi anche PR 8).

4. Tutela dell'ambiente marino

- Per la stagione balneare 2019, a dicembre 2018 è stato stabilito che ARPAT controlli quindicinalmente anziché mensilmente le acque di balneazione alle quali è stata attribuita la classe "sufficiente" al termine della stagione 2018; per la stagione balneare 2020 a febbraio e marzo 2020, è stata individuata la classe di appartenenza delle acque di balneazione ed è stato approvato l'elenco dei divieti permanenti di balneazione.
- A novembre 2018 è stato organizzato a Livorno il seminario di lancio del progetto SICOMAR plus "Sistema transfrontaliero per la sicurezza in mare e contro i rischi della navigazione e per la salvaguardia dell'ambiente marino" (16 i partner del progetto); la Regione Toscana partecipa ai Comitati di pilotaggio e tecnici scientifici.
- Nel 2019 ARPAT ha redatto uno studio propedeutico alla formazione del piano di gestione transfrontaliero delle aree marine protette.

5. Assistenza sanitaria

- Nell'ambito del progetto regionale per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e zone disagiate e del progetto sull'utilizzo delle nuove tecnologie per garantire l'assistenza sanitaria nelle isole minori:
 - per l'isola d'Elba sono proseguiti i lavori di ristrutturazione e riorganizzazione del Pronto Soccorso di Portoferraio per la messa in opera della camera iperbarica (acquistata e posizionata nell'ottobre 2019); per l'intervento sulla Rete infarto IMA/STEMI, è stata completata la formazione e sono stati acquistati 13 ECG Defibrillatori; è stato reso operativo il collegamento tra centrale del 118 – UTIC Livorno e UTIC Grosseto; a luglio 2019 è stato installato il nuovo sistema di teleconsulto tra l'ospedale elbano e le strutture ospedaliere toscane di II e III livello;
 - per il Punto di Salute in Capraia sono stati acquistati 1 Ecografo e 1 ECG digitale, 1 spirometro Digitale e l'infrastruttura per il videoconsulto;
 - per gli interventi relativi a Giglio e Giannutri i traghetti sono stati dotati dei DAE e si è conclusa la formazione del personale e degli operatori sanitari; è stato attivato un Punto di Salute aggiuntivo a Giglio Castello; a marzo 2019 l'immobile che ospita il distretto sanitario al Giglio Castello è divenuto definitivamente di proprietà della ASL Toscana Sud Est e sono in corso i lavori di ristrutturazione; sono stati effettuati tutti gli acquisti per facilitare l'accesso alle prestazioni, realizzare l'intervento di telemedicina e potenziare la gestione di eventi di urgenza/emergenza; è stata messa a punto la Rete Clinica Programmata del presidio distrettuale del Giglio con la Rete Specialistica del PO di Grosseto.

6. Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo

- Approvati 5 avvisi per il finanziamento di progetti su tutti gli Assi del Programma.
 - Con il I Avviso sono stati finanziati 38 progetti con impegni per 54 mln..
 - Con il II Avviso sono stati finanziati 29 progetti con impegni per 21,1 mln..
 - Per il III Avviso, a febbraio 2019 approvata la graduatoria dei progetti ammissibili, ne sono stati finanziati 28, sono previsti impegni per oltre 39 mln., di cui oltre 22 mln. già impegnati per le annualità 2019-2021.
 - Per il IV Avviso, a febbraio 2019 approvati i lotti funzionali per asse e le risorse finanziarie da allocare (destinati 12,4 mln. per il 2020-2023); a gennaio 2020 approvata la graduatoria dei progetti: ne sono stati finanziati 21 con impegni per oltre 8 mln. (annualità 2020-2022).
 - A luglio 2020 è stato pubblicato il V avviso per utilizzare le economie provenienti da vari progetti; esso è destinato a progetti già finanziati nell'ambito del Programma, al fine di implementare attività/investimenti funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato; i progetti potranno inoltre realizzare azioni in grado di contribuire a contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19. È in corso la presentazione delle proposte progettuali.

3. POLITICHE PER LA MONTAGNA E PER LE AREE INTERNE

La strategia per le aree interne intende invertire i fenomeni di spopolamento, assicurando alle comunità un miglioramento dei servizi di istruzione, salute e mobilità attraverso un metodo di intervento integrato. Tra gli obiettivi del Progetto regionale: il rafforzamento della governance e della progettualità del "sistema montagna"; la conservazione delle aree boscate per contrastare i cambiamenti climatici; il sostegno alla gestione della fauna ittica ed ornitologica; lo sviluppo delle aree forestali; il sostegno all'attività agro-zootecnica; la prevenzione del rischio sismico.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il PSR 2014-2020: il 27/7/2020 la Commissione Europea ha approvato la settima modifica (versione 8.1) del PSR, presa d'atto della Giunta regionale con delibera del 3/8/2020. Ad agosto 2020 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'ottava proposta di modifica del PSR in seguito al Regolamento UE 872/2020 che introduce la Misura 21 di aiuto temporaneo agli agricoltori e alle PMI, operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli, colpiti dalla crisi COVID-19";
- la strategia per le aree interne: con l'approvazione (luglio 2018) del Disciplinare per l'attuazione degli interventi a valere sulla Legge di Stabilità di competenza regionale, è stato completato il quadro di riferimento normativo degli interventi previsti negli APQ al fine di garantire un sistema di gestione e controllo funzionale all'erogazione delle risorse nazionali e regionali;
- il PRAF: rimane in vigore per le sole misure forestali, ad aprile e luglio 2020 sono state attivate le misure/azioni per il 2020;
- la LR 76/2019 di modifica alla LR 30/2003 sulle attività agrituristiche, con riguardo all'enoturismo;
- il Piano operativo antincendi boschivi (AIB) 2019-2021 (approvato a maggio 2019);
- la LR 77/2019 di disciplina dell'albo regionale delle imprese agricolo-forestali (modifica della LR 39/2000);
- i Piani Annuali degli interventi pubblici forestali, di gestione e cura del patrimonio agricolo-forestale, di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per il 2020 (approvati ad aprile 2020);
- la LR 70/2019 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento delle funzioni della polizia provinciale e della polizia della città metropolitana di Firenze e per il contenimento degli ungulati in aree urbane. Modifiche delle LR 3/1994 e 22/2015";
- la LR 49/2020 (di modifica alla LR 30/2015) che disciplina la materia di indennizzi per danni provocati dalla fauna selvatica all'attività agricola all'interno delle riserve naturali; a settembre 2020 approvati gli indirizzi e i criteri per la determinazione dei danni e degli indennizzi, e il modello per la richiesta dei danni;
- i criteri e le modalità (gennaio 2020) di destinazione degli ungulati catturati e abbattuti (art. 3 LR 70/2019) e determinata la destinazione degli ungulati catturati (art. 37 della LR 3/94);
- LR 61/2020 "Gestione e tutela della fauna selvatica sul territorio regionale. Modifiche alla LR 3/1994";
- la proposta di legge "Disposizioni in materia di vigilanza venatoria. Modifiche alla legge regionale 3/1994";
- la LR 31/2019, "Norme per il riassetto del Consorzio per la zona industriale Apuana";
- la LR 51 del 30 luglio 2019, di disciplina dei distretti biologici; approvato, a marzo 2020, il Regolamento di attuazione della legge regionale;
- la LR 60/2019, di revisione complessiva della LR 25/1999 in materia di prodotti agricoli e alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata (marchio di certificazione Agriqualità);
- la LR 75/2019 "Norme per incentivare l'introduzione dei prodotti a chilometro zero nelle mense scolastiche";
- l'istituzione (a settembre 2019) di un "Tavolo per le politiche dell'agricoltura e lo sviluppo rurale";
- le misure in apicoltura (agosto 2020) previste in Regione Toscana riferite al programma triennale 2020-2022, campagna 2020-2021 (in attuazione del Reg. UE 1308/2013);
- l'Accordo di collaborazione tra Regione e ANCI Toscana (maggio 2020) finalizzato al coordinamento e all'implementazione per le annualità 2020/2021 delle politiche per la montagna toscana e per la prevenzione del fenomeno dello spopolamento, nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 12/05/2020;
- la LR 34/2019, relativa a "Politiche per la montagna e interventi per la valorizzazione dei territori montani";
- la LR 24/2019, di modifica della LR 58/2009 (prevenzione e riduzione del rischio sismico);
- il regolamento 5/R/2020 di attuazione dell'articolo 104 della LR 65/2014 (Norme per il governo del territorio) con disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche;
- la LR 26/2020, "Prime misure a sostegno di interventi edilizi per la riduzione della vulnerabilità sismica degli edifici. Estensione del fondo di garanzia di cui all'articolo 103 della LR 66/2011".

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Sviluppo locale	5.674	4.346	3.139	3.078
2. Equilibrio idrogeologico e forestale	64.428	63.201	63.398	62.170
3. Equilibrio faunistico del territorio	13.790	13.790	13.769	13.769
4. Sviluppo aree forestali e aumento della redditività	4.561	4.561	4.561	4.561
5. Sostegno attività agricola	2.754	2.754	2.754	2.754
6. Rischio sismico e riduzione dei possibili effetti distruttivi	30.989	24.890	29.453	24.192
TOTALE	122.195	113.541	117.073	110.524

1. Sviluppo locale

- La misura 19 del PSR 2014-2020 fornisce sostegno ai Gruppi di azione locale-GAL per l'elaborazione di strategie di sviluppo locale secondo il metodo "Leader", utilizzato nelle zone rurali per promuovere azioni sinergiche nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale. La dotazione complessiva della misura 19, almeno nella fase iniziale, era di 58 mln. (9,9 mln. la quota di cofinanziamento regionale). A giugno 2020 i GAL hanno pubblicato oltre 50 bandi; le domande presentate sono più di 1.400 per un totale richiesto di oltre 73 mln..
- Firmato nel 2018 l'APQ per l'Area interna Casentino e Valtiberina (attivati 10,4 mln. per la crescita economica dell'area). Sempre nel 2018: approvato il Protocollo d'intesa per il rilancio dell'Alta Val di Cecina; la Strategia d'area "Garfagnana-Lunigiana-Mediavalle del Serchio-Appennino Pistoiese" funzionale alla sottoscrizione dell'APQ per l'attivazione di 9,3 mln.; sottoscritto il Protocollo d'intesa con l'Unione dei Comuni Garfagnana, in qualità di capofila.

Nel 2020 avviato il processo di sottoscrizione dell'APQ "Garfagnana-Lunigiana-Mediavalle del Serchio-Appennino Pistoiese" e di approvazione della Strategia d'area Valdarno-Val di Sieve-Mugello-Val di Bisenzio.

Interventi nelle zone montane: pervenute 32 domande sul Fondo integrativo ex L 228/2012 (erogati 770 mila euro); a giugno 2019 pubblicato un nuovo bando del DAR (Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie), a dicembre 2019 trasmessi al DAR i risultati dell'istruttoria delle domande presentate dagli enti montani.

Con delibera CIPE 66/2019 è stato ripartito tra le regioni il Fondo nazionale per la montagna annualità 2016-2019 di cui alla L 97/1994; scaduto il 31/08/2020 il termine per la presentazione delle proposte progettuali; è in corso l'istruttoria delle domande per l'approvazione della graduatoria (con relativo impegno di spesa).

A maggio 2020 approvato l'Accordo tra Regione e ANCI Toscana per le politiche per la montagna toscana e per la prevenzione del fenomeno dello spopolamento annualità 2020-21, nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto il 12/05/2020.

Nell'ambito del PSR destinati 3,9 mln. (1,7 mln. la quota Regione, tutta impegnata) per la produzione di energie da biomasse forestali: a marzo 2018 approvato il bando; a marzo 2019 ARTEA ha approvato la graduatoria delle domande presentate. A luglio 2020 è stato approvato il bando per il 2020; a settembre scaduti i termini per la presentazione delle domande: 10 le domande pervenute.

2. Equilibrio idrogeologico e forestale

Danni da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici: per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi ed eventi catastrofici (sottomisura 8.3 del PSR) nel 2016-2020 sono stati impegnati 15,7 mln.; per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, altre calamità naturali, eventi catastrofici (sottomisura 8.4 del PSR) nel 2016-2019 impegnati complessivi 2,9 mln.. (vedi anche il PR 8).

Per finanziare interventi di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi sono stati impegnati e liquidati ad ARTEA 28,7 mln. in attuazione del PRAF Forestale (annualità 2017-2020).

Per il finanziamento dei programmi di interventi pubblici forestali in amministrazione diretta predisposti dagli enti competenti, nel 2018-2020 sono stati impegnati 11,8 mln. (risorse PRAF Forestale).

Per la realizzazione dell'attività didattica, tecnico/scientifica e divulgativa in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi sono stati impegnati nel triennio 2020-2022 1,8 mln..

Per il controllo fitosanitario in ambito forestale, nel 2017-2020 impegnati 1,4 mln..

3. Equilibrio faunistico del territorio

Per l'indennizzo alle aziende zootecniche a seguito dei danni provocati da ungulati e predatori: sul bando 2018 sono state ammesse 539 domande e liquidati 390 mila euro; nell'annualità 2019 sono stati impegnati ulteriori 500 mila euro (il bando è stato approvato a marzo 2019), le domande ammesse sono state 540 per totali 396 mila euro (tutte liquidate).

Per l'indennizzo della perdita di produzione subita dalle aziende negli anni 2017 e 2018 a seguito di eventi predatori, nel 2019 sono stati impegnati 700 mila euro (approvato a maggio 2019 il bando: ammesse per l'annualità 2017 389 domande, per 563 mila euro che risultano tutte liquidate).

Per interventi di soccorso alla fauna selvatica in difficoltà nel 2017-2020 impegnati 1,6 mln.: di questi, 400 mila euro sono stati impegnati nel 2020 a favore dei Centri specializzati per il recupero della fauna selvatica ferita o in difficoltà e a favore dell'azienda ASL Centro per il territorio corrispondente alle provincie di Firenze, Prato e Pistoia.

Nel 2017-2019 impegnati complessivamente 6,3 mln. per la gestione faunistico-venatoria del territorio, di cui 3,2 mln. impegnati nel 2019; nel 2020, per la realizzazione dell'intervento, sono previste 3,4 mln. di risorse.

Nel 2017-2020 sono stati effettuati interventi di gestione della pesca nelle acque interne, di vigilanza ittica e di gestione degli incubatoi ittici pubblici.

4. Sviluppo aree forestali e aumento della redditività

A novembre 2017 approvato il bando del PSR per i Progetti Integrati di Filiera-PIF: sono finanziati i produttori forestali primari, le imprese di utilizzazione forestale e di trasformazione e commercializzazione, enti pubblici, etc..., che si aggregano per sviluppare la filiera forestale; da dicembre 2018 è iniziata l'attività di valutazione dei progetti da parte dell'apposita Commissione, a maggio 2019 è stata approvata la graduatoria, sono in corso di ultimazione le istruttorie di ammissibilità delle domande di aiuto presentate dalle aziende inserite nei PIF finanziati. Per il finanziamento dell'intervento ad oggi sono stati impegnati 1,1 mln..

Il PSR finanzia inoltre investimenti per accrescere il pregio ambientale degli ecosistemi forestali: nel 2017-2018 impegnati circa 2 mln. (sul bando 2018, a giugno 2019 ARTEA ha approvato la graduatoria e a ottobre il suo scorrimento). Ad aprile 2020 approvato il bando per il 2020 (scaduti ad agosto i termini per la presentazione delle domande, 162 le domande pervenute).

Per investimenti in tecnologie per commercializzare i prodotti delle foreste nel 2019-2020 sono stati impegnati 1,3 mln.. A dicembre 2019 è stato approvato il bando per il 2019; a giugno 2020 ARTEA ha approvato la graduatoria, 8,7 mln. il costo totale dell'intervento; a settembre 2020 incrementata la dotazione finanziaria del bando 2019 per il finanziamento di tutte le domande potenzialmente ammissibili (circa 2,3 mln. di nuovi fondi); in corso le istruttorie da parte degli Uffici territoriali.

Il PSR interviene a sostegno della Strategia Nazionale delle Aree Interne: a marzo 2019 approvato il bando "Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'area Casentino-Valtiberina: Toscana d'Appennino i Monti dello Spirito" (246 mila la quota regionale); la graduatoria è stata approvata da ARTEA nel marzo 2020. A luglio 2020 approvato il bando "Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese" (3,1 mln. il costo totale dell'intervento).

5. Sostegno attività agricole

- Per la sottomisura 13.1 del PSR, relativa a indennità compensative in zone montane, nel 2016-2019 sono stati complessivamente impegnati 2,8 mln.; ad aprile 2020 approvato un nuovo bando (3.549 le domande finanziabili) 4,8 mln. le risorse impegnate.

6. Rischio sismico e riduzione di possibili effetti distruttivi

- A maggio 2020 la Giunta ha approvato il DOPS 2020 che prevede quasi 1,1 mln., tutti impegnati a giugno, per 34 interventi su edifici privati (quasi 1,1 mln.; finanziati con lo scorrimento della graduatoria esistente) e per uno studio di microzonazione sismica di livello 3 per il Comune di Vagli di Sotto (oltre 22 mila euro). A maggio 2019 la Giunta ha approvato il DOPS 2019; a marzo, aprile e novembre 2018 la Giunta ha approvato il DOPS 2018 (I, II e II stralcio). Da luglio 2017, considerando anche le risorse previste da ordinanze della protezione civile, sono stati impegnati 29,4 mln. per interventi su edifici pubblici e privati, indagini di microzonazione sismica e accordi di collaborazione scientifica con le Università.

4. GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI

Mettendo a valore l'esperienza fino ad oggi maturata in Toscana, dove è presente un'offerta culturale preziosa e diversificata in un territorio naturale attraverso una fitta rete di attività sociali, il progetto definisce e sviluppa "sistemi culturali" integrati che rafforzino i legami tra conservazione e valorizzazione e amplino le opportunità di consumo culturale e di partecipazione attiva dei cittadini.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- LR 11/2016 (di modifiche alla LR 38/2002) che crea una istituzione per la gestione del Parco nazionale della pace;
- LR 18/2017 e regolamento di attuazione relativi alle "Agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana", che prevede un credito di imposta, fino ad un importo annuale complessivo di 1 mln.; approvata inoltre la relazione sull'attuazione per il 2016 della precedente LR 45/2012 (abrogata dalla LR 18/2017);
- LR 61/2018 (di modifica alla LR 21/2010) relativa alla Fondazione Sistema Toscana;
- a dicembre 2019 è stata approvata la LR 78/2019 "Disposizioni in materia di sistemi museali. Modifiche alla LR 21/2010";
- LR 10/2020 "Interventi di valorizzazione della memoria della Toscana. Costituzione dell'archivio documentale denominato Armadio della memoria";
- LR 12/2020 "Valorizzazione dell'identità e delle tradizioni storiche e culturali della Toscana;
- LR 40/2020 "Interventi urgenti di valorizzazione beni e attività culturali, annualità 2020-2022" (Proposta di Legge approvata dalla Giunta regionale a febbraio 2019); previsti contributi per la gestione del patrimonio Alinari, per la Fondazione Guido d'Arezzo, per l'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento di Firenze.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Attrattori culturali	25.939	23.231	21.300	20.707
2. Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura	11.514	11.514	10.814	10.814
3. Sistema museale toscano	16.510	15.110	13.925	12.725
4. Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali	14.246	13.376	14.031	13.162
5. Patrimonio culturale materiale ed immateriale	10.057	10.057	9.972	9.972
6. Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea	7.043	7.043	7.043	7.043
7. Spettacolo dal vivo e riprodotto	125.836	126.765	118.140	113.985
8. Finalità sociali dello spettacolo	2.890	2.890	2.890	2.890
10. Formazione musicale e progetti di educazione musicale	3.075	3.075	2.865	2.865
TOTALE	217.111	213.062	200.981	194.164

1. Attrattori culturali

- Attraverso il POR FESR 2014-2020 sono finanziati progetti di investimento per la valorizzazione di "grandi attrattori museali" (Etruschi; Via Francigena; Rinascimento: ville e giardini medicei; La scienza; L'arte contemporanea). I progetti delle 5 aree tematiche sono stati tutti avviati. Al 15/09/2019 sono stati impegnati 20 mln.. A causa dell'emergenza COVID-19, parte degli interventi sono stati deprogrammati dal POR FESR 2014-2020 e finanziati dal Piano di Sviluppo e coesione per 9,4 mln. (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020).
- Per gli interventi per la valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020) ad agosto 2019 è stato firmato l'Accordo tra Regione Toscana e l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) per realizzare una piattaforma per fruizione del patrimonio culturale toscano, a fine 2019 è stato istituito il Comitato scientifico; destinati per il 2019-2020 3,8 mln., di cui 108 mila euro impegnati. A causa dell'emergenza COVID-19 l'intervento è

stato deprogrammato dal POR FESR 2014-2020 e finanziato dal Piano di Sviluppo e coesione (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020).

In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 3,2 mln. per finanziare 6 progetti per funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva.

È proseguita l'attuazione del PAR FSC 2007/2013 e degli investimenti finanziati con risorse regionali: contributi assegnati con risorse FSC 110,8 mln. per 108 progetti finanziati (compresi i progetti in overbooking); 20 gli interventi regionali in corso di attuazione.

Attraverso Fondi FSC 2007-2013, derivanti da riprogrammazione di economie, sono finanziati lavori di consolidamento e restauro della Limonaia della villa Medicea di Careggi Firenze; a dicembre 2019 approvato il progetto esecutivo e indetta la gara per le opere architettoniche. Per il 2019-2021 le risorse assegnate ammontano a 650 mila euro.

2. Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura

Destinati, per il 2016-2019, 9 mln. di risorse regionali (impegni 5 mln.) per la conservazione e recupero di istituti di cultura e di luoghi dello spettacolo: 2,5 mln. all'Università di Pisa (edificio "La Sapienza", Museo e Orto botanico) e 2,5 mln. al Comune di Pisa per "Science Center" della Cittadella galileiana.

Ad aprile 2018 è stato approvato lo schema di Accordo tra RT e Comune di Firenze per la rifunzionalizzazione dell'edificio EX TRE di Firenze per il Memoriale degli italiani di Auschwitz. Nel maggio 2019 si sono conclusi i lavori del I lotto; a dicembre 2019 è stato approvato lo schema di Accordo relativo al II lotto. Nel corso del 2020 è stato concluso il progetto museologico. Complessivamente pertanto, le risorse per il 2018-2020 ammontano a 2,5 mln., tutte impegnate (2,3 mln. liquidate).

A marzo 2020 sono stati impegnati a favore del Comune di Volterra 250 mila euro per la realizzazione del I lotto dei lavori finalizzati al recupero e restauro dell'anfiteatro romano.

3. Sistema museale toscano

In tema di concessione di contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale, nel 2016-2020 impegnati e liquidati 4,1 mln..

Per la qualificazione dell'attività dei sistemi museali nel 2016-2018 impegnati 2,9 mln.; ad agosto 2019 approvato il bando per l'annualità 2019, ad ottobre approvata la graduatoria dei 20 progetti finanziati (impegnati 122 mila euro). A giugno 2020 approvato il bando 2020, destinati 500 mila euro; hanno partecipato 22 sistemi museali e sono finanziati 17 progetti.

A dicembre 2019, si è concluso il percorso per l'acquisizione da parte della Regione Toscana del patrimonio Alinari (a maggio 2019 era stata annunciata la vendita dalla Società Fratelli Alinari) per la quale sono stati assegnati 6,8 mln. per il 2019-2021, impegnati per 5,1. Per gestire il patrimonio Alinari, a febbraio 2020 è stato approvato lo schema di Piano Strategico di Sviluppo Culturale del patrimonio Alinari (aggiornato poi a settembre 2020). Tra giugno e luglio 2020 è stato approvato lo schema di Statuto e di atto costitutivo della FAF Toscana - Fondazione Alinari per la Fotografia e sono stati impegnati 1,4 mln. quale fondo di dotazione e di gestione 2021-2022.

A giugno 2020 approvato il Protocollo d'intesa con il Comune di Arezzo, la Fondazione Guido d'Arezzo e Arezzo Fiere per la valorizzazione della collezione "Oro d'autore" (di proprietà regionale); a luglio 2020 approvato l'Accordo tra Regione Toscana e Fondazione Guido d'Arezzo per la gestione della collezione (destinati 400 mila euro per il 2020-2021).

4. Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali

Impegnati 768 mila euro per il 2016-2019 per il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture per il funzionamento del sistema bibliotecario. Per il 2020 è stato sostenuto il progetto MLOL 2020, rinnovato l'abbonamento MLOL per gli anni 2020-2021 e l'abbonamento al sistema di Monitoraggio Simonlib per gli anni 2020-2021, finanziato il Prestito interbibliotecario Progetto LIR. Complessivamente per il 2020-2021 destinati a 224 mila euro.

Anche per il 2020 prosegue il finanziamento dei progetti delle 12 reti documentarie toscane. Ad aprile 2020 sono stati stanziati 1,2 mln. interamente impegnati e liquidati. Complessivamente per il 2016-2019 impegnati e liquidati 5,4 mln..

A supporto dell'intera Rete documentaria regionale, la Regione si avvale della collaborazione di enti e istituti che sono centri di eccellenza attraverso la stipula di convenzioni. Le risorse 2016-2019 impegnate ammontano a 968 mila euro interamente liquidate. Per il 2020 sono stati assegnati 95 mila euro, in particolare per il sostegno al Polo regionale di documentazione interculturale e al Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana e per la Biblioteca sociale in carcere.

A febbraio 2019 approvato un accordo di valorizzazione con la Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana che rinnova e implementa quelli del 2013 e del 2016; per il 2019-2021 impegnati 1,1 mln..

A giugno 2020, assegnati i contributi per l'annualità 2020, per il sostegno alle Istituzioni culturali toscane, destinati 650 mila euro interamente impegnati e liquidati. Complessivamente per le annualità 2016-2019 sono stati assegnati 2,5 mln., interamente impegnati e liquidati.

Sottoscritto nel giugno 2019 il "Patto regionale per la Lettura", annualità 2019-2021, che disciplina la collaborazione tra Regione Toscana e i diversi soggetti della filiera del libro per la promozione e diffusione della lettura lungo tutto l'arco della vita. Nel 2020 sono state finanziate le iniziative: "Ampliamento del Pubblico-Patto regionale per la lettura in Toscana" – Fiere e Festival e Sostegno al progetto di comunicazione crossmediale su "Leggere in Toscana ai tempi del COVID-19". Complessivamente assegnati per il 2020, 50 mila euro.

5. Patrimonio culturale materiale ed immateriale

- La Regione sostiene le attività dedicate alle politiche della memoria (es. "Treno della memoria", progetti per ricorrenze storiche su Resistenza e Liberazione, 80° dalla promulgazione delle leggi razziali). Per l'annualità 2020, tra febbraio e giugno 2020 sono stati approvati 7 progetti di interesse regionale con un'assegnazione di 227 mila euro interamente impegnate. A marzo 2020 approvata la ripartizione delle risorse per l'annualità 2020 agli Istituti storici della Resistenza toscani, alla Federazione delle associazioni antifasciste e della Resistenza, alla Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato per un totale di risorse pari ad euro 400 mila euro totalmente liquidate; ad agosto 2020 approvata l'assegnazione del contributo annuale Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema per 130 mila euro totalmente liquidati.
- La Regione partecipa, in qualità di socio partecipante, alle attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi attraverso un contributo annuo per il loro sostegno. Le risorse stanziati per il 2020 sono per 700 mila euro, di cui 560 mila euro liquidati; per il 2017-2019 sono stati impegnati e liquidati 2,1 mln..
- La Regione, quale cofondatore, sostiene l'attività della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia; per l'anno 2020 è stata erogata a marzo la quota del fondo di gestione pari a 300 mila euro, interamente impegnati e liquidati.

6. Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea

- Ad agosto 2017 la Regione ha aderito alla Fondazione per le arti contemporanee in Toscana (responsabile della gestione del Centro Pecci). Le risorse assegnate per il 2020 ammontano a 800 mila euro, interamente impegnate (2,4 mln. le risorse 2017-2019 interamente impegnate).
- A luglio 2020 è stato pubblicato il bando Toscanaincontemporanea 2020; i progetti finanziati sono 26, impegnati 388 mila euro (liquidati per l'80%); 2,1 mln. le risorse per il 2016-2019, interamente impegnate.
- Concessi contributi per interventi di valorizzazione e promozione delle arti visive contemporanee: per il 2019-2020 impegnati complessivamente 220 mila euro.

7. Spettacolo dal vivo e riprodotto

- Prosegue nel 2020 l'azione di sostegno agli Enti ed alle Fondazioni del sistema regionale dello spettacolo dal vivo: le risorse assegnate a ORT, FTS e Fondazione Scuola di Musica di Fiesole complessivamente ammontano a 5,5 mln., interamente impegnati. Nel 2016-2019 le risorse impegnate e liquidate sono state 22,4 mln.. Per gli Enti riconosciuti dallo Stato, per il 2020, assegnati 3,2 mln.; nel 2016-2019 sono state assegnate risorse per complessivi 35,5 mln. interamente impegnati e liquidati. Per Enti di rilevanza regionale stanziati per il 2020 1,3 mln., interamente impegnati e liquidati.
- Finanziate anche per il 2020 le attività dei Teatri di Tradizione e della Fondazione Festival Pucciniano: impegnati 1,3 mln., comprendenti le risorse del fondo anticipazione 2020 (737 mila euro); complessivamente, nel 2016-2019 sono stati impegnati e liquidati 9,1 mln..
- Per il sostegno delle Residenze artistiche diffuse sul territorio regionale, nel 2019 sono stati individuati 22 progetti di residenze, per il 2019-2021, realizzati da 32 soggetti; complessivamente per triennio sono impegnati e liquidati 6 mln. di risorse gestite dalla Regione, a cui si aggiungono, per l'annualità 2019-2020, 760 mila euro di risorse MIBACT.
- Nell'ambito del sostegno alla produzione di spettacolo dal vivo nel 2020 sono stati individuati 42 progetti e impegnati 750 mila euro; per il 2016-2019 impegnati e liquidati 2,8 mln..

8. Finalità sociali dello spettacolo

- Nell'ambito del sostegno a progetti di spettacolo negli istituti penitenziari regionali e progetti volti a interagire con il disagio fisico-mentale; per il 2020 impegnati 535 mila euro (nel 2016-2019 impegnati e liquidati 2,4 mln.).

10. Formazione musicale e progetti di educazione musicale

- La Regione opera il sostegno di Istituzioni Toscane di di Alta formazione operanti sul territorio regionale che abbiano come finalità la specializzazione ed il perfezionamento strumentale; per il 2020 impegnati 410 mila euro (per il 2016-2019 impegnati e liquidati 1,3 mln.).
- Le risorse destinate ad azioni di promozione e sostegno all'educazione musicale di base per il 2020 sono 210 mila euro, quasi interamente impegnate; per il 2017-2019, impegnati e liquidati 630 mila euro.

5. AGENDA DIGITALE, BANDA ULTRA LARGA, SEMPLIFICAZIONE E COLLABORAZIONE

Il Progetto regionale, in linea con le politiche europee e nazionali in tema di Agenda digitale, sostiene lo sviluppo delle infrastrutture digitali contribuendo, non solo agli obiettivi di riduzione delle disparità territoriali, ma anche a quello di reindustrializzazione, di incremento dell'occupazione, nonché di favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo. Per l'attuazione del Progetto il PRS 2016-2020 ha individuato come obiettivi: lo sviluppo del piano per la Banda larga e Ultra larga; lo sviluppo e la gestione di servizi per la cittadinanza digitale e la partecipazione; processi innovativi nei confronti delle imprese; la semplificazione della PA.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- nel gennaio 2017 la Giunta regionale ha avviato un percorso partecipativo per l'approvazione dell'agenda digitale toscana; a conclusione del percorso di confronto e a seguito degli aggiornamenti normativi, ad agosto 2020, è stato

approvato l'aggiornamento del documento di Linee guida per lo sviluppo della Toscana Digitale - Agenda Digitale Toscana;

nel 2020: individuato il data center SCT ed i servizi ICT erogati presso tale struttura servizi essenziali per le funzioni di governo della Giunta e sono state approvate le misure per garantire il funzionamento dei servizi digitali essenziali in caso di crisi; approvato l'accordo attuativo per la realizzazione dell'Internet festival 2020; approvata la proroga del protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione nel territorio toscano; definiti i principi del rapporto di contitolarità tra Regione e ESTAR della piattaforma software denominata AT20 funzionale alla governance del patrimonio di Regione Toscana, Agenzie ed Enti dipendenti, Enti del Servizio Sanitario regionale e indicate le modalità di gestione e controllo della piattaforma stessa e dei sistemi informativi a questa collegati.

Queste le risorse stanziati e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Infrastrutture, piattaforme abilitanti e cloud	85.287	78.615	74.690	74.690
2. Servizi per la cittadinanza digitale e partecipazione	8.051	7.694	7.927	7.582
3. Innovazione per la competitività	317	317	317	317
4. Open data, Big Data e Linked Data	7	7	7	7
5. Competenze digitali, formazione e inclusione	1.067	1.067	1.067	1.067
6. Semplificazione	3.164	3.164	3.164	3.164
7. Collaborazione	2.559	2.559	1.789	1.789
TOTALE	100.451	93.422	88.960	88.616

1. Infrastrutture, piattaforme abilitanti e cloud

- L'intervento per lo sviluppo della banda ultra larga è finanziato dal POR FESR 2014-2020 e dal PSR FEASR 2014-2020; complessivamente, con riferimento al periodo di programmazione 2014-2020, sono previsti 249 mln.; ad oggi risultano coperte 146.656 unità immobiliari.
- A ottobre 2019 è stato stipulato il contratto per la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana; il contratto è aperto agli Enti regionali, ai soggetti del sistema sanitario regionale e agli EELL e della PA toscani. Nel corso del 2020 è stata data piena attuazione alle attività di dispiegamento dei servizi ed è in fase di avvio la realizzazione della nuova sala ad alta densità.
- E-Toscana Compliance nasce nel quadro della strategia di Regione Toscana per l'interoperabilità in connessione con l'infrastruttura di cooperazione applicativa CART; per la realizzazione degli interventi sono stati destinati 2,1 mln. quasi completamente impegnati.
- I servizi attualmente accessibili tramite SPID, messi a disposizione dalla Regione, sono circa 47 (alcune di tali applicazioni offrono più servizi); sono inoltre accessibili tramite SPID circa 135 ulteriori servizi messi a disposizione dai singoli Comuni, utilizzando ARPA e RT come intermediario tecnologico (<http://www.regione.toscana.it/spid>).
- Approvata a dicembre 2019 la proroga tecnica del contratto per la fornitura di un sistema di conservazione degli archivi digitali (DAX); è in fase di indizione la nuova procedura di gara per l'individuazione del nuovo gestore.
- L'infrastruttura RTRT garantisce la connettività ad Internet, tramite il sistema pubblico di connettività (SPC), agli enti locali ai soggetti del sistema sanitario e agli enti e agenzie regionali del territorio Toscano. Indetta nel luglio 2018 la gara pubblica per la progettazione ed erogazione dei servizi di connettività; a giugno 2019 approvati i documenti di gara tra cui la lettera di invito comprensiva di allegati; a novembre 2019, conclusa la fase di raccolta delle offerte; in corso il completamento dell'iter procedurale che ha subito ritardi a causa dell'emergenza COVID-19; per l'intervento stanziati 6,9 mln. di cui 6,1 mln. impegnati.

2. Servizi per la cittadinanza digitale e partecipazione

- Proseguono gli interventi per: la diffusione della giustizia digitale - approvato ad aprile 2019 lo schema di Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità grazie al quale i cittadini potranno utilizzare i servizi della giustizia senza doversi recare in Tribunale (impegnati 418 mila euro); la piattaforma regionale per i pagamenti e l'accesso alla posizione debitoria IRIS (aggiudicata a giugno 2019 la gara pubblica per la manutenzione e l'evoluzione della piattaforma, ad oggi IRIS, oltre che da RT, è utilizzata da oltre 120 enti toscani (destinati per il 2014-2021 3,5 mln., impegnati); la diffusione del sistema di e-procurement presso la PA Toscana (indetta a maggio 2019 la gara per il servizio di gestione di START, in corso l'individuazione del nuovo gestore che ha subito ritardi a causa dell'emergenza COVID-19, nel frattempo la gestione avviene attraverso proroga del contratto precedente (impegnati per il 2019-2020 1,1 mln.); la gestione dei sistemi informativi per la lotta all'evasione fiscale (il contratto è concluso, i sistemi informativi risultano completati e disponibili presso il TIX, stanziati per il 2014-2019 e impegnati 1,5 mln.); Open Toscana, a maggio 2019 RT ha aderito alla Convenzione Quadro per l'evoluzione della piattaforma (impegnati 592 mila euro).

3. Innovazione per la competitività

- Gli interventi riguardano: lo sviluppo delle smart cities, con l'obiettivo di rinnovare ed estendere il protocollo d'intesa del 2017 con Confservizi CISPEL Toscana e ANCI; è stato attivato nel 2019 un contratto per lo sviluppo di una piattaforma regionale nell'ambito del quale è stata realizzata la versione base della piattaforma regionale per le smart city (in fase di completamento) che verrà utilizzata in collaborazione con il Comune di Firenze con il quale è stata stipulata apposita convenzione; il progetto I.N.TER.PA, per il trasferimento tecnologico, organizzativo e di

governance della piattaforma i.TER Campania alle Pubbliche Amministrazioni aderenti al partenariato (il costo totale dell'intervento, finanziato su fondi FESR è di 698 mila euro dei quali 303 mila euro destinati alla Regione, completamente impegnati).

4. Open data, Big data e Linked data

- Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti; al 30/09/2020 sono presenti 4.480 dataset liberamente scaricabili da cittadini associazioni ed imprese.

5. Competenze digitali, formazione e inclusione

- Alfabetizzazione e inclusione digitale. Ad aprile 2020, relativamente al protocollo d'intesa per Firenze digitale (integrazione e promozione dei servizi innovativi rivolti a cittadini e imprese), è stato approvato il Piano di Azione di dettaglio e il budget per l'anno 2020 per 16 mila euro. È in corso di definizione un piano per le competenze digitali che parte dall'esperienza del protocollo di intesa per Firenze digitale e mira a farne prototipo da estendere nei territori toscani.

6. Semplificazione

- Approvata a novembre 2017 l'adesione alla convenzione per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione evolutiva dell'attuale sistema Rete Regionale dei SUAP; a novembre 2018 è stata effettuata una nuova adesione al Contratto Quadro CONSIP per attività di sviluppo e gestione del Sistema Rete Regionale dei SUAP. A maggio 2019 approvato lo schema-tipo di convenzione, tra RT e ogni Comune del territorio regionale interessato, per il corretto utilizzo dell'infrastruttura di Rete SUAP e la definizione delle competenze e delle attività. Per il 2017-2019, impegnati 1,2 mln..
- Misurazione degli oneri amministrativi: nel 2020 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex-ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime dal 2014): nel 2015-15/09/2020 esaminati 287 provvedimenti legislativi ed effettuate 111 MOA ex-ante (nel periodo 1/1-15/09 del 2020, esaminati 36 provvedimenti legislativi ed effettuate 13 MOA ex-ante).
- La Regione ha concorso alla definizione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2015-2017 e al successivo aggiornamento della stessa per gli anni 2018-2020. Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia, nel 2016-2019, ha concorso a definire i moduli unici nazionali, provvedendo all'approvazione della modulistica unica regionale. Ha proceduto inoltre all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA. Ha provveduto infine a tipizzare i procedimenti amministrativi oggetto di conferenza dei servizi e a strutturare un punto unico di accesso per le Conferenze dei servizi simultanee e convocate da altre PA.
- Stipulato a fine 2018 il contratto per l'implementazione, manutenzione ed evoluzione di Sistemi Informativi a Supporto delle Imprese per la Digital Transition; le attività sono attualmente in corso (impegnati 2 mln. per il 2019-2020). Le attività sono state inserite nella programmazione FESR subendo un ulteriore impulso.

7. Collaborazione

- È previsto lo sviluppo di azioni innovative in attuazione dei risultati del percorso #CollaboraToscana - sperimentazione e attuazione di pratiche sociali di condivisione collaborativa, e di quanto previsto nel "Libro Verde sull'economia collaborativa". A tal fine la Regione Toscana aiuta le cooperative di comunità, costituite o da costituire, che si adoperano per il rilancio dei territori e propongono iniziative per arrestare lo spopolamento di borghi isolati. Per il finanziamento dei progetti destinato nel 2018-2019 1,2 mln.; 32 le domande presentate di cui 25 giudicate ammissibili al finanziamento (24 i progetti finanziati). A dicembre 2019 è stato approvato un nuovo avviso, 740 mila euro la dotazione finanziaria disponibile; 46 le domande presentate, 29 le domande ammissibili al finanziamento di cui 16 ammesse al finanziamento (finanziati a giugno 2020 i progetti delle 7 cooperative costituite mentre i 9 delle cooperative costituende saranno finanziati una volta terminate le procedure di costituzione), mentre altre 13 sono state ritenute finanziabili ma non subito per esaurimento delle risorse.
- Approvata a novembre 2019 la LR 67/2019 di modifica alla LR 73/2005 (Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema di cooperazione) per rafforzare il ruolo della cooperazione nelle comunità locali. Approvati, a dicembre 2019, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Università di Firenze per la promozione dello studio e della diffusione dell'economia collaborativa e a gennaio 2020 lo schema di Protocollo di rete sulla cooperazione di comunità in Toscana tra Regione, ANCI Toscana, Centrali Cooperative, Cooperative di comunità e Comuni nei cui territori sono ubicate le cooperative.

6. SVILUPPO RURALE ED AGRICOLTURA DI QUALITÀ

Il PRS 2016-2020 individua come principali obiettivi per il settore: la creazione di un Polo agroalimentare, la tutela della biodiversità agraria e zootecnica, l'agevolazione dell'accesso al credito per le aziende, il sostegno alle produzioni biologiche e integrate, il sostegno alle imprese con particolare attenzione ai giovani agricoltori e alla "filiera corta", l'incremento della competitività delle imprese toscane agricole ed alimentari nei mercati europei ed extraeuropei.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il PSR 2014-2020: il 27/7/2020 la Commissione Europea ha approvato la settima modifica (versione 8.1) del PSR, presa d'atto della Giunta regionale con delibera del 3/8/2020. Ad agosto 2020 la Giunta ha approvato gli indirizzi per

l'ottava proposta di modifica del PSR in seguito al Regolamento UE 872/2020 che introduce la Misura 21 di aiuto temporaneo agli agricoltori e alle PMI, operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli, colpiti dalla crisi COVID-19";

- il PRAF: rimane in vigore per le sole misure forestali, ad aprile e luglio 2020 sono state attivate le misure/azioni per il 2020;
- la LR 76/2019 di modifica alla LR 30/2003 sulle attività agrituristiche, con riguardo all'enoturismo;
- il Piano operativo antincendi boschivi (AIB) 2019-2021 (approvato a maggio 2019);
- la LR 77/2019 di disciplina dell'albo regionale delle imprese agricolo-forestali (modifica della LR 39/2000);
- i Piani Annuali degli interventi pubblici forestali, di gestione e cura del patrimonio agricolo-forestale, di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per il 2020 (approvati ad aprile 2020);
- la LR 70/2019 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento delle funzioni della polizia provinciale e della polizia della città metropolitana di Firenze e per il contenimento degli ungulati in aree urbane. Modifiche delle LR 3/1994 e 22/2015";
- la LR 49/2020 (di modifica alla LR 30/2015) che disciplina la materia di indennizzi per danni provocati dalla fauna selvatica all'attività agricola all'interno delle riserve naturali; a settembre 2020 approvati gli indirizzi e i criteri per la determinazione dei danni e degli indennizzi, e il modello per la richiesta dei danni;
- i criteri e le modalità (gennaio 2020) di destinazione degli ungulati catturati e abbattuti (art. 3 LR 70/2019) e determinata la destinazione degli ungulati catturati (art. 37 della LR 3/94);
- LR 61/2020 "Gestione e tutela della fauna selvatica sul territorio regionale. Modifiche alla LR 3/1994";
- la proposta di legge "Disposizioni in materia di vigilanza venatoria. Modifiche alla legge regionale 3/1994";
- la LR 31/2019, "Norme per il riassetto del Consorzio per la zona industriale Apuana";
- la LR 51/2019, di disciplina dei distretti biologici; approvato, a marzo 2020, il Regolamento di attuazione della LR;
- la LR 60/2019, di revisione complessiva della LR 25/1999 in materia di prodotti agricoli e alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata (marchio di certificazione Agriqualità);
- la LR 75/2019 "Norme per incentivare l'introduzione dei prodotti a chilometro zero nelle mense scolastiche";
- la LR 52/2019 relativa a "Interventi urgenti per lo sviluppo e il rilancio di alcuni comparti di produzione agricola condizionati negativamente dall'andamento climatico";
- l'istituzione (a settembre 2019) di un "Tavolo per le politiche dell'agricoltura e lo sviluppo rurale";
- le misure in apicoltura (agosto 2020) previste in Regione Toscana riferite al programma triennale 2020-2022, campagna 2020-2021 (in attuazione del Reg. UE 1308/2013).

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Competitività dell'agroalimentare	2.559	2.559	2.559	2.559
2. Sostegno e Sviluppo alle zone rurali / 2 bis. Sostegno dell'olivicoltura / 2 ter. Supporto al settore cerealicolo	1.034	1.034	1.034	1.034
3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e per la salvaguardia della biodiversità agraria e zootecnica	4.716	4.716	4.539	4.539
5. Agricoltura biologica e produzione integrata	15.625	15.625	10.017	10.017
6. Sostegno alle imprese	52.718	52.718	51.815	51.815
7. Distretti produttivi e innovazione nel sistema agricolo	4.686	4.686	4.640	4.640
8. Giovani agricoltori	2.000	2.000	2.000	2.000
10. Incremento della competitività delle imprese toscane nei mercati, UE ed extra UE	4.344	3.741	4.090	3.702
TOTALE	87.683	87.080	80.695	80.307

1. Competitività dell'Agroalimentare

- Nell'ambito del PSR 2014-2020 sono finanziati investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. ARTEA ha approvato la graduatoria a fine 2016 (ammesse 57 domande), a giugno 2018 è terminata l'istruttoria, a settembre 2018 approvato lo scorrimento della graduatoria, sono in corso i pagamenti a saldo; il finanziamento dell'intervento è di oltre 2,5 mln., interamente impegnati. A maggio 2020 è stato approvato un nuovo bando (costo totale 2,5 mln.); il termine per la presentazione delle domande di aiuto è il 30 settembre 2020; l'8/9/2020 è stato presentato al TAR Toscana un ricorso da parte di Confindustria per annullamento del bando.

2. Sostegno e Sviluppo alle zone rurali - 2bis Sostegno dell'olivicoltura - 2ter Supporto del settore cerealicolo

- Per interventi di conservazione del suolo e sostanza organica, finanziati tramite il PSR: sul bando di 2017 ARTEA ha ammesso 511 domande (nel 2019 impegnati 904 mila euro); ad aprile 2019 è stato approvato un nuovo bando, del quale a settembre è stata approvata la graduatoria. Per il 2020, ad aprile 2020 è stato approvato il bando e a settembre 2020 la graduatoria (47 le domande in graduatoria); a settembre 2020 la dotazione finanziaria complessiva è stata incrementata da 400 mila euro a 1,1 mln..
- Il miglioramento di pascoli con finalità ambientali è finanziato con 476 mila euro (81 mila euro impegnati nel 2019). L'intervento è stato riproposto anche nel 2020, con un costo totale previsto di 860 mila euro. Ad aprile 2020 è stato approvato il bando e a settembre 2020 la graduatoria.

3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e per la salvaguardia della biodiversità agraria e zootecnia

- Per la redazione dei Piani di tutela dei siti ad alto valore naturalistico il PSR 2014-2020 (sottomisura 7.1) ha destinato una dotazione di 1,8 mln.; nel 2019 assegnato il contributo al Parco regionale delle Alpi Apuane.
- Il PSR 2014-2020 finanzia interventi per la conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali (sottomisura 10.1.4): nel 2016-2019 impegnati 1,5 mln.. Le domande ammesse sono state 283 sul bando 2016, 231 sul bando 2017, 85 sul bando 2018; ad aprile 2019 è stato approvato un nuovo bando, a settembre ARTEA ha approvato la graduatoria; inizialmente le domande ammesse sono state 169 su 242 per un importo di 1,4 mln., successivamente sono stati stanziati ulteriori fondi (per un totale di 3,7 mln.) in modo da finanziare tutte le domande ammissibili.
- Il PSR prevede interventi per tutelare la biodiversità agraria del territorio e per la conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio rurale (a febbraio 2019 ARTEA ha approvato la graduatoria, è in corso l'attività istruttoria; 113 mila la quota regionale impegnata); finanziati, inoltre, progetti di ricerca sull'agrobiodiversità (risorse genetiche animali e vegetali).
- Per il monitoraggio e controllo fitosanitario in ambito agricolo, nel 2017-2020 impegnati 1,9 mln.. Tra le attività svolte: autorizzazioni alla produzione, certificati per l'export; analisi fitopatologiche.
- Attuati, inoltre, interventi di sostegno alla tartuficoltura (nel 2017-2020 impegnati 378 mila euro).
- Per interventi attività di informazione sui prodotti secondari del bosco nel 2018 impegnati 110 mila euro; a gennaio 2019 destinati ulteriori 110 mila euro per attività di informazione.

5. Agricoltura biologica e produzione integrata

- Nel 2017 ARTEA ha approvato la graduatoria per interventi per mitigare i cambiamenti climatici (dotazione finanziaria complessiva 4,8 mln.) al fine di limitare l'emissione di gas serra: ammesse 155 domande per 952 mila euro; ad aprile 2019 è stato approvato un nuovo bando e a settembre approvata la graduatoria, è in corso la presentazione delle domande di pagamento (costo totale 5,4 mln.).
- Per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica a marzo 2016 ARTEA ha approvato la graduatoria del bando 2015 e ammesso 2.059 domande per 22,9 mln.; nel marzo 2020 è stato prorogato l'impegno quinquennale del bando 2015 per una ulteriore annualità con 21,5 mln. di risorse a copertura di tutte le domande presentate al 10 luglio 2020. Approvato ad aprile il bando 2020, 4 mln. il costo totale dell'intervento. Per promuovere il consumo di prodotti biologici nelle mense scolastiche impegnati 1,2 mln. nel 2019 e 884 mila euro nel 2020.
- Nel 2017 sono state avviate le attività per progettare un polo della agrobiodiversità alimentare nella tenuta di Alberese; a giugno 2018 è stato inviato al MIPAAF il parere sul contratto di Distretto della Toscana del Sud; a luglio 2018 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con Ente Terre Regionali Toscane per la realizzazione del Polo per l'Industria e la Trasformazione Agroalimentare Toscana, come azione a supporto del Contratto di Distretto della Toscana del Sud. La Regione sta procedendo tramite l'affidamento di un incarico per l'istruttoria tecnica della variante ad Artigiancredito Toscano e con una costante verifica delle manifestazioni d'interesse presentate da parte delle imprese. La Provincia di Grosseto ha presentato una nuova richiesta di proroga per la conclusione dei lavori, al 31/12/2020, in corso di valutazione da parte della Regione.

6. Sostegno alle imprese

- Nel 2017 finanziate 16 domande, per un importo complessivo di 2,6 mln., per corsi di formazione professionale previsti dal PSR 2014-2020 per gli operatori delle attività agricole e forestali; nel 2019 impegnati 409 mila euro. Sono tuttora in corso le attività previste dalla misura per problematiche relative alla pandemia COVID-19, che ha portato alla concessione unilaterale delle domande di saldo al 31 luglio 2021. (vedi anche PR 16).
- Per interventi di trasferimento dell'innovazione (progetti dimostrativi e azioni informative), il PSR attiva la sottomisura 1.2; nel 2017-2018 impegnati complessivi 641 mila euro (3,8 mln. il costo totale dell'intervento per il biennio).
- Sul bando 2017 della sottomisura 3.2 del PSR sono state finanziate 12 domande per attività di informazione e promozione di prodotti rientranti in un regime di qualità; nel 2018 sono state incrementate le risorse, per complessivi 2,3 mln., per consentire lo scorrimento della graduatoria (finanziate ulteriori 6 domande). Approvato a dicembre 2019 un nuovo bando, sono state presentate le domande di aiuto, è in corso da parte d ARTEA l'approvazione della graduatoria.
- Il PSR finanzia l'adesione a regimi di qualità e attività di promozione e informazione (nel 2018-2019 impegnati 576 mila euro di risorse regionali).
- Sono concessi contributi agli imprenditori agricoli professionali per realizzare nelle aziende investimenti materiali ed immateriali per migliorarne la sostenibilità globale (25 mln. la dotazione finanziaria dell'intervento, 4,3 mln. il finanziamento regionale impegnato). (vedi anche PR 16).
- Fra ottobre e dicembre nel 2019 approvati i bandi per finanziare interventi per lo sviluppo ed il rilancio delle imprese agricole operanti in particolari settori condizionate negativamente dall'andamento climatico; impegnati: 1,8 mln. per il settore del pomodoro da industria; 600 mila euro per il settore cerasicolo; 2,4 mln. per il settore apistico.
- I progetti integrati di filiera PIF AGRO consentono di attivare più sottomisure del PSR in un unico progetto. Sul bando PIF 2015 (dotazione finanziaria di 81,4 mln.) sono stati approvati 39 progetti. Il bando PIF Agroalimentare 2017, scaduto nel 2018, ha dotazione finanziaria di 30 mln.; da dicembre 2018 al dicembre 2019 sono stati approvati tre successivi scorrimenti della graduatoria (dotazione finanziaria 7,9 mln): ammesse complessivamente 34 domande.
- Investimenti in infrastrutture per l'accesso ai terreni agricoli e forestali, i bandi 2016-2019 hanno un costo totale di 9,5 mln., 1,6 mln. il cofinanziamento regionale (1,3 mln. impegnati e liquidati).

- Per aiuti agli imprenditori agricoli che intendono investire per un migliore utilizzo della risorsa idrica e delle energie rinnovabili nelle aziende è stato approvato il bando a settembre 2018 (il costo totale dell'intervento inizialmente di 5 mln. è stato incrementato nel marzo 2020 fino a 7,1 mln. per consentire lo scorrimento dell'intera graduatoria; 1,2 mln. il cofinanziamento regionale impegnato e liquidato); è tuttora in corso l'attività istruttoria. (vedi anche PR 16).
- A gennaio 2019 approvato un Protocollo d'intesa per il rilancio del settore zootecnico, con particolare riguardo al comparto ovi-caprino da latte. Nel 2019 approvati i bandi per: il sostegno agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali sentinelle da Blue Tongue e smaltire le carcasse degli animali morti in azienda (impegnati circa 200 mila euro); il sostegno alla valorizzazione delle aree marginali e agli investimenti delle aziende per la gestione del pascolo (impegnati 280 mila euro). Sempre nel 2019: finanziati interventi per incentivare l'impiego di animali iscritti nei libri genealogici e per promuovere momenti di scambio tra allevatori (impegnati 356 mila euro); approvato il programma delle attività di raccolta dati sui capi iscritti nei libri genealogici (impegnati 1,4 mln.); approvate ad agosto 2020 le modalità attuative e la dotazione finanziaria per l'attuazione del programma di raccolta dati relativo all'anno 2020, impegnati 880 mila euro comprensivi della quota di cofinanziamento statale.
- Per indennizzi alle aziende agricole per la salvaguardia dei redditi da eventi climatici avversi e da calamità naturali, nel 2017-2019 impegnati 3,8 mln..
- Per fronteggiare l'emergenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 17 novembre 2019 nel territorio del comune di Orbetello, previsti 478 mila euro di contributi, impegnati a dicembre 2019.
- Per i danni economici subiti in conseguenza dell'epidemia COVID-19, destinati (giugno 2020) 2,4 mln. per il sostegno del settore floricolo e 1,2 mln. per il sostegno del settore ovi-caprino.

7. Distretti produttivi e innovazione nel sistema agricolo

- I bandi PEI-AGRI selezionano progetti per attuare i Piani Strategici (PS) e gestire i Gruppi Operativi (GO) del Partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura; sono cofinanziati dal PSR 2014-2020 e inseriti, per quanto riguarda l'attività di coaching, nel progetto regionale Giovanisì. Il primo bando è stato approvato nel 2016; il secondo bando è stato approvato nel 2017, per il quale nel 2019 e nel 2020 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria con un incremento della dotazione finanziaria (è in corso l'attività istruttoria). Per la realizzazione dell'intervento è previsto un costo totale di 17,3 mln. (di cui 16,3 mln. sul bando del 2017). (vedi anche PR 16).
- Interventi a sostegno a progetti pilota e di cooperazione. La sottomisura 16.2 del PSR 2014-2020 è stata attivata nell'ambito della progettazione integrata (Bando PIF 2015, Bando PIF Agroalimentare 2017 e Bando PS-GO 2017).
- Per la valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale tramite lo sviluppo dell'economia verde (PRAF 2017) nel 2017 impegnati 650 mila euro; ulteriori 779 mila euro trasferiti ad Ente Terre Regionali Toscane ad agosto 2018. Nel 2019 sono stati impegnati 1,5 mln. a favore dell'Ente Terre regionali toscane (tra questi, 900 mila euro impegnati per la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare dell'azienda Suvignano). Nel 2020 sono stati liquidati 650 mila euro favore dell'Ente Terre regionali toscane per il Piano delle attività.
- Attivata la realizzazione dei Progetti Integrati di Distretto (PID) per l'annualità 2019 (costo totale previsto, 5 mln. di cui 853 mila euro il contributo regionale, impegnato); il bando è stato approvato a marzo 2019; a giugno 2020 è stata approvata la graduatoria dei PID ammissibili e finanziabili; previste entro l'anno le prime stipule dei contratti.

8. Giovani agricoltori

- Per aiuti all'avviamento di imprese di giovani agricoltori ("Pacchetto Giovani") il PSR ha destinato 88,5 mln. per il bando 2015 e 29,8 mln. per il bando 2016. A settembre 2019 la Giunta ha stabilito che, nei bandi Pacchetto Giovani 2015 e 2016, il piano aziendale decorre dalla data di stipula del contratto di assegnazione dei contributi. A dicembre 2019 approvato il bando 2019 (con scadenza posticipata a maggio 2020) e a luglio 2020 la graduatoria; con l'approvazione del bando 2019 cessa lo scorrimento della graduatoria del Pacchetto Giovani 2016; il costo dell'intervento è di 18 mln. (vedi anche PR 16).
- Dati relativi alla Banca della Terra, gestita da Ente Terre Regionali Toscane: da novembre 2013 al 31/12/2019 sono stati inseriti 107 bandi per 151 lotti, inerenti una superficie di oltre 7.800 ettari e 123 fabbricati; il 67% dei terreni è già stato assegnato (pari a 5.276 ettari) ed il 49% dei lotti è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età. (vedi anche PR 16).

9. Filiera corta e sostegno a processi di lavoro in comune

- Forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti per conseguire economie di scala sono finanziate con la sottomisura 16.3 del PSR 2014-2020, attivata con i bandi 2017 dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare (10 progetti ammessi a finanziamento) e Forestale (3 le domande di aiuto presentate).
- Nell'ambito del bando 2016 per l'attuazione dei Progetti integrati territoriali (PIT) sono stati attuati interventi per creare forme di cooperazione e avvicinare i produttori ai consumatori finali (sottomisura 16.4 del PSR); nel 2017 approvata la graduatoria dei progetti finanziabili: 3 domande di aiuto presentate tutte contrattualizzate. La sottomisura è stata attivata anche nel bando multimisura aree interne Casentino-Valtiberina, approvato a marzo 2019 (presentato 1 progetto, ammesso a finanziamento) e nel bando multimisura aree interne Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese approvato a maggio 2020 (scadenza presentazione domande il 30 novembre 2020).

10. Incremento della competitività delle imprese toscane nei mercati, UE ed extra UE

- Per interventi di promozione economica nel settore agricolo e agroalimentare attraverso progetti prodotto, nel 2017-2018 sono stati impegnati 1,8 mln.; per la realizzazione delle iniziative svolte nel 2019-2020 in collaborazione con

PromoFirenze comprese le misure di accompagnamento tramite Fondazione Sistema Toscana sono stati impegnati 1,5 mln.; inoltre ad aprile 2020 approvato un protocollo tra Regione e ANCI Toscana che prevede iniziative congiunte per favorire la distribuzione ed il consumo di produzioni agroalimentari toscane di qualità.

Dal 2019 sono state previste attività di promozione dei formaggi ovini a Denominazione di origine protetta (DOP) pecorino toscano e pecorino delle Balze volterrane (impegnati complessivi 692 mila euro).

7. RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il progetto persegue lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane e nelle aree interne della Toscana.

Per rilanciare l'attrattività delle città ed evitare altro consumo di suolo, la Regione promuove il recupero e la riqualificazione di aree dismesse o degradate e del patrimonio immobiliare esistente con interventi ambientalmente sostenibili (uso di materiali ecologici, autonomia energetica con fonti rinnovabili) e capaci di favorire lo sviluppo della struttura socio-economica.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Progetti di Innovazione Urbana di cui all'Asse 6 POR FESR 2014-2020	36.036	35.230	35.293	35.043
2. Attività di supporto alle Amministrazioni locali per promuovere processi di rigenerazione urbana e l'edilizia sostenibile	7.164	5.264	7.164	5.264
TOTALE	43.200	40.493	42.456	40.307

1. Progetti di Innovazione Urbana di cui all'Asse 6 POR FESR 2014-2020

I Progetti di innovazione urbana del POR FESR 2014-2020 hanno l'obiettivo di rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato).

A luglio 2016 la Giunta ha individuato gli 8 PIU ammessi alla fase di co-progettazione, fase chiusa con la firma degli accordi di programma con i Comuni per l'attuazione dei PIU (maggio 2017). Rispetto alle risorse disponibili, 46,1 mln., i contributi concedibili sono stati quasi 44 mln. (5,8 mln. per Prato; 6,3 mln. per Pistoia – contributi poi decaduti; quasi 6,5 mln. per Lucca; 6,8 mln. per Poggibonsi e Collevaldelsa; 4,8 mln. per Empoli; 5,9 mln. per Pisa; 4 mln. per Rosignano Marittimo; 4 mln. per Cecina).

A giugno 2017 la Giunta ha deciso di utilizzare le restanti risorse di 2,2 mln. per finanziare un nono PIU, ammesso alla fase di co-progettazione a luglio 2017, presentato dai Comuni di Montemurlo (capofila) e di Montale.

Ad aprile 2019, dopo la decadenza dal co-finanziamento del PIU di Pistoia, sono stati finanziati due PIU, quello di Montemurlo e Montale (con ulteriori 1,8 mln.) e uno nuovo, del Comune di Capannori (4,4 mln.).

Tra agosto 2017 e settembre 2020 sono stati impegnati 35,3 mln.: 6,3 mln. a favore dei Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa nell'ambito del PIU Altavaldelsa; 5,2 mln. nell'ambito del PIU di Pisa; 3,5 mln. nell'ambito del PIU di Cecina; 3,4 mln. nell'ambito del PIU di Rosignano; oltre 4,7 mln. nell'ambito del PIU di Prato; 5,8 mln. nell'ambito del PIU di Lucca; 2,8 mln. nell'ambito del PIU di Empoli; 2 mln. nell'ambito del PIU di Montemurlo e Montale; 1,5 mln. nell'ambito del PIU di Capannori.

Il conseguimento dei target previsti dal POR FESR per l'annualità 2018, come preso atto dalla Giunta a dicembre 2019, ha permesso di utilizzare la riserva di efficacia, oltre 3 mln., portando la dotazione finanziaria complessiva a 49,2 mln.. A gennaio 2020 la Giunta ha quindi avviato una selezione per individuare nuovi interventi da finanziare e a luglio, dopo la conclusione della valutazione tecnica delle sette candidature presentate, ha stanziato oltre 3,2 mln., poi diventati oltre 3,4 mln., per 4 progetti a Poggibonsi (1,4 mln.), Prato (1,4 mln.), Lucca (340 mila euro) e Colle di Val d'Elsa (57 mila euro).

2. Attività di supporto alle Amministrazioni locali per promuovere processi di rigenerazione urbana e l'edilizia sostenibile

Con l'iniziativa "Centomila orti urbani" è stato definito il "modello di orto urbano Toscano", sperimentato da 6 Comuni ed esteso nel 2017 ad altri 56 Comuni, con l'obiettivo di creare aree di aggregazione e di sviluppo sociale (apezzamenti di terreno da utilizzare a scopo ricreativo, didattico, di scambio sociale e intergenerazionale); per il 2016-2018 sono stati impegnati 3,1 mln. (2,4 mln. liquidati). (vedi anche PR 16).

A febbraio 2019 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per assegnare i contributi regionali per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni ricadenti in aree interne; sono disponibili oltre 4 mln. per tutelare il territorio evitando il consumo di suolo e recuperare il patrimonio urbano esistente. A settembre 2019 è stata approvata la graduatoria degli interventi e a dicembre 2019 sono state impegnate le risorse per 14 progetti (oltre 4 mln.); a febbraio 2020 la Giunta ha stanziato altri 6,6 mln., impegnati a ottobre 2020, per lo scorrimento della graduatoria (per altri 22 interventi in 19 Comuni).

8. ASSETTO IDROGEOLOGICO E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Per affrontare le alluvioni e le calamità naturali, la Regione programma interventi, soprattutto preventivi, per la difesa del suolo e la riduzione del rischio idrogeologico, il recupero e riequilibrio del litorale, la tutela della qualità delle acque interne e costiere. Per ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici la Toscana è impegnata a razionalizzare i consumi energetici, promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica e completare le infrastrutture per la depurazione delle acque, tutelare la biodiversità terrestre e marina. Per la tutela della biodiversità, dopo il passaggio delle competenze precedentemente in capo alle Province, la Regione ha approvato il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il regolamento 3/R/2018 di modifica del regolamento 46/R del 2008 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- a luglio 2018 è stata approvata la LR 41/2018 di disciplina della gestione del rischio di alluvioni in relazione alle trasformazioni del territorio e alla tutela dei corsi d'acqua. A febbraio 2020 è stata approvata la LR 7/2020 che modifica la LR 41/2018, per meglio formulare alcune disposizioni, in particolare l'articolo sulle nuove costruzioni in zone soggette ad alluvioni frequenti caratterizzate da fenomeni meno gravi;
- la LR 10/2018 con disposizioni in materia di servizio idrico per una revisione della governance e dell'organizzazione amministrativa dell'AIT;
- a maggio 2018 è stata approvata la LR 22/2018 che detta disposizioni in materia di scarichi di acque reflue provenienti da piccoli agglomerati soggetti a forte fluttuazione stagionale;
- la LR 79/2019, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", che prevede, fra l'altro, un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre 2019, intervento esteso agli eventi di dicembre 2019 con la LR 25/2020: complessivamente, per le due emergenze, sono disponibili 30 mln. nel triennio 2020-2022;
- la LR 45/2020, "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività", che disciplina, in attuazione del DL 2/2018 (Codice della protezione civile), l'organizzazione ed il funzionamento del sistema di protezione civile nel territorio regionale;
- la LR 73/2020, "Disposizioni in materia di occupazioni del demanio idrico da parte dei gestori del servizio idrico integrato e in materia di geotermia", che contiene disposizioni transitorie, in attesa del completamento del processo di ricognizione delle interferenze tra le reti e gli impianti e i corpi idrici e le relative aree del demanio idrico (vedi anche il PR 13);
- a luglio 2020 la Regione e i soggetti interessati hanno firmato un protocollo d'intesa che prevede misure a sostegno del servizio idrico integrato in ordine alle principali criticità derivanti dall'emergenza dovuta all'epidemia COVID-19. Sono stati individuati 38 interventi strategici e prioritari per 868 mln. su acquedotti, depurazione, fanghi da depurazione e riciclo delle acque.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Rischio idraulico, idrogeologico e protezione dalle avversità ambientali	169.468	146.311	155.040	137.187
2. Risorsa idrica	1.500	1.500	1.500	1.500
3. Foreste e terreni agricoli ripristino funzionale	17.954	17.954	17.476	17.476
4. Tutela della Natura e della Biodiversità	6.265	5.821	6.236	5.807
5. Iniziative a carattere integrato	83	83	83	83
TOTALE	195.269	171.668	180.334	162.053

1. Rischio idraulico, idrogeologico e protezione dalle avversità ambientali

- Dal 2016, per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sono stati impegnati quasi 67,5 mln. (compreso l'intervento a Castelletti); per la manutenzione su opere in II e III categoria idraulica sono stati impegnati quasi 37,4 mln..
- Sono stati aumentati i finanziamenti per realizzare la cassa di espansione di Figline Pizziconi (impegnati 1,4 mln.) e di Roffia in Comune di San Miniato (cassa di espansione dei Piaggioni; impegnati quasi 1,7 mln.). Per realizzare la cassa di espansione dei Renai sono stati impegnati oltre 7 mln..
- Per l'adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno sono stati impegnati quasi 9,5 mln.; a maggio 2018 è stato inaugurato il primo lotto relativo alla nuova "foce armata" del Canale tra Livorno e Calambrone.
- Dal 2016 sono stati impegnati 4,6 mln. per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera (ripristino strutturale, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio. Considerando tutti gli interventi e i 3 mln. per l'intervento a Punta Ala finanziato con le economie del PAR FSC 2007-2013, sono stati impegnati 8,2 mln.). (vedi anche PR 2).
- Per la gestione delle emergenze di protezione civile dal 2016 sono stati impegnati 11,4 mln. (quasi tutti per gli interventi relativi agli incendi boschivi).
- Per la modellistica idrogeologica-idraulica, necessaria per la previsione delle emergenze e la gestione degli stati di criticità idrogeologiche-idrauliche, sono stati impegnati oltre 7,1 mln..

- Ad aprile 2019 è stato approvato il bando per la definizione della procedura valutativa di studi finalizzati all'implementazione delle mappe di pericolosità e rischio da alluvione; dopo l'approvazione della graduatoria sono stati impegnati oltre 736 mila euro.
- Per interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua (tombamenti di fiumi e torrenti), per la rimozione e la riduzione del rischio nel 2018-2020 sono stati impegnati 4,5 mln..
- Ad aprile 2019 la Giunta ha approvato le direttive che definiscono le procedure per l'approvazione di un bando, destinato ai Comuni toscani, per la promozione dei contratti di Fiume per il triennio 2019/2021. Il bando è stato approvato a maggio e la graduatoria provvisoria a settembre (sono stati impegnati 275 mila euro).
- Sono stati impegnati 1,6 mln. per investimenti in azioni di prevenzione capaci di ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.
- Nel 2020 sono stati impegnati 102 mila euro (investimento complessivo di 600 mila euro) per sostenere investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. A marzo 2020 è stato approvato un nuovo bando da 4,4 mln..

2. Risorsa idrica

- A gennaio 2017 la Giunta ha trasmesso al Consiglio il documento preliminare sul Piano di tutela delle acque e ha approvato il documento di avvio del procedimento per la formazione del Piano; a dicembre 2019 è stato presentato l'aggiornamento dello stato di qualità dei corpi idrici sotterranei e superficiali della Toscana e la sintesi delle previsioni del PTA, cui ha fatto seguito la valutazione/adeguamento alle osservazioni e la revisione redazionale del Piano. A seguito di quest'ultima attività è stata predisposta la bozza definitiva del Piano, da luglio 2020 sottoposta a verifiche, per l'adozione da parte del Consiglio.
- Il PSR 2014-2020 finanzia investimenti per bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 m³; il bando è stato approvato a ottobre 2018, con scadenza gennaio 2019; la graduatoria è stata approvata ad aprile 2019. Il costo totale dell'intervento è di 4 mln.; 682 mila euro la quota di cofinanziamento regionale, interamente impegnata.
- Finanziato con 260 mila euro (interamente impegnate nel 2018) un intervento di collegamento idraulico delle vasche a scopo irriguo, dei collegamenti e dell'impianto di trattamento terziario delle acque destinate al riuso provenienti dal depuratore di Guardamare a San Vincenzo; è in fase di svolgimento il collaudo.

3. Foreste e terreni agricoli - ripristino funzionale

- Danni da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici: per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi ed eventi catastrofici (sottomisura 8.3 del PSR) nel 2016-2020 sono stati impegnati 15,7 mln.; per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, altre calamità naturali, eventi catastrofici (sottomisura 8.4 del PSR) nel 2016-2019 impegnati complessivi 2,9 mln.. (vedi anche PR 3).

4. Tutela della natura e della biodiversità

- Per gli enti parco regionali, per le iniziative nei parchi e per la gestione delle riserve dal 2017 sono stati impegnati 4,6 mln. (quasi 16 mln. considerando le risorse impegnate fino a settembre 2020 nell'ambito del Documento operativo per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico).

5. Iniziative a carattere integrato

- Nel 2017, 2018 e 2019 sono proseguite le attività di pianificazione e formazione per le emergenze di protezione civile.
- A marzo 2020 il Presidente della Regione Toscana ha attivato l'Unità di crisi regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, supportata da un Task force sanitaria (Tfs) e in stretto raccordo con la Sala operativa regionale della Protezione civile. L'Unità di crisi è stata riattivata a fine ottobre per affrontare la nuova situazione di emergenza. Gli addetti e i volontari della protezione civile hanno: consegnato i dispositivi di protezione individuale (mascherine filtranti) alle attività non sanitarie; fornito, montato e gestito le strutture a supporto degli ospedali (tende per le attività di pre-triage); aiutato la popolazione consegnando beni di prima necessità.*

9. GOVERNO DEL TERRITORIO

La Regione valorizza il patrimonio territoriale e paesaggistico promuovendo uno sviluppo sostenibile e il ruolo del territorio rurale. Con i Comuni è in corso una ricognizione delle aree urbane degradate da sottoporre ad interventi di rigenerazione urbana, per riqualificare gli insediamenti esistenti senza consumare altro suolo.

La Toscana promuove la pianificazione di area vasta e la semplificazione dei procedimenti autorizzativi nelle aree a vincolo paesaggistico; concorre con le Province ed i Comuni alla formazione ed alla gestione integrata del sistema informativo geografico regionale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a giugno 2020 è stata approvata la LR 37/2020 di modifica della LR 3/2017 con disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente situato nel territorio rurale, in particolare nelle aree interne;
- le LLRR 69/2019 (vedi anche sotto), 56/2019, 18/2018 e 54/2018, 75/2015 di modifica della LR 35/2015 in materia di cave;
- la LR 18/2017 (modificata con la LR 72/2017) sulle agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana (a ottobre 2019 la Giunta ha trasmesso al Consiglio la relazione annuale sullo stato di attuazione della LR 18/2017);

- il nuovo Piano regionale cave (PRC), adottato dal Consiglio regionale a fine luglio 2019 (DCR 61/2019) e modificato a luglio 2020 dopo le osservazioni pervenute (DCR 47/2020);
- a novembre 2019 è stata approvata la LR 69/2019, "Disposizioni in materia di governo del territorio. Adeguamenti alla normativa statale in materia di edilizia e di sismica. Modifiche alle leggi regionali 65/2014, 64/2009, 5/2010 e 35/2015";
- a luglio 2020 la Regione Toscana, il Comune di Orbetello e la Provincia di Grosseto hanno firmato l'accordo di pianificazione per la definizione del piano regolatore portuale del porto turistico di Talamone, la formazione della variante contestuale al Piano strutturale e al Regolamento urbanistico del Comune di Orbetello, l'aggiornamento del Quadro conoscitivo del Masterplan dei porti allegato al PIT e della scheda 12B del PTCP; il Consiglio ha ratificato l'accordo a fine luglio (DCR 55/2020);
- a maggio 2020 è stata approvata la LR 31/2020, "Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19" (sono prorogati i termini di efficacia delle previsioni urbanistiche).

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Definire un sistema complessivo di governo del territorio	209	209	209	209
2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di pianificazione territoriale	3.071	2.639	2.660	2.476
3. Implementare la base informativa territoriale ed ambientale regionale	197	197	197	197
4. Piano Regionale Cave e attuazione del nuovo sistema dei controlli	555	505	469	469
TOTALE	4.032	3.550	3.536	3.351

1. Definire un sistema complessivo di governo del territorio

- A novembre 2016 sono stati impegnati 160 mila euro per due studi di fattibilità relativi a progetti di paesaggio: 80 mila euro per il Comune di San Giovanni d'Asso per lo studio relativo al progetto "Ferro-Ciclovie della Val d'Orcia" e 80 mila euro per il Comune di Cortona per lo studio (concluso nel 2017) relativo al progetto delle "Leopoldine in Val di Chiana". Quest'ultimo progetto è stato adottato dal Consiglio a settembre 2019; dopo che sul di esso sono pervenute 25 osservazioni, a febbraio 2020 la Giunta ha approvato le controdeduzioni e le conseguenti modifiche per l'approvazione finale da parte del Consiglio, avvenuta a febbraio 2020. Il progetto è terminato. A luglio 2020 la Giunta ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio e il Documento di avvio del procedimento del progetto di paesaggio "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia". A luglio 2020 sono iniziati i Progetti di paesaggio del Pratomagno, della Ferro-ciclovie in Val d'Orcia, di Capraia. A settembre 2020 la Giunta ha approvato le proposte al Consiglio di adozione dei Progetti di Paesaggio del Pratomagno e dell'Isola di Capraia. È in corso lo studio di fattibilità per i Progetti i Territori del Mugello, I Territori della Val di Cecina, I Territori della Lunigiana.
- A novembre 2018 la Regione, la Provincia di Pisa e i Comuni di Arezzo, Capolona, Pratovecchio Stia, Poppi, Montevarchi, Firenze, Pontassieve, Incisa-Figline Valdarno, Rignano hanno firmato un accordo per la riqualificazione e la valorizzazione ambientale, ecologica e paesaggistica degli ambiti di pertinenza fluviale dell'Arno per favorire e ricostituire le relazioni tra comunità e fiume (l'accordo sostituisce quello firmato a ottobre 2014). Sono stati impegnati 1,2 mln.; sono state concluse le attività previste per il 2018 e per il 2019.

2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di pianificazione territoriale

- A marzo 2020 la Giunta ha preso atto degli esiti dell'attività svolta dall'Osservatorio paritetico della pianificazione, contenuti nel Rapporto di monitoraggio degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica relativo al 2019.
- Per la redazione dei piani strutturali intercomunali, la Regione concede contributi. Dal 2016, sono stati impegnati circa 2,7 mln.. A febbraio 2020 è stato approvato il bando per il 2020. Le risorse per il 2020-2022, oltre 410 mila euro, sono state impegnate a fine settembre 2020.
- A maggio 2018 la Regione Toscana e il MiBACT hanno firmato l'accordo per regolare lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica (l'accordo sostituisce il precedente, sottoscritto a dicembre 2016).

3. Implementare la base informativa territoriale ed ambientale regionale

- A febbraio 2017 la Giunta ha approvato il regolamento (7/R/2017) che disciplina l'implementazione, l'organizzazione e la gestione del Sistema informativo geografico regionale e le modalità di realizzazione e gestione della base informativa geografica, le specifiche tecniche, le modalità tecniche per il conferimento degli strumenti della pianificazione urbanistica e degli atti del governo del territorio dei Comuni.
- A maggio 2019 è stato deciso di indire una gara aperta per l'affidamento di servizi di realizzazione della cartografia tecnica regionale in scala 1:10.000 e 1:2.000; è stato stimato un importo massimo complessivo di 1,7 mln.. La gara si è conclusa con l'aggiudicazione efficace a maggio 2020; le attività sono in corso.
- A dicembre 2019 la Giunta ha approvato: l'atto di indirizzo 2019-2020 per la realizzazione della base informativa territoriale regionale e del sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio; il protocollo di intesa tra Regione Toscana e Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Pisa, Università degli studi di Siena, Università per stranieri di Siena, Scuola IMT Altì Studi Lucca per la costituzione di un Centro di ricerca sul paesaggio.

4. Piano Regionale Cave e attuazione del nuovo sistema dei controlli

- A fine 2019 sono stati conclusi 10 controlli sui siti estrattivi, 6 nel comparto Apuo-versiliese e 4 nel resto del territorio regionale. Entro metà settembre 2020 sono stati eseguiti 5 controlli, a Seravezza, Vagli Sotto, Massa, Stazzema e Carrara.
- Il nuovo Piano regionale cave (PRC) è stato adottato dal Consiglio regionale a fine luglio 2019 e modificato a luglio 2020 dopo le osservazioni pervenute. A settembre 2019 la Regione ha organizzato una giornata di approfondimento dedicata al nuovo Piano.

10. CONSOLIDAMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Le politiche regionali a favore del sistema economico toscano sono finalizzate a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo. Tra gli obiettivi del PRS 2016-2020: sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) per realizzare investimenti produttivi; facilitare l'accesso al credito; sostenere la sicurezza delle stazioni invernali; realizzare infrastrutture per le attività produttive; incrementare l'internazionalizzazione favorendo l'insediamento di nuove attività economiche. Per raggiungere questi obiettivi la Regione dispone delle risorse del proprio bilancio e di quelle dei fondi europei e statali (PAR FSC 2007-2013, POR FESR 2007-2013 e 2014-2020). In particolare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono state complessivamente assegnati 107,4 mln. (di cui 102,9 mln. impegnati per interventi vari nel settore economico).

Per contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dovuti all'emergenza COVID-19, a luglio 2020 la Regione ha firmato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Accordo per riprogrammare alcune risorse dei Fondi UE. Per sostenere le imprese e l'economia regionale sono stati riprogrammati 141 mln. del FESR 2014-2020 (di cui 10 mln. anche sull'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione") per una pluralità di interventi, compresi strumenti previsti nell'ambito del *temporary framework* per sovvenzioni a fondo perduto. L'accordo prevede la riprogrammazione e il rifinanziamento con le risorse del fondo per la coesione (FSC) dei progetti e degli interventi deprogrammati del POR FESR e del POR FSE 2014-2020. Sempre a luglio 2020 la Giunta ha quindi sospeso alcune azioni del POR FESR 2014-2020 (Aiuti alla creazione di imprese - Fondo microcredito; Fondo rotativo per investimenti RIS3; Fondo microcredito per investimenti RIS 3; Sostegno alla creazione di start-up innovative) e ha attribuito le risorse residue delle azioni sospese, al netto delle domande in istruttoria e di quelle presentate fino alla data di sospensione, alla nuova Azione "Aiuti agli investimenti", oggetto di riprogrammazione.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 48/2018 "Norme in materia di economia circolare. Modifiche alla LR 1/2015"; con legge statutaria regionale n. 4/2019 sono state apportate modifiche agli articoli 3 e 4 dello Statuto regionale relativamente alle disposizioni in materia di sviluppo sostenibile ed economia circolare;
- a novembre 2019 è stata approvata la LR 67/2019, che modifica la LR 73/2005, valorizzando e rafforzando il ruolo svolto dalle cooperative di comunità;
- a maggio 2019 la Regione Toscana, il Comune di Piombino e Aferpi Spa, hanno firmato l'Accordo di programma per il rilancio del Polo industriale di Piombino, in attuazione dell'Accordo di programma del 2018 sul progetto di riconversione e sviluppo nell'area ex Lucchini; l'accordo permette di utilizzare 30 mln. per investimenti;
- a luglio 2019 la Regione Toscana e le categorie economiche e sindacali hanno firmato l'"Intesa per lo sviluppo della Toscana"; a settembre 2019 la Giunta ha dettato gli indirizzi attuativi e attivato una sezione speciale Toscana del Fondo centrale di garanzia;
- a settembre 2019 è stato firmato un Protocollo d'intesa per la riqualificazione della zona industriale del Sentino a Rapolano Terme; previsto il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi e la creazione di nuove attività produttive;
- a luglio 2019 la Regione Toscana e il Comune di Viareggio hanno firmato un protocollo di intesa per il rilancio e lo sviluppo del territorio della città di Viareggio; sono stati previsti interventi per 7,3 mln..
- a giugno 2020 è stata approvata la LR 33/2020, "Gestione della sicurezza da rischio nivologico e dichiarazione di immunità dal pericolo di valanga. Modifiche alla LR 93/1993 e alla LR 39/2009. Invasi ed opere esistenti. Sanzioni. Modifiche alla LR 64/2009". La modifica della LR 93/1993, in materia di piste da sci e impianti a fune ad esse collegati, disciplina le competenze regionali per la verifica e l'approvazione della dichiarazione di immunità del pericolo di valanga, ovvero dell'efficacia degli interventi proposti.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Sostegno diretto alle imprese	34.729	32.593	34.729	32.593
2. Sostegno per l'accesso al credito	105.373	105.373	105.373	105.373
3. Sostegno alla sicurezza e alla modernizzazione delle stazioni invernali toscane	3.072	2.932	3.037	2.897
4. Sostegno alle infrastrutture per attività produttive	7.400	6.236	4.879	4.879
5. Incremento della competitività delle imprese toscane con particolare riferimento ai mercati extra UE	46.375	44.302	43.614	43.494

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Sostegno diretto alle imprese	34.729	32.593	34.729	32.593
6. Incremento dell'internazionalizzazione passiva	2.804	2.804	2.397	2.397
7. Incrementare la cooperazione tra imprese	232	171	25	25
TOTALE	199.985	194.411	194.054	191.658

1. Sostegno diretto alle imprese

- Per la concessione di contributi con le procedure negoziali sono state finanziate 4 imprese, per un investimento ammesso di 8,2 mln. e 2,9 mln. di contributo pubblico, interamente impegnato e liquidato.
- Per il cofinanziamento dell'Accordo di programma delle aree di crisi industriale di Massa e Carrara, nel 2017 liquidati 5 mln.; è in corso il monitoraggio della situazione delle imprese aderenti.
- Per interventi di microcredito a favore delle imprese extra agricole colpite da calamità naturali previsto un costo di 3,7 mln. (la dotazione finanziaria è allocata presso il gestore "Toscana Muove"); il bando è aperto.
- Sul Fondo di garanzia per il sostegno alla liquidità delle imprese (settori manifatturiero, turismo e commercio) sono disponibili 7,2 mln.: 5 per il settore manifatturiero e 2,2 per turismo e commercio; sono previste procedure "a sportello" presso il gestore Toscana Muove.
- Per quanto riguarda gli interventi sulle aree di crisi industriale (Piombino, Livorno e Massa Carrara per i quali sono stati complessivamente impegnati 26,8 mln.), nel 2019 è stato approvato il bando per l'area di crisi di Piombino; per Livorno, in seguito alla rimodulazione delle risorse, ad ottobre 2019 è stata riaperta la presentazione delle domande per i Protocolli di insediamento (1,6 mln., impegnati a luglio 2020) e per i Voucher per la microinnovazione (400 mila euro, impegnati a maggio 2020).

2. Sostegno per l'accesso al credito

- La riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, concordata a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, prevede l'introduzione di una nuova azione per aiutare il sistema economico con una dotazione di 130 mln. a valere sui 141 mln. previsti dall'accordo di luglio 2020 (vedi sopra). La Regione Toscana, per l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR, ha pubblicato due bandi finanziati con risorse regionali in anticipazione: a settembre 2020 il bando "Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti", da 7 mln. (impegnati; le risorse saranno integrate fino alla concorrenza dell'importo di 115 mln. dopo l'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea), per agevolare la realizzazione di progetti di investimenti in beni materiali e immateriali delle imprese; a ottobre il bando "Empori di Comunità", per contributi a fondo perduto a lavoratori autonomi, micro imprese e PMI, cooperative di comunità nelle aree interne, montane ed insulari (è disponibile 1 mln., che sarà integrato fino alla concorrenza dell'importo di 5 mln. a seguito dell'approvazione della modifica al POR).
- Per la concessione di prestiti a tasso agevolato per le MPMI (az. 3.1.1.a del POR FESR 2014-2020) sono stati impegnati 18,3 mln., al 31/08/2020 risultano finanziati 97 progetti.
- La Regione concede finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di imprese giovanili, femminili e destinatari di ammortizzatori sociali: complessivamente, l'intervento è finanziato con 49,5 mln., impegnati. Per tutta la linea di azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 1.911 imprese. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il *temporary framework*, che prevede condizioni più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto, ad agosto 2020 il bando è stato sospeso. (vedi anche PR 16).
- Per il microcredito a favore dei piccoli investimenti delle microimprese nel 2017 è stato impegnato 1 mln., interamente liquidato (al 15/09/2020 sono stati finanziati 45 progetti).
- A settembre 2019 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attuazione delle linee di intervento "Garanzia Toscana" previsti dall'Intesa per lo sviluppo firmata a luglio 2019. A dicembre 2019: è stata costituita la sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le PMI (attiva dal 1/2/2020; impegnati i 20 mln.); è stato approvato il bando del Fondo regionale di garanzia ad accesso diretto per finanziamenti non coperti dal Fondo di garanzia per le PMI (impegnati 10,5 mln.); è stato approvato il bando per la concessione dei contributi nell'ambito del Fondo regionale per contributi in conto capitale per abbattimento del costo delle operazioni di garanzia (voucher Garanzia; impegnati 6 mln.).

3. Sostegno alla sicurezza e alla modernizzazione delle stazioni invernali toscane

- Ad aprile 2017 impegnati 924 mila euro per finanziare 11 beneficiari per investimenti delle imprese che gestiscono impianti di risalita o piste da sci. Nuovi bandi approvati a maggio 2018 (ammessi 10 progetti per un contributo di 1 mln., impegnato e liquidato) e a maggio 2019 (bando per il "Sostegno al Sistema neve in Toscana – anno 2019", finanziato per il 2019-2020 con 1,1 mln., impegnati; 10 progetti ammessi a contributo).

4. Sostegno alle infrastrutture per attività produttive

- Per la riqualificazione dell'area industriale Alto Tevere situata a Santa Fiora nel Comune di Sansepolcro sono stati destinati oltre 491 mila euro (considerando le risorse comunali), oltre 391 mila euro le risorse regionali impegnate nel 2016 (a marzo 2019 emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori e a ottobre 2019 il progetto è stato saldato).

- Dal 2018, per opere di infrastrutturazione per riqualificare i centri commerciali naturali dei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, sono stati impegnati 2,4 mln.; per riqualificare i centri dei Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti sono stati impegnati 788 mila euro.
- Nel 2018 erogati contributi straordinari per opere di riqualificazione del tessuto urbano nei Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci e di Cecina (impegnati 140 mila euro) e per opere di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico a fini turistici nel comune di Capraia (impegnati 50 mila euro).
- Tra gli altri interventi attivati nel 2019: la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale Terme della Via Francigena a Gambassi Terme (destinati 104 mila euro) e di una serie di interventi per valorizzare il territorio dell'Amiata-Val d'Orcia (impegnati 500 mila euro); la realizzazione di un Polo urbano per l'innovazione a Livorno (finanziato con risorse già trasferite); interventi di qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e rigenerazione spazi urbani (impegnati oltre 520 mila euro).

5. Incremento della competitività delle imprese toscane con particolare riferimento ai mercati extra UE

- Per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati impegnati 38,5 mln.. Per la linea di azione 3.4.2, dal 2015 ad oggi sono state complessivamente finanziate 1.295 imprese. (vedi anche PR 16).
- Le attività regionali di promozione economica del sistema produttivo toscano si articolano in progetti complessi di: promozione e valorizzazione delle filiere produttive (progetti "prodotto"); consolidamento e sviluppo dell'offerta toscana sui mercati esteri (dal 2017 accorpata nei progetti "prodotto"); promozione e valorizzazione dei territori (progetti "territorio"). Al 15/09/2020 risultano impegnati complessivi 4,3 mln., di cui 3,7 mln. per i progetti prodotto.
- Nel 2019, approvato un bando per progetti di promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale che si svolgono in Toscana nel corso del 2019 e che riguardano i settori del Lifestyle toscano (impegnati 199 mila euro); previsti interventi a sostegno dell'artigianato artistico e di qualità (impegnati 500 mila euro).

6. Incremento dell'internazionalizzazione passiva

- Per finanziare gli interventi per attrarre nuovi investimenti e favorire il radicamento delle aziende multinazionali insediate in Toscana, sono stati complessivamente impegnati 2,4 mln.. Tra le attività svolte da aprile 2016: identificazione di aziende estere interessate ad investire in Toscana; attività connesse al sito Investintuscany.com per presentare opportunità localizzative; attività di marketing e di comunicazione; scouting su paesi target; visite a multinazionali e/o attivazione di Protocolli di intesa con multinazionali già insediate in Toscana; organizzazione di eventi e partecipazione e/o realizzazione di progetti multiregionali; collaborazione con i distretti tecnologici per la RIS 3; animazione rete "Invest in Tuscany"; assistenza potenziali investitori e aftercare; partecipazioni a fiere.

11. POLITICHE PER IL DIRITTO E LA DIGNITÀ DEL LAVORO

Gli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro sono stati significativi anche nella nostra regione, in termini di incremento della disoccupazione, di deterioramento delle condizioni e prospettive di lavoro della precarietà professionale e dell'aumento del rischio di povertà e di esclusione sociale. Il Progetto regionale, oltre a rivolgersi alle componenti più deboli della forza lavoro, in particolare donne, lavoratori in età avanzata, persone con disabilità e soggetti svantaggiati e vulnerabili, interviene sulle situazioni di disoccupazione di lunga durata per contrastare gli effetti negativi che lunghi periodi di disoccupazione e inattività determinano sul mantenimento e accrescimento della professionalità dei lavoratori, sulla loro ricollocazione nonché sui fenomeni di esclusione sociale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- ad aprile 2016 indetta una procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi al lavoro da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana", alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte dal DLgs 150 del 14/9/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- nel 2017 modificata la LR 1/2017 in materia di concertazione con le parti sociali e approvata la modifica al regolamento della LR 32/2002 per la stessa materia;
- a giugno 2018 approvata la LR 28/2018 per l'istituzione dell'agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI); la legge completa il riordino del sistema regionale per l'impiego. A giugno 2019 approvata la LR 38/2019 con la quale si disciplina il reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato da parte di ARTI;
- a luglio 2019 approvata la LR 43/2019 "Funzioni della Regione in materia di lavoro. Modifiche alla LR 32/2002" che reintroduce, fra le competenze della Regione, la funzione di erogazione di finanziamenti volti ad assicurare la continuità retributiva ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali e ai lavoratori dipendenti, in costanza di rapporto di lavoro, che non percepiscano la retribuzione da almeno due mesi;
- a luglio 2020 approvata la LR 64/2020 di modifica alla LR 32/2002. Tra le altre modifiche si segnala quella che riguarda il ruolo della Regione nella gestione di misure di politica attiva dirette ad assicurare il rispetto e l'attuazione dei LEP (livelli essenziali di prestazione); inoltre la norma provvede a qualificare e implementare la rete regionale dei servizi e il raccordo tra operatori pubblici e privati.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro:	125.456	119.130	109.815	106.044
2. Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori	9.956	9.956	9.956	9.956
3. Riorganizzazione e potenziamento della rete dei servizi al lavoro	208.626	208.423	207.643	207.509
TOTALE	344.038	337.509	327.414	323.509

1. Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro

- Per la formazione nelle varie filiere strategiche per l'economia toscana (sistemi moda, nautica e logistica, agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, ICT, chimica e farmaceutica) sono stati impegnati, dal 2016, circa 32 mln. (compresi gli interventi di riconversione professionale). (vedi anche PR 16).
- La Regione concede finanziamenti per progetti formativi calibrati sulle necessità e le richieste occupazionali di specifici territori. Per il 2017/2018 sono stati impegnati 8,7 mln.; per l'annualità 2018/2019 l'approvazione delle graduatorie è stata effettuata a gennaio 2019 e sono stati impegnati 5,9 mln. (finanziati 75 progetti).
- Nell'ambito del Piano integrato per l'occupazione, nel 2017 sono state individuate le misure di politica attiva del lavoro, con un finanziamento totale per il 2017-2019 di 29,2 mln., così suddivisi: per la sperimentazione dell'assegno di ricollocazione, 4,4 mln.; per l'indennità di partecipazione, 20,4 mln.; per gli incentivi all'occupazione 4,4 mln.. Le adesioni al piano sono state 6.696 su tutto il territorio regionale.
- Per quanto riguarda gli incentivi FSE al sostegno dell'occupazione (contributi ai datori di lavoro residenti in Toscana per le assunzioni di donne disoccupate, disabili, persone licenziate, persone over 55, soggetti svantaggiati, giovani laureati) destinati 12,6 mln. per il 2018-2020; nel 2018 approvati gli indirizzi, l'avviso pubblico e ha preso avvio la presentazione delle domande. A settembre 2020 impegnati circa 7 mln.. A marzo 2020, grazie agli incentivi risultano assunti 1.191 lavoratori.
- Per gli interventi di orientamento e formazione finalizzati alla qualificazione o ricollocazione di lavoratori di aziende in crisi o di personale escluso dai cicli produttivi sono stati assunti impegni (annualità 2017-2021) per oltre 14 mln..

2. Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori

- La Regione interviene nei tavoli di crisi aziendale che hanno durata indefinita, fino alla risoluzione in senso negativo o positivo delle diverse situazioni. Dal 2010 a fine 2018 l'unità di crisi della Regione ha seguito 263 vertenze aziendali, che hanno interessato 59.500 lavoratori. I tavoli di crisi regionali e nazionali aperti al 15/9/2020 sono 307.
- Per quanto riguarda la mobilità in deroga, a febbraio 2019 approvate le linee guida che disciplinano i criteri per la concessione e l'adeguamento sistema informativo alle disposizioni normative per l'anno 2019. Nel corso dell'anno sono stati inviati al Ministero 8 elenchi. Le risorse statali residue al 15/9/2020 sono 13,6 mln., non a carico del bilancio regionale. Nel 2020 è proseguita l'attività con l'approvazione delle linee guida e l'invio al Ministero degli elenchi dei beneficiari. Attualmente ne sono stati inviati 3. Destinati 22,4 mln. (risorse statali, non a carico del bilancio regionale).
- A marzo 2020 sono iniziate le attività per la gestione delle domande per cassa integrazione in deroga per emergenza COVID-19; in tale ambito sono state approvate le linee guida per la presentazione delle domande di CIG in deroga, sono state supportate le aziende per la gestione tecnica delle domande, sono state inviate a INPS le autorizzazioni. Complessivamente destinati oltre 16,6 mln. di provenienza statale.

3. Riorganizzazione e potenziamento della rete dei servizi al lavoro

- A dicembre 2017, dopo il confronto con il Ministero, è stata aggiornata la Carta regionale dei servizi dei centri per l'impiego approvata a fine 2016 e che ha lo scopo di illustrare a tutti i potenziali fruitori i servizi erogati dai CPI della Toscana. Nel 2019 la Carta è stata ulteriormente aggiornata, alla luce del nuovo modello organizzativo della gestione della rete regionale dei CPI, avviato con la costituzione dell'Agenzia ARTI diventata operativa dal 28/6/2018.
- Affidamento dei servizi. Tra il 2017 e il 2018 sono state potenziate le attività di supporto al REI (Reddito di Inclusione) e al PIO (Piano Integrato per l'occupazione). Nel 2018 è stato disposto il rinnovo per un ulteriore biennio della gara unica (aggiudicata nel 2016). Le risorse destinate per il 2017-2020 ammontano a oltre 72 mln., impegnate completamente.
- Per garantire la continuità dei servizi erogati dai CPI, la Regione trasferisce le risorse a Province e Città metropolitana di Firenze; per il 2017-2018 sono stati impegnati e liquidati circa 20 mln..
- A giugno 2018, a seguito della LR 28 è stata istituita l'Agenzia regionale per l'impiego (ARTI). Le risorse destinate alle spese di gestione dell'Agenzia nonché a quelle per specifiche attività (L 68/99, risorse per le donne vittime di violenza...), pari a 16,7 mln. sono state trasferite all'Agenzia stessa. Per il 2019 impegnati i 26 mln. destinati. Nel 2019 impegnati ulteriori 22,5 mln., in attuazione del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per il 2020 impegnati i 23,5 mln. destinati.

12. SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

Con questo Progetto la Regione promuove interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta. Per quanto concerne l'educazione prescolare, gli interventi riguardano i servizi educativi per la prima infanzia e la generalizzazione della scuola dell'infanzia. Si affronta il tema della dispersione scolastica con interventi volti a garantire il diritto allo studio già nella scuola primaria e secondaria e si incrementa la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e con l'adozione di approcci didattici innovativi. Si promuove l'integrazione scolastica e l'inclusione per studenti con bisogni educativi speciali oltre ad azioni di orientamento scolastico. Per quanto riguarda la promozione del successo scolastico e formativo, si qualifica l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale e si contrasta l'abbandono scolastico precoce e la dispersione scolastica e formativa. La Regione, inoltre, sostiene l'integrazione delle attività dei soggetti dell'istruzione tecnica superiore con quelle dei poli di innovazione e del mondo delle imprese, al fine di rendere più rispondente l'offerta di formazione ai fabbisogni espressi dai sistemi produttivi. Infine, si favorisce la partecipazione degli adulti a varie tipologie di formazione per aumentare l'occupazione.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 1/2017 di modifica alla LR 32/2002 in materia di istruzione e formazione professionale a causa del riordino istituzionale; sempre nel 2017 approvata la modifica al regolamento della LR 32/2002 per la stessa materia;
- la legge di modifica della LR 32/2002 (aprile 2018) in materia di tirocini non curricolari;
- a luglio 2020 approvata la LR 64/2020 di modifica alla LR 32/2002 in materia di certificazione delle competenze e esami dei percorsi formativi, istruzione e formazione professionale adulti e soggetti svantaggiati tirocinanti, ruolo della Regione rispetto ai centri per l'impiego e composizione del Comitato di coordinamento.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare	87.010	79.865	84.826	77.899
2. Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo	478.089	385.225	431.931	357.674
3. Consolidamento del sistema regionale per l'apprendimento permanente	9.224	7.930	8.582	7.550
TOTALE	574.324	473.020	525.340	443.123

1. Interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare

- Per il sostegno della domanda e offerta di servizi educativi per la prima infanzia (a.e. 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20; 2020/21) sono stati impegnati 59,3 mln., di cui 13,6 mln. nel 2020, a settembre 2020 emanato il secondo avviso e destinati ulteriori 680 mila euro; nell'a.e. 2018/2019 il 38,6% dei bambini da 3 a 36 mesi è stato accolto nei servizi per la prima infanzia o come anticipatorio della scuola per l'infanzia. A marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, le attività delle scuole dell'infanzia sono state sospese a livello nazionale, successivamente la Giunta regionale ha emanato alcune direttive specifiche sulla didattica a distanza. Ad agosto 2020 la Regione ha recepito il Decreto del Ministro dell'istruzione per la ripresa delle attività nelle scuole dell'infanzia a partire dal 1° settembre 2020. (vedi anche PR 16).
- Per contributi alle scuole paritarie per la prima infanzia e ai progetti presentati dalle associazioni dei loro gestori (a.e. dal 2015/16 al 2019/2020) sono stati impegnati 14,7 mln.. Per l'a.e.2020/2021 destinato 1 mln. e approvati i criteri di distribuzione delle risorse.

2. Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo

- Per il diritto allo studio, sono erogati contributi per l'acquisto dei libri scolastici e per le spese delle famiglie relative al trasporto scolastico degli alunni; fino al 2017 le risorse destinate (in totale 9,6 mln.) sono state completamente impegnate; per l'a.s. 2018/2019 sono stati impegnati 5,1 mln.. Per l'a.s. 2019/2020 destinati 9 mln. (comprensivi di 4 mln. di provenienza statale) completamente impegnati. Per il 2020/2021 destinati 9 mln., impegnati completamente. Nel 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, le attività di tutte le scuole sono state sospese a livello nazionale. Per quanto riguarda il diritto allo studio sono state destinate 500 mila euro per agevolare le attività di didattica a distanza.
- Quanto agli interventi per la prevenzione dell'abbandono scolastico relativi ai progetti educativi zionali (PEZ) sono stati impegnati per l'a.s. 2017/2018 e 2018/2019 10,2 mln. destinati ai Comuni e Unioni di Comuni. Nel 2019 impegnate quasi tutte le risorse destinate all'a.s. 2019/2020 per 8,4 mln. di cui 5,8 ordinari, 2 mln. per i centri estivi 2019/2020 (impegno collegato all'emergenza COVID). Le risorse sono state impegnate (l'impegno delle risorse per i centri estivi è collegato all'emergenza COVID-19). Il progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", realizzato in tutti i nidi della Toscana e nelle scuole di ogni ordine avviato nel 2019 è stato rinnovato nel 2020 con la destinazione e l'impegno di 450 mila euro.
- Per i percorsi di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere sono stati impegnati circa 20,5 mln. per il 2017-2019. A causa dell'emergenza COVID-19 è stata estesa la validità del Catalogo fino ad esaurimento delle risorse disponibili stanziare per ciascuna area e comunque per un periodo non superiore a ulteriori dodici mesi, fino al completamento delle attività formative erogate agli apprendisti assunti fino al 19/12/2021. (vedi anche PR 16).
- Tirocini non curricolari: le risorse destinate per il 2017-2022 ammontano a 32,4 mln. (comprensivi di 8,9 mln. a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani - fase 2), gli impegni ammontano a 22, 7 mln. A marzo 2020 a causa dell'emergenza COVID-19, i tirocini sono stati sospesi a livello nazionale. A maggio approvati gli essenziali per un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini

sono sospesi per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza (destinati oltre 5 mln., impegnati 1,3 mln.). Per quanto riguarda i tirocini extracurriculari e praticantati dei giovani professionisti sono stati impegnati 2,1 mln. (annualità 2017-2020). (vedi anche PR 16).

Per l'edilizia scolastica sono finanziati con risorse statali e regionali interventi di nuova costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza, efficientamento energetico, di edifici scolastici di proprietà pubblica; per il 2015-2022 sono stati impegnati 160 mln.. Inoltre vengono finanziati interventi volti alla riapertura di edifici parzialmente o totalmente inagibili per problematiche legate alla sicurezza a seguito eventi imprevisi e imprevedibili. Le risorse destinate per il 2016-2022, 20,6 mln., sono state impegnate per 15,6 mln..

3. Consolidamento del sistema regionale per l'apprendimento permanente

Per quanto riguarda la formazione a distanza che ha l'obiettivo di migliorare la formazione con l'adozione di approcci didattici innovativi, promuovendo percorsi di e-learning e lo sviluppo di risorse di apprendimento on line, gli impegni ammontano a 5,9 mln. (annualità 2019-2021). Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, è stato attivato un servizio di aule virtuali che hanno consentito continuità nell'erogazione di attività formative nei confronti dei dipendenti regionali e degli insegnanti (in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale).

13. CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

La Regione promuove la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e attiva le misure per fronteggiare i cambiamenti climatici, la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici, lo sviluppo delle energie rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dei processi produttivi, per favorire un modello industriale basato sulla green economy. Sono incentivate le filiere produttive per l'ecoedilizia, le filiere del legno e del calore, il fotovoltaico di nuova generazione, le micro-turbine, e lo sviluppo di un network di ricerca regionale in materia di tecnologie per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. La Toscana favorisce inoltre l'economia circolare, considerando tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti (produzione, consumo, gestione dei rifiuti e mercato delle materie prime secondarie) e degli strumenti trasversali quali l'eco-innovazione, gli appalti pubblici verdi e gli strumenti europei di finanziamento e di investimento.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la delibera di Consiglio DCR 55/2017 di modifica del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti. Per consentirne l'attuazione è stata approvata la LR 44/2017 che introduce una specifica e mirata disciplina straordinaria per l'adeguamento degli atti di programmazione delle AATO (piani straordinari e di ambito);
- a luglio 2018 il Consiglio ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA);
- a febbraio 2019 è stata approvata la LR 7/2019, "Disposizioni in materia di geotermia. Modifiche alla LR 45/1997", che disciplina le modalità di assegnazione della concessione di coltivazione o di autorizzazione di impianti sviluppando un modello per coniugare ed implementare esigenze ambientali, sviluppo economico ed occupazionale dei territori interessati. A luglio 2019 la LR 40/2019 ha modificato la LR 7/2019 per adeguarla alle osservazioni inerenti la sua legittimità costituzionale; la modifica specifica inoltre che le disposizioni della LR 7/2019 si applicano solo alle concessioni e alle autorizzazioni per lo sfruttamento della risorsa geotermica di competenza regionale;
- a giugno 2019 è stata approvata la LR 37/2019, "Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente", che introduce specifici divieti e sanzioni per l'utilizzo, anche per la somministrazione di cibi e bevande, di prodotti in plastica monouso, per limitarne l'uso e l'eventuale abbandono. A ottobre 2019 è stata approvata la LR 63/2019, "Interventi di sensibilizzazione per la riduzione e il riciclo della plastica nell'ambiente": il Consiglio regionale, per garantire la conoscenza e l'effettività delle disposizioni vigenti in materia di disuso e riciclo dei materiali plastici sul territorio regionale, sigla un accordo di collaborazione con l'Agenzia Toscana promozione turistica per realizzare interventi di sensibilizzazione e di attuazione delle norme della LR 37/19;
- a giugno 2020 è stata approvata la LR 34/2020 che prevede disposizioni in materia di economia circolare per i rifiuti e modifiche alla LR 60/1996 (Disposizioni per l'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), per promuovere e sviluppare azioni e strumenti di riduzione dei rifiuti (per ridurli, aumentarne il riciclo e chiudere il ciclo produttivo, sono istituiti tavoli tecnici di promozione dell'economia circolare); ad agosto la LR 34/2020 è stata modificata con la LR 82/2020;
- a dicembre 2019 è stata approvata la LR 74/2019, "Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal DL 155/2010, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente". In attuazione della legge, a luglio 2020 la Giunta ha approvato le misure urgenti per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite;
- a marzo 2020 la Giunta ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio relativa al Piano regionale di tutela dall'amianto e a luglio il documento di avvio del procedimento;
- a luglio 2020 la Regione e i soggetti interessati hanno firmato un protocollo d'intesa che prevede misure in materia di economia circolare per la gestione dei rifiuti e sostegno a utenti, gestori e Comuni, in ordine alle criticità derivanti dall'emergenza COVID-19. Sono previsti investimenti per circa 467 mln. destinati ad interventi strategici per modernizzare le infrastrutture e gli impianti di gestione di rifiuti.

Queste le risorse stanziati e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
2. Economia circolare ed efficientamento energetico	62.760	39.826	58.760	38.568
4. Riduzione dei consumi energetici degli immobili	17.440	17.440	17.440	17.440
5. Sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT)	1.968	1.968	1.968	1.968
6. Interventi per la riqualificazione ambientale	23.843	14.103	14.461	13.090
TOTALE	116.012	74.837	92.630	71.066

1. Sviluppo della risorsa geotermica

- A febbraio 2019 è stata approvata la LR 7/2019 (vedi anche sopra), che disciplina le modalità di assegnazione della concessione di coltivazione o di autorizzazione di impianti considerando l'esigenza di ridurre l'impatto ambientale e paesaggistico di nuove centrali per la produzione di energia, con nuovi limiti all'emissione di inquinanti e della CO₂.
- A ottobre 2017 è stato inaugurato un impianto pilota per produrre alga spirulina mediante energia geotermica.

2. Economia circolare ed efficientamento energetico

- Sono in corso interventi per promuovere l'efficientamento energetico di immobili sedi di imprese ed edifici pubblici (per le risorse relative ad immobili nel Parco della Piana vedi il PR 1): per gli immobili delle imprese sono stati impegnati 9,5 mln.; per i progetti relativi agli immobili pubblici sono stati impegnati 49,2 mln..
- *Nell'ambito dei Progetti di innovazione urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) sono stati impegnati oltre 1,3 mln. per finanziare 3 progetti per la promozione della eco-efficienza e per la riduzione dei consumi di energia.*

Rifiuti

- *In attuazione del Piano regionale rifiuti e bonifiche sono stati stanziati 65,3 mln. e impegnati 41,7 mln..*
- *A luglio 2019 la Giunta ha approvato l'informativa al Consiglio su una modifica del PRB per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti. Si tratta di un modifica puntuale per rimediare la mancata realizzazione del termovalorizzatore di Case Passerini, evitando ritardi nella razionalizzazione della dotazione impiantistica necessaria a chiudere il ciclo dei rifiuti urbani. La Giunta ha inoltre approvato (luglio e poi settembre 2019) il documento di avvio del procedimento di modifica del PRB.*

3. Miglioramento della qualità dell'aria

- A novembre 2017 la Giunta ha approvato la proposta di deliberazione al Consiglio (modificata a gennaio 2018) relativa al Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA). A luglio 2018 il Piano è stato approvato dal Consiglio regionale.
- A febbraio 2020 la Regione Toscana e il Ministero dell'ambiente hanno firmato l'accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana; sono disponibili 5 mln. (4 mln. statali e 1 mln. regionale) per intervenire nell'agglomerato di Firenze, nella Piana lucchese e nella Piana Prato-Pistoia. L'accordo prevede specifiche misure di rafforzamento di quanto previsto dal PRQA. Gli sforamenti delle polveri sottili nella piana lucchese e nella piana Pistoia-Prato e del biossido di azoto a Firenze, hanno reso necessarie le misure urgenti per migliorare la qualità dell'aria, approvate dalla Giunta a luglio 2020; per realizzare gli interventi, la Giunta ha anche approvato gli accordi, firmati a settembre, con il Comune di Firenze e i Comuni delle aree di superamento "Piana Lucchese" e "Piana Prato-Pistoia"; a ottobre 2020 il Comune di Montemurlo, capofila per l'attuazione dell'intervento per l'area di superamento Piana Prato-Pistoia, ha pubblicato il bando (da 600 mila euro) per la concessione di contributi ai cittadini per la sostituzione degli impianti termici inquinanti con quelli a basso impatto ambientale e di contributi a cittadini e azione agricole per acquistare biotrituratori.
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato le direttive di attuazione per la selezione di progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano; il bando, approvato a luglio 2020, è rivolto ai 63 Comuni che si trovano nelle aree più critiche per la qualità dell'aria. Sono disponibili 5 mln. per la piantumazione di alberi in aree urbane e periurbane da utilizzare come filtri per l'assorbimento di gas inquinanti e climalteranti con priorità per le aree oggetto dell'accordo.

4. Controllo sugli impianti termici

- A dicembre 2016 la Giunta ha stabilito che la funzione regionale di verifica e controllo sugli impianti termici è esercitata nel 2017 attraverso le società affidatarie della funzione, nelle quali la Regione è subentrata nelle quote di maggioranza, e ha individuato le società, ricomprese nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana approvato dal Consiglio a ottobre 2017; in attuazione del Piano, a gennaio 2018 la Giunta ha deciso di procedere alla fusione delle società in ARRR. Per il controllo degli impianti termici nel 2017-2019 sono stati impegnati 25,4 mln.. Ad aprile 2018, la Giunta ha approvato gli indirizzi per le attività delle società energetiche nelle more della conclusione del processo di fusione per incorporazione in ARRR previsto dal Piano di razionalizzazione della Regione Toscana. Il procedimento di fusione si è concluso con effetti giuridici a decorrere dal 31/12/2018 (le 7 società energetiche sono state incorporate in ARRR Spa e cancellate).

5. Sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT)

- Il PSR 2014-2020 finanzia i PIT - Progetti Integrati Territoriali per 11,5 mln. (di cui 3 mln. riservati ai PIT della Piana Fiorentina); sono state impegnate 1,9 mln. di risorse regionali. (vedi anche PR 1).

6. Interventi di riqualificazione ambientale

- A gennaio 2018 la Regione Toscana, i Ministeri dello sviluppo economico e dell'ambiente, il Comune di Piombino e INVITALIA e gli altri soggetti interessati, hanno avviato la fase operativa dei lavori di bonifica del sito di Piombino. A luglio 2018 è stato aggiornato l'Accordo del giugno 2015, individuando INVITALIA quale soggetto attuatore degli interventi a carico della parte pubblica. Gli elaborati del progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza della falda dello stabilimento siderurgico di Piombino, trasmessi da INVITALIA ad agosto 2019, sono stati esaminati dalla Conferenza dei servizi istruttoria a settembre 2019 e a febbraio 2020.
- A maggio 2018 la Regione e MATTM hanno firmato il nuovo accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Massa e Carrara; per l'attuazione sono disponibili 22,5 mln. (1,5 mln. regionali e 21 mln. provenienti dal FSC 2014-2020). A settembre 2018 sono iniziate le indagini e il monitoraggio delle acque delle aree ex SIN/SIR di Massa Carrara; a dicembre 2019 sono stati presentati gli esiti conclusivi dell'attività di caratterizzazione della falda sottostante alle aree SIN e SIR di Massa e Carrara e le prime valutazioni, dei possibili percorsi di contaminazione e scenari di intervento per la bonifica della falda.
- Il FSC 2014-2020 prevede anche 30,3 mln. per il SIN di Orbetello (la Giunta ha approvato l'accordo di programma a marzo 2018; sono disponibili altri 4,2 mln. di risorse non impegnate) e 10,6 mln. (più 1,8 mln. regionali e altri 579 mila euro) per 6 interventi di bonifica nei Comuni di San Miniato, Montescudaio (vedi anche sotto), Chiusdino, Follonica/Scarolino, Isola del Giglio; per realizzare i 6 interventi, ad agosto 2019 è stato firmato con il MATTM uno specifico Accordo di programma.*
- Da settembre 2017 sono stati impegnati oltre 486 mila euro per i lavori di bonifica in località Poggio Gagliardo nel comune di Montescudaio (PI), conclusi a dicembre 2017 (a gennaio 2018 sono state concluse anche le lavorazioni di rifinitura dell'impianto; il collaudo finale dei lavori è stato consegnato entro giugno 2018). Per completare la bonifica di tutto il sito sono stati preparati progetti per proseguire la gestione dell'impianto ed è stato firmato con il MATTM un accordo di programma (vedi anche sopra) che prevede risorse FSC per 2,4 mln..
- Tra luglio e dicembre 2019 sono stati impegnati oltre 5,4 mln. per gli interventi necessari e prodromici alla realizzazione di un impianto dissalatore nel Comune di Capoliveri, località Mola; è previsto un costo complessivo di 14,6 mln., di cui 6,5 a carico di Autorità idrica toscana, e 5,9 mln. a carico di fondi pubblici (statali e regionali; la Regione ha già erogato 482 mila euro nel 2017 e 2018).
- Sono stati impegnati oltre 8,6 mln. per l'attuazione del Piano straordinario per la depurazione (quasi 5,6 mln. a ottobre 2017 e oltre 3,1 a dicembre 2019).

14. RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Le politiche regionali nel settore si attuano sia tramite il coordinamento e la promozione degli interventi (in collaborazione con Università e centri di ricerca), sia tramite la promozione dell'innovazione, della ricerca industriale e trasferimento tecnologico allo scopo di generare ricadute positive sul sistema economico. La Regione dispone a tal fine delle risorse del proprio bilancio e dei fondi europei e statali, anche nell'ambito dell'attuazione del Piano regionale dello sviluppo economico e dell'Atto di indirizzo per la ricerca e innovazione (alcuni interventi sono attuati nell'ambito del Piano sanitario e sociale integrato regionale). In particolare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (Asse 1) sono stati assegnati complessivi 296,2 mln. (di cui 251,6 mln. impegnate) per interventi di ricerca, sviluppo, innovazione e creazione di start-up innovative. Inoltre sono stati destinati 21,2 mln. per interventi derivanti dalla deprogrammazione del FESR e riprogrammati nell'ambito della quota del Fondo di sviluppo e coesione (Accordo Stato-Regione Toscana del 10/7/2020). Tra gli obiettivi individuati dal PRS 2016-2020: la promozione della capacità competitiva delle imprese; il supporto alle start-up innovative; il potenziamento del sistema del trasferimento tecnologico; il supporto all'inserimento di giovani ricercatori all'interno delle imprese; il trasferimento dei risultati prodotti dalla ricerca pre-clinica e clinica.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a ottobre 2016, firmato un protocollo di intesa per il sistema del trasferimento tecnologico della Toscana costiera;
- a settembre 2017, approvati gli indirizzi per la razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica di gestione di infrastrutture di trasferimento tecnologico;
- a maggio 2019 approvato un Protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) per aumentare la capacità di attrazione della ricerca nel territorio toscano;
- con LR 57/2019 disciplinato il "Sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico", per dotare il sistema economico di un'unica struttura gestionale per il trasferimento; a luglio 2020, con LR 72 approvate modifiche per estendere l'operatività del Fondo per il Trasferimento Tecnologico;
- a marzo 2020 approvata la LR 16 "Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla LR 71/2017".

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese e trasferimento tecnologico	367.111	363.131	337.977	334.002
2. Alta formazione e ricerca Università - imprese	14.653	12.198	9.953	9.222
3. Ricerca preclinica e clinica	76.783	45.668	53.789	39.852
TOTALE	458.547	420.997	401.718	383.076

1. Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese e trasferimento tecnologico

- Nell'ambito delle azioni svolte per creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore) nel periodo 2015-2018 sono stati finanziati sul bando FAS Salute 2014 progetti di ricerca nel settore sanitario; inoltre nel 2017 è stato approvato il Piano operativo 2017-2018 per realizzazione di un Centro pubblico-privato di medicina di precisione; a dicembre 2019 approvata la prosecuzione del progetto per il 2019-2021: il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP). Complessivamente per il 2015-2021 le risorse ammontano a 34,6 mln., di cui 26,2 impegnati. (vedi anche PR 19).
- Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, per il 2016-2020 sono stati destinati 8,3 mln. (impegnati 6,6 mln.). A marzo 2019 approvato l'elenco dei progetti ammessi sul secondo bando, ultimo trimestre 2018; a giugno 2019 approvata la graduatoria dei progetti del primo trimestre 2019. Al 31/08/2020 risultano complessivamente finanziati 36 progetti. (vedi anche PR 1 e 16).
- Nell'ambito del bando FAR-FAS 2014, per progetti di ricerca su nuove tecnologie nei settori energia, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti risultano finanziati 20 progetti (terminati nel 2019) per i quali dal 2014 sono stati complessivamente impegnati 37,3 mln.. Nel corso del 2018 sono state scorse le graduatorie del Bando utilizzando risorse POR-FESR e risorse regionali; impegnati 7,9 mln. per il 2018-2020 (ammessi a finanziamento 6 progetti).
- Per il sostegno agli interventi in Ricerca e sviluppo (R&S) delle imprese toscane, dal 2015 sono stati impegnati 160,8 mln. per finanziare progetti di imprese, anche appartenenti alla filiera "green". In particolare, risultano finanziati: 1.046 progetti sulla linea 1.1.5a1 del FESR (progetti di ricerca e sviluppo delle PMI); 74 progetti sulla linea 1.1.5a2 (progetti filiera green); 41 progetti sulla misura 1.1.5a3 (aiuti agli investimenti R&SI). A marzo 2020 sono stati approvati i bandi di finanziamento per i nuovi bandi R&S; a luglio 2020, sono state presentate 360 proposte progettuali da parte di 1.250 soggetti proponenti per investimenti in ricerca e sviluppo; prevista la graduatoria per fine dicembre 2020; attualmente disponibili oltre 50 mln..
- Per l'azione 1.1.4 del FESR, nel 2016 e 2018 sono stati approvati 2 bandi per la selezione di soggetti i gestori dei Distretti Tecnologici; complessivamente impegnati per il 2016-2020 3,1 mln. per un investimento previsto di 6 mln..
- Le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020 finanziano progetti di microinnovazione presentati da MPMI; complessivamente dal 2015 impegnati 43 mln. per 1.641 i progetti finanziati. A seguito dell'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel settembre 2020 è stato approvato il bando Microinnovazione digitale sul quale sono stati destinati 10 mln. e presentati 313 progetti (vedi anche PR 1).
- Per azioni a sostegno di progetti di investimento di carattere strategico di carattere territoriale e/o settoriale o di filiera, dal 2016 sono stati sottoscritti numerosi Accordi di Programma e Accordi di Investimento (Galileo, Hitachi rail",...). In particolare, nel 2019 sono stati sottoscritti gli Accordi di Innovazione Pharma Integration, Ineos, Esa elettronica, Sei Toscana e Fendi. Complessivamente, per il 2017-2020 sono stato destinati 26,4 mln. di cui 23,7 mln. impegnati. Inoltre nell'ambito dell'Accordo di Programma quadro Regione Toscana – Ministero Sviluppo economico, sono stati conclusi nel 2020 ulteriori 8 Accordi di Innovazione con Alstom, Tod's, Decomar, Tagetik Software, Cabel, Diesse, Ceam e Sky Eyes, per un ammontare di 67 mln. di investimenti strategici in R&S ed una contribuzione pubblica di oltre 21 mln., di cui 4,3 mln. regionali.
- *Per sostenere infrastrutture per la ricerca (azione 1.5.1 del POR CreO FESR 2014-2020) sono stati finanziati 2 progetti con un partenariato di 10 Organismi di ricerca pubblici, per un contributo di 4,5 mln. (9,1 mln. l'investimento previsto). Inoltre a dicembre 2019 è stato ammesso a finanziamento 1 progetto di Cosvig per la valorizzazione dell'area sperimentale di Sesta per un contributo di 1 mln.. Ad aprile 2020 è stato ammesso a finanziamento, in overbooking FESR, il progetto per il potenziamento del Polo tecnologico San Giuliano per un contributo di 225 mila euro.*
- *Nell'ambito del sistema del trasferimento tecnologico, a gennaio 2019 approvato un Accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Pisa e definiti gli elementi essenziali per l'avviso di manifestazione di interesse per progetti di ricerca riferibili alla Strategia regionale Impresa 4.0. Inoltre, a luglio 2020 approvato lo schema di protocollo di intesa con il CNR, Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, per la costituzione di un Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico su Big Data & Artificial Intelligence (CBDAI) in attuazione della Strategia Regionale Industria 4.0 e dell'Agenda Digitale Regionale.*
- Nel 2017 firmato l'Accordo di programma per realizzare il nuovo liceo a Sesto Fiorentino e attivare sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con l'Università di Firenze; approvati a ottobre 2019 i progetti definitivi, l'esecuzione dei lavori è prevista per l'a.s. 2021/2022. Il costo totale dell'intervento è 17,5 mln. (9,9 mln. la quota regionale, interamente impegnata).
- Per il sostegno alle attività collaborative di R&S, in attuazione dell'azione 1.1.4b del POR FESR, sono stati impegnati, per il 2018-2021, 1,4 mln.. In particolare, nel 2019 approvati: un avviso pubblico per un progetto congiunto di ricerca-intervento mediante manifestazione di interesse su imprese della filiera turismo; un accordo di collaborazione con l'Università di Pisa per analisi tecnologie 4.0 e loro impatto sulle PMI delle principali filiere; un accordo di collaborazione con la Fondazione Ugo Bordoni per il progetto "Centro di competenze 5G e tecnologie innovative"; nel 20120 approvato un accordo di collaborazione con l'Università di Siena per una ricerca-azione relativa ai Centri di Trasferimento Tecnologico.
- Attivato a luglio 2019 un Accordo di collaborazione per la cybersecurity a supporto delle imprese toscane e dei professionisti (destinati e impegnati 370 mila euro).

- Nel 2019 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione e Scuola superiore Sant'Anna di Pisa per il potenziamento del Polo tecnologico di San Giuliano di Pisa (a maggio 2020 approvata la variante progettuale); destinati 225 mila euro, completamente impegnati.

2. Alta formazione e ricerca Università – imprese

- La Regione finanzia progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca; sull'avviso pubblico del 2017, sono stati impegnati 5,1 mln. per finanziare 191 assegni di ricerca. (vedi anche PR 16).
- Nel 2019 approvato il bando per il finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione obbligatoria tra Organismi di Ricerca e operatori della filiera culturale e creativa regionale, promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza assicurando la crescita professionale degli assegnisti. Per il bando 2019, impegnati 4,8 mln. per 2019-2020), finanziati 77 progetti (attualmente in corso) per di 111 assegni; per il bando 2020 destinati 4,7 mln. per il 2020-2022 (vedi anche PR 16).

3. Ricerca preclinica e clinica

- In tema di ricerca clinica e preclinica a dicembre 2017 è stato approvato l'Accordo di collaborazione con Fondazione Fondazione Toscana Life Sciences per le attività di UvaR 2018-2020, contestualmente al Programma di attività 2018; il Programma di attività 2019 è stato approvato a maggio 2019; per il Bando Ricerca Salute 2018, a maggio 2020 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria consentendo il finanziamento di altri 21 progetti per circa 12 mln.. sempre a maggio 2020 è stato emanato il Bando Ricerca COVID-19 Toscana che ha messo a disposizione 6 mln. (presentate 134 proposte progettuali; la graduatoria è in approvazione) Le risorse complessivamente destinate per il 2016-2021 ammontano a 76,8 mln., di cui 53,8 mln. impegnati. (vedi anche PR 19).

15. GRANDI INFRASTRUTTURE REGIONALI E NAZIONALI, ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ INTEGRATA

Per garantire la qualità e l'efficienza della rete infrastrutturale la Regione promuove la realizzazione delle grandi opere stradali e ferroviarie di interesse nazionale, il rafforzamento del sistema regionale della viabilità e della logistica, lo sviluppo dei sistemi di mobilità sostenibile. Finanzia e coordina inoltre gli interventi in materia di sicurezza stradale; opera per rinnovare il materiale rotabile sulle linee ferroviarie regionali e il parco autobus delle aziende di trasporto; sostiene inoltre la nautica e i sistemi portuali e la riqualificazione dei porti turistici; l'adeguamento del sistema infrastrutturale e dei servizi degli aeroporti.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 33/2018 che prevede disposizioni procedurali in materia di viabilità regionale e accordi di programma per opere pubbliche di interesse strategico regionale;
- la LR 41/2019, di modifica della LR 42/1998, per dare attuazione al RD 148/1931, che prevede la costituzione di un Consiglio di disciplina presso ciascuna azienda di trasporto per i procedimenti relativi alle sanzioni disciplinari;
- a giugno 2020 la LR 41/2020, "Emergenza COVID-19. Istituzione del fondo speciale regionale per il comparto TPL - Fondo COVID-19 TPL. Disposizioni per il versamento dei contributi di estrazione di cui alla LR 35/2015", per sostenere le aziende del settore del trasporto pubblico locale, gomma, ferro e nave, che hanno subito mancati ricavi e costi aggiuntivi.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale	379.990	280.058	254.147	250.681
2. Interventi di qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico	4.243.759	2.972.997	3.602.378	2.849.728
3. Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana	107.587	101.552	99.326	97.596
4. Interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale	70.784	60.805	60.748	56.830
TOTALE	4.802.120	3.415.412	4.016.599	3.254.835

1. Grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale

- Sono in corso i lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1 (il tratto Barberino-Firenze Nord risulta realizzato al 82,8%; il tratto Firenze Nord – Firenze Sud al 96,5%; il tratto Firenze Sud-incisa Valdarno al 22,3%) (vedi anche PR 1).
- A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade ha concluso la progettazione esecutiva. È in fase di sottoscrizione la convenzione con il MIT per la realizzazione dell'intervento. A luglio 2019 Autostrade per l'Italia ha pubblicato un bando da oltre 248 mln. per i lavori di ammodernamento e ampliamento alla terza corsia nel tratto Firenze-Pistoia (lotto 2, i Comuni interessati dai cantieri sono Prato, Agliana e Pistoia). (vedi anche PR 1).
- Sono in corso i lavori sulla E78 (risultano ultimati e in esercizio 159 Km). Tutto il maxi lotto di quasi 12 Km tra Civitella Paganico e Monticiano è ultimato e transitabile. A luglio 2019 il CIPE ha approvato il progetto definitivo del

lotto 9 (adeguamento a quattro corsie di 11,8 Km della SS 223 “di Paganico” per un importo di 162 mln.), per cui è in corso di predisposizione la gara di appalto. A febbraio 2020 è stato presentato lo stato di avanzamento della progettazione del nodo aretino (sono disponibili quasi 8 mln.). Entro giugno 2020 è stato concluso lo stralcio funzionale del Lotto 10 (opere complementari SAD).

Per interventi sulle strade regionali, compresa la FI-PI-LI e le misure di risanamento acustico, rispetto alle risorse previste per gli interventi in corso e programmati, 199,4 mln., dal 2002 sono stati impegnati 194,5 mln.. Nell'ambito degli interventi finanziati con fondi FSC 2014-2020 (PO Infrastrutture), sono stati impegnati 12,2 mln..

Da novembre 2016 sono stati impegnati 12,4 mln. per numerosi interventi sulla viabilità locale (previa sottoscrizione di specifici accordi).

A maggio 2020 la Giunta ha assegnato agli Enti gestori delle strade regionali 16,3 mln. (tutti impegnati) per eseguire interventi manutentivi su 39 ponti delle strade regionali della Regione Toscana: 16,1 mln. per la manutenzione straordinaria e 205,5 mila euro (a favore della Provincia di Pisa) per la manutenzione ordinaria.

La Regione ha previsto il finanziamento straordinario, per un importo massimo annuo di 12,5 mln. per 20 anni degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di un mutuo ventennale di 200 mln. da parte di RFI, inizialmente destinato solo alla realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e successivamente esteso anche allo scavalco ferroviario di Livorno ed al potenziamento della ferrovia in Garfagnana. A marzo 2019 la Regione Toscana e RFI hanno firmato l'Accordo quadro per la realizzazione delle opere collaterali al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Pisa, tratta Pistoia-Lucca.

A maggio 2020 è stato firmato l'accordo per il subentro di Infrarail Firenze Srl (controllata da RFI) nelle attività per la realizzazione del passante ferroviario alta velocità e della nuova stazione AV del nodo di Firenze (prima affidate a Nodavia). Il subentro è stato confermato a settembre 2020.

2. Interventi di qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico

La riforma dei servizi di TPL intende garantire una gestione unitaria del servizio di TPL sul lotto unico regionale, adottare criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un nuovo contratto di servizio. L'affidamento dei servizi regionali su gomma, lotto unico regionale, concluso a marzo 2016 con l'aggiudicazione definitiva della concessione a favore di Autolinee Toscane Spa, è stato seguito da un contenzioso giurisdizionale, promosso da Mobit, presso il TAR Toscana, il Consiglio di Stato e la Corte di Giustizia UE, terminato con il riconoscimento della legittimità dell'operato regionale. Ad aprile 2019 (con efficacia da maggio) la Regione Toscana ha aggiudicato definitivamente la gara sul lotto unico regionale e ad agosto 2020, dopo la sentenza del Consiglio di Stato e del TAR Toscana che hanno confermato l'operato della Regione, ha firmato il nuovo contratto di servizio che regolerà il trasporto pubblico locale in Toscana per i prossimi 11 anni; la decorrenza dell'avvio del servizio è subordinata alla disponibilità dei beni essenziali e del personale da parte del nuovo concessionario (nel 2020 la continuità del servizio è stata garantita mediante atti d'obbligo).

Per garantire i servizi ferroviari la Regione ha firmato il nuovo contratto di servizio con TFT (maggio 2017) e con Trenitalia (novembre 2019); quest'ultimo ha un valore di 7 mld. (di cui 1,4 mld. per investimenti) ed è valido dal 1/12/2019 fino al 30/11/2034, con contestuale risoluzione del precedente contratto 2015-2023. Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno inoltre firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici; a gennaio 2019 è stato firmato il rinnovo del contratto con LFI (ex RFI).

Dal 2016 sono stati impegnati 634 mln. per interventi trasversali sui servizi di TPL ferro e gomma, 1,7 mld. per i servizi ferroviari e 1,2 mld. per i servizi di TPL su gomma. Per quanto riguarda il rinnovo dei bus: 8,7 mln. (DM 345/2016) sono stati impegnati tra il 2017 e il 2018 per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi bus; a dicembre 2018 sono stati impegnati altri 13,4 mln. per rinnovare il parco autobus extraurbano (10,4 mln. statali – DM 25/2017); a giugno 2019 è stato approvato l'aggiornamento del piano di rinnovo degli autobus e sono stati impegnati 9 mln. (risorse POR FESR 2014- 2020); a novembre 2019 sono stati impegnati 4,4 mln. (risorse FSC) per acquistare autobus extraurbani.

3. Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana

Per supportare la realizzazione della nuova darsena (Piattaforma Europa) a Livorno la Regione ha destinato un finanziamento straordinario (massimo 12,5 mln. l'anno per venti anni) per concorrere al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte dell'Autorità portuale di Livorno.

La Regione finanzia inoltre le opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana (vedi sopra).

A novembre 2017 le Regioni Toscana e Emilia Romagna e RFI hanno firmato un protocollo (aggiornato a marzo 2018) per l'adeguamento e la riqualificazione infrastrutturale della linea Bologna-Prato, prioritario per il collegamento dei porti dell'area logistica costiera toscana verso il centro e il nord Europa; da febbraio 2018 sono iniziati interventi propedeutici al potenziamento, proseguiti anche nella prima metà del 2019.

A maggio 2019 la Regione Toscana, RFI, MIT, Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale, Interporto A. Vespucci hanno firmato un accordo che prevede quattro grandi opere ferroviarie per migliorare i collegamenti di porti e ferrovie della Toscana con i grandi corridoi ferroviari europei dedicati al trasporto delle merci. Per lo scavalco ferroviario del porto di Livorno è stimato un costo di 27 mln. (20,2 mln. regionali). In questo ambito, a dicembre 2019 la Regione Toscana, RFI, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale e Interporto Toscano A. Vespucci, hanno firmato l'accordo per la progettazione del collegamento ferroviario fra la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite bypass di Pisa e fra l'interporto A. Vespucci e la linea Collesalveti-Vada: il costo complessivo delle attività di progettazione è stimato in 5,9 mln. (3,4 mln. a carico di RFI e 2,5 mln., stanziati con la LR 65/2019 per il 2020, a carico della Regione Toscana).

- A febbraio 2018 è stato firmato l'accordo di programma (integrato a febbraio 2020) con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale per realizzare il Progetto Waterfront nel porto di Marina di Carrara: il costo di circa 33,4 mln. è sostenuto dalla Regione con 12,7 mln., dallo Stato con 8,2 mln., dall'Autorità portuale con 10,2 mln. e dall'UE con 2,3 mln..
- La Regione sostiene gli investimenti a favore del Porto di Piombino con un contributo straordinario (circa 3 mln. l'anno per 20 anni per la contrazione di un mutuo a copertura della quota capitale più gli interessi) a favore dell'Autorità portuale nazionale. Nel 2019 Regione e Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale hanno firmato un accordo di programma per la realizzazione di ulteriori interventi sul Porto, concernenti la realizzazione di un'area di business per la logistica industriale (a luglio sono stati impegnati 18,2 mln.). Altri 17 mln. sono stati impegnati per finanziare le opere necessarie alle attività di smantellamento delle navi, di manutenzione e di refitting navale.
- Dal 2016 sono stati impegnati 5,9 mln. per i porti di interesse regionale (2,6 mln. per la banchina commerciale a Viareggio), dal 2013 8,5 mln. per l'adeguamento delle vie navigabili e dal 2016 1,8 mln. per i lavori di ampliamento del piazzale ovest dell'aeroporto Vespucci di Firenze.

4. Interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale

- Sono corso di realizzazione il sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica (sono stati impegnati circa 7,2 mln. di fondi regionali, 4,7 mln. nell'ambito del POR FESR 204-2020 e 2 mln. inerenti il Piano nazionale della sicurezza stradale) e la Ciclopista Tirrenica (sono stati impegnati 7,1 mln., considerando anche le risorse FSC 2014-2020; l'opera è finanziata anche nell'ambito del progetto UE INTENSE).
- Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo d'intesa per progettare e realizzare la Ciclovía Tirrenica; la Regione Toscana, in qualità di capofila, dovrà realizzare lo studio di fattibilità tecnico economica di tutto l'itinerario (sono stati stanziati circa 1,2 mln.; per i primi lotti funzionali della ciclovía sono stati stanziati dal MIT 15 mln.). A ottobre 2019 la Giunta ha approvato l'accordo per la progettazione e realizzazione della Ciclovía; a novembre è stata indetta la gara d'appalto per il servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovía.
- Nell'ambito del POR FESR 2014-2020: a dicembre 2017 sono stati impegnati 2,8 mln. (di cui 1 mln. sul 2020) per 9 progetti di mobilità urbana sostenibile (incremento della mobilità dolce: piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano); ad agosto 2017 sono stati ammessi alla fase di co-progettazione 2 progetti per 3,7 mln. (impegnati nel 2018) nell'ambito delle azioni integrate per la mobilità.
- A marzo 2019 il MIT e la Regione Toscana hanno firmato la convenzione relativa al trasferimento dei fondi statali per l'attuazione del programma degli interventi di sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, in questo ambito, a dicembre 2019 la Giunta ha approvato la convenzione con il Comune di Livorno per realizzare l'intervento di messa in sicurezza del tratto livornese della ciclopista Tirrenica, 8 km, dal confine con Pisa a Calafuria: il costo è 2,5 mln., di cui quasi 1,3 mln. sono le risorse statali (impegnate a dicembre), e il resto comunali.
- *In attuazione dei Progetti di innovazione urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) sono stati impegnati 4,3 mln. per finanziare 5 progetti per la mobilità sostenibile.*
- A marzo 2017 è stata inaugurata la navetta elettrica veloce ad alta frequenza (Pisa Mover) che collega la stazione di Pisa centrale, i parcheggi scambiatore (fermata intermedia) e l'aeroporto Galilei.
- Tra novembre e dicembre 2019 sono stati impegnati 3,9 mln. per il miglioramento della sicurezza stradale. A febbraio 2020 la Giunta ha approvato gli indirizzi per un nuovo bando (sono disponibili 5 mln. sul 2021-2022). Per le iniziative di infomobilità complessivamente sono stati impegnati 6,2 mln. (annualità 2016-2021).

16. GIOVANISÌ

La Toscana già dal 2011 ha deciso di investire in maniera trasversale e innovativa sui giovani, dando vita al Progetto Giovanisì. Il PRS ha scelto di dare continuità a questa politica attraverso uno specifico Progetto regionale che contribuisce alla realizzazione dei seguenti obiettivi: promuovere l'emancipazione dei giovani dalla famiglia di origine, con particolare riferimento all'autonomia abitativa; attivare percorsi di formazione e crescita personale e professionale per i giovani al fine di renderli cittadini attivi della realtà toscana, favorendo esperienze di solidarietà e di partecipazione alla vita collettiva (servizio civile); potenziare le opportunità legate al diritto allo studio e all'alta formazione e promuovere la qualificazione dell'istruzione terziaria attraverso esperienze all'estero, al fine di incentivare la professionalizzazione e l'occupabilità dei giovani; favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con la costruzione di percorsi di orientamento, di qualificazione di istruzione terziaria; qualificare l'offerta di istruzione tecnica e professionale attraverso il potenziamento delle attività dei Poli Tecnico-professionali, la promozione dei corsi di Istruzione e formazione professionale e dell'alternanza scuola-lavoro; promuovere l'autoimprenditorialità dei giovani attraverso agevolazioni finalizzate alla creazione di impresa; promuovere azioni trasversali capaci di rispondere ai bisogni emergenti nelle giovani generazioni rilevati attraverso gli strumenti di informazione e comunicazione dedicati.

Dato il suo carattere trasversale, numerosi interventi attuativi del Progetto Giovanisì sono presenti anche in altri Progetti regionali del PRS 2016-2020.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Emancipazione giovani	13.491	13.491	13.491	13.491
2. Cittadinanza attiva	41.838	40.433	38.387	38.093
3. Alta formazione e diritto allo studio universitario	305.166	295.913	300.431	292.903
4. Inserimento nel mondo del lavoro	139.639	130.901	125.970	118.888
5. Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale	158.971	124.773	135.523	122.123
6. Attività imprenditoriale	108.761	106.917	105.195	105.195
7. Azioni trasversali	15.489	14.149	15.297	14.070
TOTALE	783.356	726.577	734.294	704.763

1. Emancipazione giovani

- Contributi affitti (dati al 15/10/2020): dal 2012 sono stati emanati 7 bandi con cui sono stati finanziati 4.944 contratti di affitto e coinvolti sono stati 6.338 giovani (impegnati 44,1 mln.).

2. Cittadinanza attiva

- Il servizio civile regionale è una misura rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni che dal 2015 è finanziata con fondi comunitari (FSE e Garanzia Giovani). Complessivamente le risorse destinate per il 2016-2021 ammontano a 40,5 mln., di cui 25,4 mln. impegnati (liquidati per 23,8 mln.). Durante il 2020 le selezioni dei giovani sui bandi sono state sospese per l'emergenza COVID-19; conseguentemente anche l'avvio dei giovani è stato posticipato ma è previsto comunque entro il 2020.
- In questi anni la Regione ha promosso una serie progetti regionali volti alla partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale; tra questi: "Giovani Bene Comune" (impegnati 173 mila euro nel 2017-2018, attività concluse nel giugno 2019), "Giovani protagonisti per le Comunità locali" (impegnati 150 mila euro nel 2018; attività concluse nel maggio 2019), "Giovani al centro" (progetto approvato a settembre 2019).

3. Alta formazione e diritto allo studio universitario

- Per garantire il diritto allo studio, la Regione finanzia, promuove azioni finalizzate a sostenere gli studenti nell'accesso a percorsi di laurea e post-laurea in Toscana. Dal 2016 (a.a. 2015/16) al 2019 (a.a. 2019/20) sono state assegnate ogni anno borse di studio al 100% degli studenti idonei: circa 14.000 nel 2016, nel 2017 e 2018; 16.500 nel 2019. Ogni anno sono stati assegnati al 100% degli idonei anche in contributi mobilità integrativi. Le risorse regionali trasferite ogni anno dal 2016 al 2019 sono di circa 42,2 mln., a queste si aggiunge ogni anno il fondo integrativo statale (FIS), passato da 20,1 mln. del 2016 a 23,7 mln. del 2019. Per l'esercizio 2020 sono state assegnate risorse regionali per 40,8 mln. completamente impegnati. A queste si aggiunge il FIS (erogato direttamente ad ARDSU dal MIUR) per 23,8 mln.. A luglio 2020 approvati gli elementi essenziali per l'assegnazione di benefici e servizi agli studenti per l'a.a. 2020/21; destinati e impegnati circa 42,5 mln.. Per contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19 per l'a.a. 2020/21 si è previsto l'accesso ai benefici anche per gli studenti che non abbiano raggiunto tutti i crediti necessari per la borsa, a causa dei disagi e del rallentamento negli studi legati alla emergenza sanitaria. Per tale misura i fondi statali ordinari sono stati integrati con risorse aggiuntive. Adottato a luglio dalla Azienda DSU il bando rivolto agli studenti; entro fine novembre sarà adottata la graduatoria definitiva.
- Per quanto riguarda il Progetto Carta regionale unica dello studente, nel 2018 è iniziata la distribuzione della carta. Si è lavorato per l'ampliamento delle offerte ed opportunità culturali da offrire agli studenti (accordi con teatri, musei) ed avviata una sperimentazione rinnovata nel 2019 e nel 2020 (a.a. 2020/2021) sull'area fiorentina per i trasporti pubblici (gli studenti fruiscono di un abbonamento a bus e tramvia al costo scontato di 48 euro annui, gratis per i borsisti DSU; il 92% degli studenti dell'Università di Firenze ha aderito all'iniziativa). È stato inoltre sottoscritto accordo con l'Assessorato alla Salute per l'erogazione agli studenti di servizi ed interventi in materia sanitaria e di educazione alimentare. A fine 2019 è stata rilasciata una APP per informare gli studenti sugli eventi culturali con agevolazioni e consentire loro di esprimere il gradimento sugli eventi cui hanno partecipato. Sono aperti tavoli tecnici sui trasporti per le aree di Pisa e Siena.
- Attraverso le "borse Pegaso", la Regione finanzia la frequenza di corsi di dottorato con carattere internazionale realizzati da Università anche in collegamento con il sistema produttivo. Per il 2019 le borse finanziate sono 98 con un impegno totale di 6 mln.; per il 2020 adottato un nuovo avviso, destinati e impegnati 5,9 mln. per finanziare 95 borse. La linea di intervento è finanziata dal POR FSE 2014/20; nell'arco della programmazione sono state finanziate 575 borse triennali per un investimento complessivo di circa 34 mln.. A seguito dell'emergenza COVID-19, in coerenza a quanto previsto dal DL 34/2020, è stato previsto il prolungamento di 2 mesi del percorso e della borsa per i beneficiari delle borse di dottorato Pegaso ciclo XXXIII che ne facciano richiesta all'Università. A settembre 2020 sono adottati gli indirizzi per l'attivazione della misura e ad ottobre l'avviso (vedi anche PR 23).
- La Regione finanzia progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca; sull'avviso pubblico del 2017, sono stati impegnati 5,1 mln. per finanziare 191 assegni di ricerca. (vedi anche PR 14).
- Nel 2019 approvato il bando per il finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione obbligatoria tra Organismi di Ricerca e operatori della filiera culturale e creativa regionale, promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza assicurando la crescita professionale degli assegnisti. Per il bando 2019, impegnati 4,8 mln. per 2019-2020), finanziati 77 progetti (attualmente in corso) per di 111 assegni; per il bando 2020 destinati 4,7 mln. per il 2020-2022. (vedi anche PR 14).

4. Inserimento nel mondo del lavoro

- Per i percorsi di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere sono stati impegnati circa 20,5 mln. per il 2017-2019. (vedi anche PR 12).
- Per i percorsi di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere sono stati impegnati circa 20,5 mln. per il 2017-2019. A causa dell'emergenza COVID-19 è stata estesa la validità del Catalogo fino ad esaurimento delle risorse disponibili stanziare per ciascuna area e comunque per un periodo non superiore a ulteriori dodici mesi, fino al completamento delle attività formative erogate agli apprendisti assunti fino al 19/12/2021. (vedi anche PR 12).
- Per il sostegno della domanda e offerta di servizi educativi per la prima infanzia (a.e. 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20; 2020/21) sono stati impegnati 59,3 mln., di cui 13,6 mln. nel 2020, a settembre 2020 emanato il secondo avviso e destinati ulteriori 680 mila euro; nell'a.e. 2018/2019 il 38,6% dei bambini da 3 a 36 mesi è stato accolto nei servizi per la prima infanzia o come anticipatorio della scuola per l'infanzia. A marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, le attività delle scuole dell'infanzia sono state sospese a livello nazionale, successivamente la Giunta regionale ha emanato alcune direttive specifiche sulla didattica a distanza. Ad agosto 2020 la Regione ha recepito il Decreto del Ministro dell'Istruzione per la ripresa delle attività nelle scuole dell'infanzia a partire dal 1° settembre 2020. (vedi anche PR 12).
- Tirocini non curriculari: le risorse destinate per il 2017-2022 ammontano a 32,4 mln. (comprensivi di 8,9 mln. a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani - fase 2), gli impegni ammontano a 22,7 mln. A marzo 2020 a causa dell'emergenza COVID-19, i tirocini sono stati sospesi a livello nazionale. A maggio approvati gli essenziali per un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini sono sospesi per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza (destinati oltre 5 mln., impegnati 1,3 mln.). Per quanto riguarda i tirocini extracurriculari e praticanti dei giovani professionisti sono stati impegnati 2,1 mln. (annualità 2017-2020). (vedi anche PR 12).

5. Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale

- Per la formazione nelle varie filiere strategiche per l'economia toscana (sistemi moda, nautica e logistica, agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, ICT, chimica e farmaceutica) sono stati impegnati, dal 2016, circa 32 mln.. (vedi anche PR 11).

6. Attività imprenditoriali

- Nel 2017 finanziate 16 domande, per un importo complessivo di 2,6 mln., per corsi di formazione professionale previsti dal PSR 2014-2020 per gli operatori delle attività agricole e forestali; nel 2019 impegnati 409 mila euro. Sono tuttora in corso le attività previste dalla misura per problematiche relative alla pandemia COVID-19, che ha portato alla concessione unilaterale delle domande di saldo al 31 luglio 2021. (vedi anche PR 6).
- Per aiuti all'avviamento di imprese di giovani agricoltori ("Pacchetto Giovani") il PSR ha destinato 88,5 mln. per il bando 2015 e 29,8 mln. per il bando 2016. A settembre 2019 la Giunta ha stabilito che, nei bandi Pacchetto Giovani 2015 e 2016, il piano aziendale decorre dalla data di stipula del contratto di assegnazione dei contributi. A dicembre 2019 approvato il bando 2019 (con scadenza posticipata a maggio 2020) e a luglio 2020 la graduatoria; con l'approvazione del bando 2019 cessa lo scorrimento della graduatoria del Pacchetto Giovani 2016; il costo dell'intervento è di 18 mln. (vedi anche PR 6).
- I bandi PEI-AGRI selezionano progetti per attuare i Piani Strategici (PS) e gestire i Gruppi Operativi (GO) del Partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura; sono cofinanziati dal PSR 2014-2020 e inseriti, per quanto riguarda l'attività di coaching, nel progetto regionale GiovaniSì. Il primo bando è stato approvato nel 2016; il secondo bando è stato approvato nel 2017, per il quale nel 2019 e nel 2020 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria con un incremento della dotazione finanziaria (è in corso l'attività istruttoria). Per la realizzazione dell'intervento è previsto un costo totale di 17,3 mln. (di cui 16,3 mln. sul bando del 2017). (vedi anche PR 6).
- Per aiuti agli imprenditori agricoli che intendono investire per un migliore utilizzo della risorsa idrica e delle energie rinnovabili nelle aziende è stato approvato il bando a settembre 2018 (il costo totale dell'intervento inizialmente di 5 mln. è stato incrementato nel marzo 2020 fino a 7,1 mln. per consentire lo scorrimento dell'intera graduatoria; 1,2 mln. il cofinanziamento regionale impegnato e liquidato); è tuttora in corso l'attività istruttoria. (vedi anche PR 6).
- Sono concessi contributi agli imprenditori agricoli professionali per realizzare nelle aziende investimenti materiali ed immateriali per migliorarne la sostenibilità globale (25 mln. la dotazione finanziaria dell'intervento, 4,3 mln. il finanziamento regionale impegnato). (vedi anche PR 6).
- Dati relativi alla Banca della Terra, gestita da Ente Terre Regionali Toscane: da novembre 2013 al 31/12/2019 sono stati inseriti 107 bandi per 151 lotti, inerenti una superficie di oltre 7.800 ettari e 123 fabbricati; il 67% dei terreni è già stato assegnato (pari a 5.276 ettari) ed il 49% dei lotti è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età. (vedi anche PR 6).
- Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, per il 2016-2020 sono stati destinati 8,3 mln. (impegnati 6,6 mln.). A marzo 2019 approvato l'elenco dei progetti ammessi sul secondo bando, ultimo trimestre 2018; a giugno 2019 approvata la graduatoria dei progetti del primo trimestre 2019. Al 31/08/2020 risultano complessivamente finanziati 36 progetti. (vedi anche PR 1 e 14).
- La Regione concede finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di imprese giovanili, femminili e destinatari di ammortizzatori sociali: complessivamente, l'intervento è finanziato con 49,5 mln., impegnati. Per tutta la linea di azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 1.911 imprese. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il *temporary framework*, che prevede

condizioni più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto, ad agosto 2020 il bando è stato sospeso. (vedi anche PR 10).

Per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati impegnati 38,5 mln.. Per la linea di azione 3.4.2, dal 2015 ad oggi sono state complessivamente finanziate 1.295 imprese. (vedi anche PR 10).

7. Azioni trasversali

- Con l'iniziativa "Centomila orti urbani" è stato definito il "modello di orto urbano Toscano", sperimentato da 6 Comuni ed esteso nel 2017 ad altri 56 Comuni, con l'obiettivo di creare aree di aggregazione e di sviluppo sociale (appezzamenti di terreno da utilizzare a scopo ricreativo, didattico, di scambio sociale e intergenerazionale); le risorse complessive per il 2016-2018 ammontano a 3,1 mln., tutti impegnati, 2,4 mln. liquidati. (vedi anche PR 7).
- Nell'ambito della sottomisura 16.9 del PSR 2014-2020 sono finanziati interventi di inclusione lavorativa, sociale, terapeutica o riabilitativa di soggetti svantaggiati. A luglio 2018 è stato approvato il bando; l'intervento inizialmente finanziato con 1 mln. per il 2014-2020 è stato in seguito incrementato a 2,6 mln. in modo da finanziare le 28 domande ammissibili. È in corso l'attività istruttoria e la realizzazione dei progetti. (vedi anche PR 17).
- Le iniziative di comunicazione hanno comportato impegni per il 2016-2019 destinati 2 mln. interamente impegnati. A maggio 2020 è stato approvato il programma di attività di Fondazione Sistema Toscana per l'anno 2020. Per il 2020-2022 destinato 1,5 mln., completamente impegnati.
- La Regione promuove la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e l'associazionismo; nel 2016-2020 destinati 863 mila euro (vedi anche PR 21).

17. LOTTA ALLA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE

Il Progetto della Toscana è finalizzato al rafforzamento della capacità di inclusione sociale del sistema regionale grazie ad un sistema di governance integrata sul territorio, in grado di coinvolgere soggetti pubblici e privati in un progetto di nuovo modello di coesione sociale finalizzato anche a costruire condizioni di contesto per la promozione delle capacità dell'individuo, oltre che dei sistemi economici e del territorio. Un'attenzione particolare è quindi dedicata all'inclusione sociale dei soggetti più deboli attraverso specifiche misure.

Il Progetto tiene inoltre conto delle rilevanti novità introdotte dalla LR 65/2014 che all'art. 62 ricomprende "l'edilizia residenziale sociale di proprietà pubblica" tra le opere di urbanizzazione secondaria, riconoscendo nell'ordinamento regionale il principio secondo cui l'alloggio sociale costituisce servizio di interesse economico generale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 21/2016 "Riordino delle funzioni di tenuta degli albi regionali del terzo settore ai sensi della LR 22/2015;
- la LR 50/2017 che detta semplificazioni in materia edilizia adeguandosi ai decreti legislativi 126/2016, 127/2016 e 222/2016;
- la LR 2/2019, "Disposizioni in materia di edilizia pubblica (ERP) - Testo Unico", che rende la disciplina della materia più organica sotto il profilo istituzionale e gestionale;
- a ottobre 2019 la Giunta ha individuato i Comuni candidati a presentare le proposte di intervento per programmi di intervento di edilizia residenziale sociale da finanziare con le risorse assegnate alla Toscana dal MIT a luglio 2019 (quasi 17,1 mln.) sulla base degli indicatori della Delibera CIPE 127/2017: Firenze, per quasi 11,1 mln. e Prato, per 6 mln.;
- a giugno 2020 è stata approvata la LR 48/2020 "Disposizioni relative alle strutture soggette ad autorizzazione ed alle politiche per le famiglie Modifiche alla legge regionale 24/2/2005 n 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)";
- la LR 37/2020, "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente", di modifica della LR 3/2017;
- la LR 62/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";
- ad agosto 2020 è stata approvata la LR 78/2020, Disposizioni per la realizzazione di interventi edilizi di tipo sperimentale in materia di alloggi sociali a seguito dell'emergenza da COVID-19, che autorizza, per il 2020, la sottoscrizione di quote (per 2 mln.) del Fondo Housing Toscana InvestIRE per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Inclusione lavorativa dei disoccupati e delle persone vulnerabili	10.389	10.389	10.389	10.389
2. Rafforzamento della rete di protezione sociale	2.054	1.874	1.934	1.814
3. Inserimento lavorativo in ambito agricolo di persone in condizione di svantaggio	444	444	444	444
4. Disagio abitativo	19.674	17.914	17.914	17.914
5. Contrasto alle condizioni di disagio	2.387	1.987	1.787	1.787
TOTALE	34.949	32.609	32.469	32.349

1. Inclusione lavorativa dei disoccupati e delle persone vulnerabili

- Sono finanziati interventi di presa in carico multi professionale per l'inclusione lavorativa di persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali; le risorse destinate per il 2018-2020 ammontano a 10,4 mln., interamente impegnate.

2. Rafforzamento della rete di protezione sociale

- A febbraio 2019 è stato approvato un Accordo di Collaborazione triennale 2019-2021 con il CESVOT per consolidare e potenziare le azioni sviluppate con i precedenti Accordi (120 mila euro per ciascuna annualità, già impegnati). Complessivamente per il 2016-2019 le risorse impegnate ammontano a circa 1mln..
- *A giugno 2019, sulla base della positiva esperienza maturata nella prima fase di sperimentazione nelle 6 zone della USL Toscana Centro, la Regione ha promosso la costituzione dello sviluppo di un Sistema Emergenza Urgenza Sociale (SEUS) di livello regionale e la sua progressiva estensione a tutte le altre zone. In tale ambito nel 2019: costituiti la Cabina di Regia ed il Comitato Tecnico Scientifico Regionali; avviate con ANCI Toscana le iniziative formative nelle 3 SDS partecipanti alla sperimentazione (Senese, Valli Etrusche, Mugello). A settembre 2020 Il Pronto Soccorso Sociale è attivo in via sperimentale nella zona distretto di Siena. Ad aprile 2020 la Regione ha determinato il budget per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza in 97 mln. che le Aziende devono riservare sul FSI. A luglio 2020 sono stati assegnati ulteriori 2 mln. (impegnati a settembre 2020) per le attività aggiuntive finalizzate alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*
- Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sociale, tra il 2016 e il 2020 sono stati presentati rapporti su una serie di percorsi in ambito sociale, in particolare si segnalano il Rapporto sulla disabilità, sulla violenza di genere, sulla povertà in Toscana e sullo sport; le risorse destinate per il 2016-2021 ammontano a oltre 1 mln., di cui 926 mila euro impegnati. Ad ottobre 2019 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione con Caritas per la realizzazione di azioni e percorsi innovativi nell'area povertà ed esclusione sociale, funzionali al sostegno e supporto della programmazione e gestione delle politiche sociosanitarie nel territorio regionale.

3. Inserimento lavorativo in ambito agricolo di persone in condizione di svantaggio

- Nell'ambito della sottomisura 16.9 del PSR 2014-2020 sono finanziati interventi di inclusione lavorativa, sociale, terapeutica o riabilitativa di soggetti svantaggiati. A luglio 2018 è stato approvato il bando; l'intervento inizialmente finanziato con 1 mln. per il 2014-2020 è stato in seguito incrementato a 2,6 mln. in modo da finanziare le 28 domande ammissibili. È in corso l'attività istruttoria e la realizzazione dei progetti. (vedi anche PR 16).

4. Disagio abitativo

- Sono stati istituiti due fondi, uno nazionale (destinato alle aree ad alta densità abitativa) ed uno regionale, per gli inquilini morosi incolpevoli. Complessivamente, dal 2011 a settembre 2020, sono stati impegnati oltre 40,9 mln. (4,4 mln. nel 2020). A maggio 2019 la Giunta ha approvato, per l'anno 2019 e successivi, i criteri di riparto del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, le modalità di predisposizione dei bandi comunali e le conseguenti procedure amministrative. Per il 2018-2019 sono stati impegnati 8,3 mln.; a maggio 2020 sono stati impegnati quasi 4 mln. per il 2020. A marzo 2020 la Giunta ha stanziato 1,9 mln., impegnati a luglio, per sostenere le famiglie che a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 si sono trovate in difficoltà a pagare il canone di locazione.
- Attuazione della L 80/2014 sul recupero di immobili e alloggi di ERP: dal 2015 sono stati impegnati 36,2 mln. di cui 6 mln. per il ripristino degli alloggi e 30,2 mln. per la manutenzione.
- Progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010): dal 2017 sono stati impegnati 53,7 mln..
- Piano nazionale di edilizia abitativa. Nel 2018 sono stati impegnati: 1,5 mln. per realizzare 9 alloggi nel Comune di Rufina (FI), loc. Scopeti; quasi 4 mln. per realizzare 21 alloggi nel Comune di Grosseto; quasi 4 mln. per realizzare 30 alloggi nel Comune di Pisa, loc. Pietrasantina. A maggio 2019 sono stati impegnati oltre 385 mila euro per realizzare attrezzature pubbliche ad Arezzo. A luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare nell'ambito del Piano nazionale, utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM 19/12/2011 (6,7 mln., per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziate (e poi revocate; oltre 2,5 mln.); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente altri 10,5 mln. rispetto alle risorse impegnate dal 2013 (26 mln.).
- Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile: nel 2017 sono stati impegnati quasi 5,2 mln. di cui 3,7 mln. nel Comune di Massa (Area ex Mattatoio Comunale) e quasi 1,5 mln. nell'ambito dell'intervento di realizzazione di 66 alloggi a Pisa. Nel 2019 sono stati impegnati: 860 mila euro per realizzare opere di urbanizzazioni secondarie a Massa (Area ex Mattatoio Comunale); 289 mila euro (2,9 mln. dal 2013) per 22 alloggi nel Comune di Monsummano Terme; 74 mila (148 mila dal 2015) per demolire 48 alloggi nel Comune di Pisa.
- Piano straordinario per l'edilizia sociale - Misure straordinarie urgenti e sperimentali. Dal 2010 sono stati impegnati 125,1 mln., di cui 14 mln. impegnati a ottobre 2019 per acquistare abitazioni già costruite, immediatamente utilizzabili, da destinare ai Comuni per fronteggiare l'emergenza abitativa.
- Realizzazione di alloggi sociali in autocostruzione o auto recupero. A maggio 2020 è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali a favore di cooperative per la realizzazione di alloggi sociali in autocostruzione o auto recupero (per il 2020-2022 la Regione concorre con 3 mln. alla realizzazione di interventi pilota con caratteristiche sperimentali ed innovative).
- Realizzazione di interventi di efficientamento energetico per immobili ERP. A maggio 2020 è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei Comuni proprietari di immobili di edilizia residenziale

pubblica per interventi, in alloggi e/o edifici di ERP, destinati alla realizzazione, potenziamento e manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, e per interventi di efficienza energetica; per il 2020-2022 sono disponibili oltre 4,4 mln..

Manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP. A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP. Sono previsti interventi di rinnovo, adeguamento impiantistico, consolidamento anche statico, efficientamento energetico. Le risorse, 28 mln. per il 2020-2022, sono state impegnate a settembre 2020. I 10 mln. impegnati per il 2020 sono destinati ad interventi su 49.963 alloggi (2,6 mln. per 12.820 alloggi a Firenze; 1,7 mln. per 8.606 alloggi a Livorno).

5. Contrasto alle condizioni di disagio

Ad agosto 2019 è stato approvato il programma 2019-2021 degli interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari; per il periodo 2018-2022 le risorse assegnate ammontano a 1,2 mln..

Per affrontare la ricaduta in ambito sociale dell'emergenza COVID-19 sono stati destinati 30 mln. derivanti dalla riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 (a seguito dell'Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020) per il sostegno alle fasce sociali a rischio anche attraverso aiuti alimentari per i comuni di medio piccole dimensioni.

Il progetto Rete regionale inclusione persone senza dimora finanziato dal Ministero del lavoro e politiche sociali a valere sul PON Inclusione e PO I FEAD per interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e condizione di senza dimora è stato approvato al luglio 2018 per un finanziamento 1,7 mln.; per il 2019 sono stati impegnati 571 mila euro. A giugno 2019 tutti i partner hanno avviato le attività progettuali. Il Ministero ha previsto un nuovo finanziamento per il periodo 2020-2022: le somme saranno assegnate sulla base della rendicontazione dei progetti dell'avviso 4 alla data del 30/09/2020.

18. TUTELA DEI DIRITTI CIVILI E SOCIALI

La Regione Toscana ha sempre sostenuto i diritti di cittadinanza e il sistema di welfare quale patrimonio di diritti e doveri propri della persona e si pone l'obiettivo di mettere in atto politiche di rispetto dei principi di libertà, di dignità e di garanzia dell'uguaglianza e delle pari opportunità. Il Progetto interessa le fasce deboli dei cittadini, ivi comprese le famiglie con persona con disabilità e anziani non autosufficienti, le persone svantaggiate e a rischio di discriminazione, i bambini e gli adolescenti, i cittadini con problemi di dipendenza e disagio mentale e la popolazione detenuta negli istituti penitenziari del territorio toscano.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Interventi rivolti al tema della disabilità	77.793	74.630	74.509	74.165
2. Sviluppo di interventi rivolti al mondo della non autosufficienza:	186.671	184.264	186.671	184.264
3. Integrazione socio-sanitaria	2.171	2.171	2.171	2.171
4. Sistema delle politiche sociali	17.873	16.793	15.388	15.388
5. Interventi per la tutela dei consumatori / 5bis. Interventi per rafforzare le politiche di genere	7.114	7.455	7.104	7.043
6. Promozione di welfare integrativo	71	71	71	71
TOTALE	291.693	285.384	285.915	283.103

1. Interventi rivolti al tema della disabilità

Il portale regionale sulla disabilità ("Toscana Accessibile"), presentato ufficialmente nel 2015, è aggiornato semestralmente dal gruppo di redazione e attraverso il coordinamento del tavolo interdirezionale che coordina anche la Conferenza regionale annuale sulla disabilità (a marzo 2019 si è tenuta la quarta).

Per la gestione del progetto vita indipendente, complessivamente per il 2016-2020 sono stati impegnati 45 mln. e finanziati 3.273 contributi (al 31/12/2019). A maggio 2020 è stato approvato il Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021 nel quale confluiscono anche le risorse per la vita indipendente (vedi oltre). Ad agosto 2020 sono stati assegnati ulteriori 2,5 mln. alle progettualità di Vita Indipendente al fine di ridurre la lista di attesa.

In attuazione della LR 82/2015, la Regione ha erogato un contributo annuale di 700 euro a favore delle famiglie con figli minori disabili; le risorse 2016-2018 impegnate e liquidate ammontano a 4,9 mln.. Al fine di mantenere tale sostegno alle famiglie è stata approvata la LR 73/2018 che stabilisce il medesimo intervento per un ulteriore triennio; in contributi erogati nell'anno 2019 sono stati 2.981 per un impegno di 2,1 mln.. Ad agosto 2020 si è conclusa la presentazione delle istanze 2020 ai Comuni da parte dei cittadini; sono in corso l'istruttoria e la validazione delle stesse. Le risorse assegnate ammontano a 2,1 mln. impegnate al 90%. Assegnate anche le risorse 2021 per 1,9 mln..

La Regione finanzia la produzione di servizi e ausili per non vedenti; complessivamente nel 2016-2022 destinati 3,1 mln., di cui 2 mln. impegnati e 1,6 mln. liquidati. In continuità con il triennio precedente, nel 2020 è proseguito l'addestramento e l'assegnazione di cani guida, interrotto nel periodo compreso tra i mesi di marzo e maggio 2020 causa emergenza sanitaria COVID-19 (25 assegnati nel 2019); è proseguita anche la produzione di testi in Braille,

mentre sono state sospese le visite guidate e il percorso di sensibilizzazione, con l'entrata in vigore delle norme legate all'emergenza COVID-19.

In attuazione del POR FSE 2014-2020, è stato approvato il bando "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili" con un finanziamento 2016-2018 di 14,4 mln., interamente impegnati e liquidati per 12,9 mln.; le attività dei progetti sono tutte concluse nel 2018. A febbraio 2020 è stata approvata la seconda edizione dell'avviso con risorse destinate pari a 13,9 mln.. Entro novembre 2020 saranno approvati i 26 progetti (uno per zona distretto) e impegnate le risorse.

2. Sviluppo di interventi rivolti al mondo della non autosufficienza

Concluso nel 2019 il terzo anno di sperimentazione del progetto Pronto Badante a livello regionale che ha offerto alle famiglie un sostegno economico per la persona anziana; le risorse impegnate per le tre annualità ammontano a circa 9,8 mln.; da marzo 2016 a marzo 2019 ricevute oltre 56.000 telefonate al numero verde, effettuate più di 19.000 visite domiciliari, attivati oltre 13.600 libretti famiglia/voucher.

Alla luce degli esiti positivi delle sperimentazioni, a gennaio 2019 la Giunta ha dato prosecuzione e stabilità agli interventi con l'approvazione del progetto annuale "Pronto Badante Toscana"; stanziati 3,2 mln. per il 2019-2020, interamente impegnati e liquidati per 2,1 mln.. A gennaio 2020 è stata data prosecuzione alla stabilizzazione degli interventi del progetto regionale su tutto il territorio regionale.; le risorse 2020-2021 di 3 mln. sono state interamente impegnate.

La Regione finanzia interventi a sostegno delle famiglie per l'accesso ai servizi di cura, rivolti a persone con limitazione dell'autonomia. Con il primo avviso del 2016 sono stati finanziati 26 progetti per 9 mln. (i progetti si sono conclusi a marzo 2020; erogati 10.500 buoni servizio). A giugno 2019 è stato pubblicato un secondo avviso; a ottobre 2019 è stata approvata la graduatoria dei 26 progetti finanziati per complessivi 12,3 mln.. I progetti sono tutti in corso di attuazione, nonostante abbiamo subito un notevole rallentamento a causa dell'emergenza COVID-19. Le risorse 2018-2021 complessivamente assegnate di 21,3 mln. sono state tutte impegnate.

Per quanto riguarda il tema della non autosufficienza ai sensi della LR 66/2008, nei dieci anni dalla nascita del Fondo per la non autosufficienza la Regione ha stanziato ed utilizzato oltre 550 mln. (370 mln. per i servizi domiciliari, 57 mln. per inserimenti in strutture semiresidenziali, 77 mln. per inserimenti temporanei in strutture residenziali, 46 mln. per inserimenti definiti in strutture residenziali). Inoltre a maggio 2019 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, AIMA Firenze e ANCI Toscana finalizzato alla costruzione di una Comunità Consapevole e Solidale verso la Demenza.

A maggio 2020 è stato approvato il Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021; per gli anni 2019-2021, complessivamente previste per la non autosufficienza, la disabilità gravissima e la vita indipendente 266 mln. di cui 123 mln. di risorse statali, 141 di risorse regionali e 2 mln. di risorse degli ambiti territoriali. A giugno 2020 sono state approvate le "Linee di indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente".

3. Integrazione socio-sanitaria

A luglio 2018 è stato approvato il Piano di contrasto regionale al gioco d'azzardo, con una destinazione complessiva di risorse statali di circa 3,2 mln.; nel 2019 1.712 pazienti sono stati trattati dai servizi; (+47% rispetto al 2013).

Per la qualità della vita in carcere, nel 2018 sono stati approvati due Accordi tra Regione Toscana e Amministrazione Penitenziaria per promuovere opportunità lavorative per i detenuti (stanziati 100 mila euro) e rilevare eventuali criticità nell'erogazione di prestazioni sanitarie (stanziati 120 mila euro). Inoltre ad aprile 2018 approvato il Piano regionale per la prevenzione del suicidio nel sistema penitenziario per adulti e a settembre il Piano regionale sulla prevenzione del rischio autolesivo e suicidario negli Istituti minorili; è in corso il monitoraggio dell'applicazione dei suddetti Piani all'interno degli Istituti. Per A maggio 2020 sono stati prorogati gli obiettivi e previsti anche per il 2020, 315 mila euro per l'assistenza psicologica nelle carceri.

In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 7,6 mln. per finanziare 5 progetti per servizi socio-sanitari in favore di vari Comuni.

4. Sistema delle politiche sociali

Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva per il 2019-2021 sono stati destinati 5,5 mln. impegnati all'80%; nel 2019 sono stati finanziate 50 domande.

Nell'ambito dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 4,9 mln. per finanziare 6 progetti per la riqualificazione di impianti sportivi, in favore di vari Comuni.

In tema di progetti di investimento sociale (costruzione e riqualificazione di strutture destinate ai servizi alla persona per anziani, disabili, minori, immigrati,...) per il 2016-2018 impegnati 4,3 mln.; a maggio 2019 è stato approvato il bando 2019, impegnati 1,8 mln.; per il bando 2020 il sono previsti 1,3 mln..

Inoltre, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 al 15/09/2019 risultano impegnati 29,2 mln. per 38 progetti; in particolare per interventi nelle aree di svantaggio geografico sono state impegnati 8 mln. per 9 progetti.

In tema di accoglienza prosegue l'impegno della Regione per la tutela dei minori e il sostegno ai nuclei familiari; le risorse impegnate per il 2016-2019 ammontano 3 mln..

In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 16,7 mln. per finanziare 26 progetti per funzioni sociali/spazi start up, in favore di vari Comuni.

5. Interventi per la tutela dei consumatori – 5bis Interventi per rafforzare le politiche di genere

Le risorse 2016-2018 per la tutela dei consumatori ammontano a 886 mila euro interamente impegnati e liquidati. Ad aprile 2019 sono state impegnate le risorse 2019, pari a 88 mila euro ed avviati i controlli. Dopo metà settembre

è stato approvato dal MISE il programma P.E.S. Consumatori e sono state impegnate le risorse a favore delle associazioni dei consumatori che realizzeranno gli interventi di assistenza ed informazione ai cittadini; le risorse per il 2019-2021 ammontano a 612 mila euro, interamente impegnati.

Per il 2016-2019 le risorse assegnate in tema di violenza di genere ammontano a 3,4 mln., interamente impegnate; per il 2020 assegnati 1,5 mln.. Approvato a novembre 2019 l'11° Rapporto sulla violenza di genere in Toscana (da luglio 2009 a giugno 2019 quasi 26 mila le donne si sono rivolte ad un centro antiviolenza). Nel 2020 sono state accertate le risorse nazionali per l'annualità 2021 e si è conclusa la programmazione e le disposizioni attuative dell'azione con i criteri e le modalità per la concessione dei contributi 2021 ai Centri Antiviolenza e alle Case rifugio operanti nel territorio toscano; sono stati emanati gli appositi avvisi (impegnati 1,4 mln.).

A luglio 2018 è stato approvato il *Protocollo d'Intesa per l'attuazione delle linee di indirizzo giuridico-forensi nella rete regionale codice rosa per garantire sul territorio in modo uniforme il miglior supporto alle vittime di violenza che accedono al Pronto Soccorso*. A marzo 2020 è stato approvato il *Programma delle attività della Rete regionale Codice Rosa, per l'annualità 2020 con l'assegnazione di risorse per 20 mila euro per eventi formativi multidisciplinari*.

19. RIFORMA E SVILUPPO DELLA QUALITÀ SANITARIA

La qualità della sanità toscana è stata confermata dagli esiti dei vari sistemi di valutazione esistenti di livello sia regionale che nazionale (come i risultati 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 del sistema di valutazione della sanità toscana promosso dalla Regione) che evidenziano una performance positiva con un miglioramento degli indicatori monitorati del 64%. Anche il Rapporto SDO del Ministero della salute sull'attività ospedaliera del 2018 conferma la capacità del servizio sanitario regionale toscano di utilizzare appropriatamente la rete ospedaliera, con il tasso di ospedalizzazione più basso d'Italia. Inoltre il Programma nazionale esiti (PNE) edizione 2019 sui dati 2018, curato dall'Agenas (l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), conferma la Toscana ai primi posti per qualità ed efficacia delle cure ospedaliere. Infine la Toscana nella classifica della griglia LEA, i Livelli essenziali di assistenza, da anni è tra le Regioni più virtuose, confermandosi strutturalmente capace di perseguire le strategie del Sistema sanitario nazionale. Inoltre la Regione Toscana è al primo posto fra le Regioni benchmark 2018 (Regioni prese a riferimento per l'erogazione dei finanziamenti del Fondo sanitario nazionale).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il "Piano strategico regionale per la sicurezza del lavoro 2016-2020" che prevede azioni concomitanti e sinergiche in diversi ambiti della prevenzione: informazione, assistenza, vigilanza, controllo, formazione, sostegno alle imprese per favorire l'adozione di ulteriori misure di sicurezza;
- il "Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-Versiliese" che prevede l'innalzamento dei controlli nelle aziende del comprensorio Apuo-Versiliese (approvato nel 2016 e prorogato nel 2017 e nel 2019 fino a tutto il 2020);
- la LR 44/2016 "Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla LR 40/2005, alla LR 3/2008 ed alla LR 84/2015";
- la LR 50/2016 "Disposizioni sulle procedure, sui requisiti autorizzativi di esercizio e sui sistemi di accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche alla LR 51/2009";
- la LR 21/2017 "Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 (accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema Sociale integrato) ed all'art. 40 della LR agosto 2009 n. 91 (norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture Sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento)";
- la LR 74/2017 "Disciplina dell'istituto per lo studio, la prevenzione e a rete oncologica (ISPRO)";
- la LR 51/2018 "Disposizioni relative alla prevenzione vaccinale" che ribadisce che gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa statale costituiscono requisiti per l'iscrizione ai nidi d'infanzia, ai servizi integrativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia;
- il Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) 2018/2020 approvato dal Consiglio regionale (DCR 73/2019) a ottobre 2019;
- a dicembre 2019, considerato il PSSIR 2018/2020, la Giunta ha approvato il documento relativo alla programmazione multilivello (strumenti di governance e nuovo ciclo di programmazione);
- a dicembre 2019 la Giunta ha approvato il progetto per la sperimentazione di nuove modalità organizzative dei percorsi di presa in carico territoriale;
- a dicembre 2019 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e ANCI Toscana per lo svolgimento e al coordinamento delle azioni previste nelle materie del sociale e sociosanitario della sanità territoriale. Complessivamente, per il 2020-2022, sono disponibili oltre 7,9 mln. (circa 2,6 mln. all'anno);
- a dicembre 2019 la Giunta ha approvato il modello regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità";
- la LR 1/2020 "Nuove disposizioni in materia di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato. Modifiche alla LR 82/2009";
- la LR 14/2020 "Disposizioni sulla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale. Modifiche alla LR 40/2005";
- la LR 20/2020 "Promozione della medicina di iniziativa. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del Servizio Sanitario Regionale);

- a marzo 2020 la Giunta ha approvato il programma di promozione della salute, stili di vita, benessere biopsicosociale, ambienti di vita salutogenici, empowerment, funzionale alla promozione del benessere e di corretti stili di vita nei singoli e nella comunità, con azioni specifiche nei setting scuola, comunità, lavoro, servizio sanitario;
- a marzo 2020 la Giunta ha approvato le determinazioni in merito alle azioni per l'attuazione del PSSIR 2018-2020, con l'approvazione delle quaranta "Schede operative collegate al PSSIR 2018-2020";
- ad aprile 2020 è stata approvata la LR 24/2020 "Misure economiche di sostegno a favore del personale operante nel SSR impegnato nella gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19".

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Crescita della partecipazione dei cittadini e dei professionisti	767	767	767	767
2. Accesso alle prestazioni e riduzione liste d'attesa	3.664	3.664	3.664	3.664
4. Costruzione di un sistema di reti dell'assistenza clinico sanitaria	1.305	1.305	1.145	1.145
5. Favorire lo sviluppo e l'utilizzo dell'Health Technology assesment (HTA)	12	12	12	12
6. Incentivi alla Ricerca e Sviluppo	111.135	76.290	88.141	70.474
7. Piano regionale della prevenzione	140	140	140	140
8. Sviluppo delle azioni in materia di salute e sicurezza nel lavoro	16.449	15.249	14.928	14.928
9. Investimenti sanitari	572.936	460.246	216.881	185.191
TOTALE	706.408	557.673	325.678	276.321

1. Crescita della partecipazione dei cittadini e dei professionisti

- In tema di partecipazione dei cittadini e umanizzazione dei servizi, a dicembre 2017 è stato aperto l'applicativo dell'Osservatorio regionale carta dei servizi sanitari per l'inserimento dei dati aziendali nel 2018. Nel 2018 sono stati approvati il regolamento per il Consiglio dei cittadini per la salute, gli schemi tipo di regolamento e protocollo d'intesa per i comitati di ZD/SDS ed aziendali (impegnati 67 mila euro, di cui 26 mila nel 2019). A luglio 2020 è stato approvato un bando per raccogliere premiare e diffondere le attività progettuali e le esperienze pratiche più significative realizzate nel territorio toscano nel biennio 2018-2019.
- A febbraio 2020 è stato approvato il Piano triennale Formas 2020-2022 (previsti 1,4 mln. nel triennio). A maggio è stato approvato specificatamente il Piano 2020 contenente gli indirizzi per lo sviluppo del piano in relazione alla situazione di emergenza data da COVID-19, le proposte formative per l'anno 2020 e il catalogo FAD.
- *A marzo 2019 è stato siglato l'accordo (finanziamento regionale di 9 mln.), relativo al personale del comparto del SSR; il Patto segue di una settimana l'accordo con la dirigenza medica finanziato con oltre 6 mln. per il riequilibrio dei fondi contrattuali.*

2. Accesso alle prestazioni e riduzione liste d'attesa

- In tema di riduzione di liste di attesa, nel 2016 sono stati tutti presentati i "Piani operativi di Area Vasta per la riorganizzazione dell'offerta e dell'accessibilità alle prestazioni specialistiche ambulatoriali al fine di ridurre i tempi di attesa". A febbraio 2019 è stato istituito l'Osservatorio regionale per i tempi di attesa che monitora nelle Aziende sanitarie le azioni per il contenimento dei tempi di attesa. A maggio 2019 è stato approvato il Piano Regionale Governo Liste di Attesa (PRGLA) 2019-2021 che recepisce quanto previsto dal Piano Nazionale 2019-2021. Nel mese di luglio 2020, la Toscana ha raggiunto le seguenti percentuali: Classe di priorità B il 91% delle prestazioni sono prenotate entro 10 gg; Classe di priorità D 95% delle prestazioni sono prenotate entro i tempi definiti.
- A seguito del processo di riorganizzazione delle Aziende, sono in corso interventi per la riorganizzazione complessiva del CUP che prevede il passaggio a CUP unico regionale (CUP 2.). Al novembre 2020 il CUP 2.0 rimane da attivare in tutta la Toscana Centro (comprese aziende ospedaliere) e zona Pisana (ex ASL di Pisa e AO Pisana). Tutti gli altri CUP sono stati inglobati nel canale unico di prenotazione.
- A giugno 2020 è stato prorogato l'accordo di collaborazione (firmato nel 2016 e rinnovato nel 2017) con Urtofar, Cispel e Aziende sanitarie per l'erogazione di alcuni servizi al pubblico attraverso le farmacie convenzionate (es. prenotazione e riscossione ticket di prestazioni specialistiche ambulatoriali, attivazione della tessera sanitaria e del fascicolo sanitario). Al 15/9/2020 oltre il 65% delle farmacie convenzionate ha aderito al progetto, le prenotazioni di prestazioni sono state circa 3,2 milioni e circa 400 mila le tessere sanitarie attivate. Per il 2016-2019 sono stati impegnati quasi 3,7 mln..

3. Sviluppo dell'appropriatezza attraverso percorsi assistenziali condivisi

- A fine 2017 è stato definito il Piano formativo di Area vasta sui temi EBM e appropriatezza e attivati gruppi di lavoro per la definizione dei percorsi diagnostico-terapeutici. Nel 2018 è stato costituito un Gruppo di lavoro (ARS-GRC Professionisti di varie discipline) che ha attivato alcune iniziative relative al tema dell'appropriatezza (es. individuare i "Referenti Aziendali per l'appropriatezza", avviare il monitoraggio prescrittivo,...). Al 31/12/2019 risultano definiti complessivamente 20 PDTA da parte dei centri di competenza. A luglio 2020 sono stati approvati altri 20 percorsi PDTA per una serie di patologie rare. A settembre 2020 è stato approvato il "PDTA per la Malattia renale cronica – Linee di indirizzo della Regione Toscana".
- *A marzo 2020 è stata approvata la LR 20/2020 "Promozione della medicina di iniziativa. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del Servizio Sanitario Regionale) con cui si stabilisce la medicina di iniziativa quale modello assistenziale della sanità moderna finalizzato alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle*

patologie croniche ed alla conseguente attivazione di interventi mirati al cambiamento degli stili di vita e alla presa in carico integrata e multidisciplinare.

4. Costruzione di un sistema di reti dell'assistenza clinico sanitaria

- In base alle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera sono realizzate reti integrate per la completa attuazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per le quali a febbraio 2017 è stato definito il piano di formazione; per il 2016-2018 destinati a 205 mila euro, di cui 105 impegnati e liquidati. Tra gli interventi per la rete oncologica, a maggio 2018 è stata approvata l'assegnazione alle Aziende sanitarie toscane di 33,7 mln. per il finanziamento di nuove terapie farmacologiche attraverso l'utilizzo di farmaci oncologici innovativi individuati dall'AIFA. A marzo 2019 è stata istituita la Rete Senologica Regionale che costituisce un'articolazione della Rete oncologica regionale. A maggio 2019 è stato approvato il Documento di indirizzo pluriennale in ambito oncologico, che definisce per il 2019-2020 le azioni necessarie per lo sviluppo della rete oncologica e delle attività proprie di ISPRO. Nel corso del 2019 sono stati disciplinati i Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) delle Aziende sanitarie toscane. Nel corso 2020 è stato istituito presso ISPRO un gruppo di lavoro multidisciplinare (Molecular Tumor Board); in corso di emergenza COVID, sono state adottate specifiche raccomandazioni per la gestione dei percorsi assistenziali rivolti ai pazienti oncologici; sono state ulteriormente definite le indicazioni regionali per la tutela della fertilità nei pazienti oncologici.
- Nell'ambito delle malattie rare le risorse 2016-2020 ammontano a 800 mila euro, di cui 640 mila euro regionali interamente impegnati. A febbraio 2020 è stato approvato l'aggiornamento della Rete Regionale per le Malattie Rare secondo il modello delle reti cliniche regionali e delle reti europee per le malattie rare. A maggio 2020 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Forum delle Associazioni Toscane Malattie Rare 2020-2025 con un contributo annuo regionale di 10 mila euro.
- *Negli anni 2019/2020 si è proceduto ad una ricognizione dello stato di attuazione del riordino della rete ospedaliera, in ottemperanza all'adempimento F.2 del Tavolo di certificazione degli adempimenti LEA, che ha determinato l'adozione a luglio 2020 della "Programmazione della rete ospedaliera in conformità agli standard previsti dal DM 70/2015". A fronte dell'emergenza pandemica dal COVID-19 è stata adottata, il Piano di riordino della rete ospedaliera toscana.*
- *Nel 2018 è stato costituito il Sistema toscano per la salute e la medicina di genere (SMG), come evoluzione di precedenti esperienze, già maturate in Regione Toscana a partire dal 2014. Dopo che a ottobre 2018 è stata nominata la responsabile del Centro di coordinamento regionale SMG, e nel 2019 è stato approvato il documento tecnico pluriennale 2019-2020, costituito l'Ufficio di coordinamento del Centro; nel 2020 è stata sviluppata la collaborazione con ARS anche per monitorare alcuni aspetti delle relazioni sanitarie aziendali. In corso di emergenza COVID le iniziative sul territorio hanno subito una sospensione e l'attenzione si è rivolta alla definizione delle tematiche da sviluppare a livello regionale e sulla necessità di sviluppare gli aspetti genere-specifici nella definizione dei PDTA.*
- *A giugno e ottobre 2019 è stato approvato il Programma delle attività di cooperazione sanitaria internazionale per gli anni 2019-2020 che sarà svolto per conto della Regione dal Centro di Salute Globale istituito presso l'AOU Meyer; le risorse disponibili sono circa 3,3 mln. (1,2 mln. sono stati impegnati fra luglio 2019 e febbraio 2020). A novembre 2019 sono stati approvati i Programmi di interesse regionale strategico (PIRS) 2019-2020 (disponibili 1,5 mln.). Ad aprile 2020 sono stati finanziati 8 Progetti di iniziativa regionale e 15 Progetti riservati al Sistema toscano della Cooperazione Sanitaria Internazionale.*

5. Favorire lo sviluppo e l'utilizzo dell'Health Technology assessment (HTA)

- Nel 2020 è proseguita l'approvazione e la pubblicazione delle schede di valutazione dei dispositivi medici dalla Commissione (istituita nell'ambito dell'Health Technology Assessment (HTA), con LR 40/2005 modificata con LR 84/2015) per la valutazione della reale efficacia delle tecnologie, della loro appropriatezza ed efficienza, dei benefici clinici ed organizzativi ad essi legati. Tra le attività svolte nel 2018: istituito un GdL per la valutazione dei dispositivi medici da introdurre nel SST; chiuso il progetto nazionale PRONHTA; siglato l'accordo di collaborazione scientifica con L'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito delle tematiche proprie dell'HTA.

6. Incentivi alla Ricerca e Sviluppo

- Nell'ambito delle azioni svolte per creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore) nel periodo 2015-2018 sono stati finanziati sul bando FAS Salute 2014 progetti di ricerca nel settore sanitario; inoltre nel 2017 è stato approvato il Piano operativo 2017-2018 per realizzazione di un Centro pubblico-privato di medicina di precisione; a dicembre 2019 approvata la prosecuzione del progetto per il 2019-2021: il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP). Complessivamente per il 2015-2021 le risorse ammontano a 34,6 mln., di cui 26,2 impegnati. (vedi anche PR 14).
- In tema di ricerca clinica e preclinica a dicembre 2017 è stato approvato l'Accordo di collaborazione con Fondazione Fondazione Toscana Life Sciences per le attività di UvaR 2018-2020, contestualmente al Programma di attività 2018; il Programma di attività 2019 è stato approvato a maggio 2019; per il Bando Ricerca Salute 2018, a maggio 2020 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria consentendo il finanziamento di altri 21 progetti per circa 12 mln.. sempre a maggio 2020 è stato emanato il Bando Ricerca COVID-19 Toscana che ha messo a disposizione 6 mln. (presentate 134 proposte progettuali; la graduatoria è in approvazione) Le risorse complessivamente destinate per il 2016-2021 ammontano a 76,8 mln., di cui 53,8 mln. impegnati. (vedi anche PR 14).

7. Piano regionale della prevenzione

Il Piano regionale per la prevenzione composto da 7 programmi attuati da 72 progetti, si realizza sulla base di specifici cronoprogrammi e indicatori; nel 2019 il Piano ha ottenuto la certificazione LEA raggiungendo l'90% degli indicatori sentinella rispetto allo standard minimo del 80% (nel 2018 era del 88%). Tra le principali attività: a luglio 2017 approvata la L 119/2017 che rende obbligatorio il rispetto del calendario vaccinale per i minori all'atto della loro iscrizione a scuola (nel 2018 superata in Toscana la soglia del 95% per le vaccinazioni pediatriche); a settembre 2018 approvata la LR 51 che riconosce come prioritaria la protezione dello stato di salute dei minori ed identifica nella vaccinazione, lo strumento indispensabile di prevenzione primaria ribadendo che gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa statale costituiscono requisiti per l'iscrizione ai nidi d'infanzia, ai servizi integrativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia; a novembre 2018 approvata l'adozione di interventi per tutelare la salute sessuale e riproduttiva delle giovani generazioni attraverso programmi di educazione alla salute sessuale nelle scuole e favorendo l'accesso alla contraccezione gratuita per i giovani di 14-25 anni, donne di 25-45 anni con fascia economica ERA/EIA; a febbraio 2019 approvato il nuovo calendario regionale delle vaccinazioni e l'aggiornamento degli indirizzi applicativi. Prosegue inoltre l'attività di promozione della salute e corretti stili di vita nelle scuole toscane oltre alle specifiche azioni ricomprese all'Accordo con UNIFI e USR approvato a dicembre 2019. Nell'ambito della prevenzione nel 2020 la Regione Toscana ha emanato una serie di ordinanze per la gestione dell'emergenza COVID-19.

8. Sviluppo delle azioni in materia di salute e sicurezza nel lavoro

A luglio 2017 è stata effettuata la campagna di comunicazione per la sicurezza nella lavorazione del marmo e a dicembre 2017 è stata approvata la prosecuzione e lo sviluppo del Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-versiliese fino al 2020 con un finanziamento di 750 mila euro; a dicembre 2019 è stata approvata la proroga del Piano fino a dicembre 2020. Nell'ambito del Piano nel primo semestre 2020 sono stati eseguiti 254 controlli in cava e 75 controlli presso i laboratori per la lavorazione del marmo. Inoltre nel 2019 sono state approvate le linee di indirizzo per la riquadratura-sezionamento dei blocchi di marmo e a febbraio 2020 le linee di indirizzo per l'utilizzo della macchina tagliatrice a filo diamantato.

Sulla base della programmazione 2016, negli anni 2018-2019 sono state realizzate attività formative negli ambiti ritenuti a maggior rischio di infortuni e malattie professionali per favorire la prevenzione degli infortuni: effettuati 9 corsi e seminari in varie aree della Toscana per un totale di 39 edizioni tenute, 292 ore di formazione, 1.506 partecipanti (l'emergenza epidemiologica ha comportato un'interruzione dell'attività ad inizio 2020, ed una successiva ripresa, con la riprogrammazione di talune attività in videopresenza che sono state calendarizzate a fine 2020). Sono inoltre stati effettuati interventi periodici di comunicazione istituzionale di tipo generale e specifici di comparto lavorativo per la sicurezza: nella lavorazione nei porti (settembre 2017, luglio 2020); in agricoltura (novembre-dicembre 2019; in edilizia (che sarà trasmesso entro fine 2020.).

In tema di sorveglianza sanitaria di ex esposti ad amianto per il 2016-2018 sono impegnati 1,1 mln.. Nel periodo aprile 2017-giugno 2019 sono stati avviati tutti gli ambulatori previsti dal programma: esaminati 1.835 ex-esposti, effettuate 2.116 visite; il 91,9% dei soggetti esaminati è stato classificato come ex-esposto ad amianto ed inserito nel programma regionale di sorveglianza sanitaria. Nel 2018-2019 ISPRO ha effettuato un Piano di valutazione del Programma regionale di sorveglianza sanitaria; a marzo-aprile 2020 la Giunta ha approvato la prosecuzione per 2 anni e lo sviluppo del progetto della sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti ad amianto destinando alle Aziende USL ulteriori 342 mila euro e ad ISPRO ulteriori 280 mila euro; a luglio 2020, la Giunta ha approvato un progetto di sperimentazione per l'implementazione di un programma di sorveglianza sanitaria sugli esposti ed ex-esposti a cancerogeni certi per i Tumori Naso-Sinusali (TUNS).

A dicembre 2016 è stata approvata la proroga del Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area Toscana Centro (approvato nel 2014 con una dotazione di 10 mln.), prevedendo una seconda fase (da aprile 2017 a marzo 2019) per la quale sono stati destinati 2,7 mln. (nel biennio ispezionate 4.802 imprese). A luglio 2018 è stata prorogata la scadenza del Piano fino a dicembre 2020, prevedendone una terza fase a partire da aprile 2019 e sono state stanziati le risorse necessarie per la prosecuzione del progetto (circa 7,7 mln.).

Complessivamente per la prima, la seconda e la terza fase del progetto (da febbraio 2014 al 15/9/2020) sono stati impegnati 20,4 mln. (vedi anche PR 21).

Anche in tema di sicurezza sul lavoro nel 2020 la Regione Toscana ha emanato una serie di ordinanze per la gestione dell'emergenza COVID-19.

Investimenti sanitari

La Regione in questi anni ha portato avanti una politica di investimenti, sia con la costruzione di nuovi ospedali sia con la riqualificazione delle strutture sanitarie, anche attraverso l'implementazione e il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende. Il finanziamento degli investimenti è garantito non solo dai contributi ex art. 20 della L 67/1988 provenienti dallo Stato e dai mutui stipulati nel 2017 e nel 2018 dalle Aziende sanitarie, ma anche da nuovi mutui che saranno contratti dalla Regione e verranno trasferiti alle aziende sanitarie sotto forma di contributi in c/capitale.

All'interno di tale programmazione si segnalano:

- l'accordo con AOU Pisana e Università di Pisa, stanziamento regionale di 29 mln., per l'acquisto della parte del complesso di S. Chiara, per la realizzazione del presidio ospedaliero di Cisanello;
- l'accordo di programma per la costruzione dell'Ospedale di Livorno, firmato nel mese di giugno 2020 (stimato un costo di 245 mln.). La gara per la progettazione esecutiva sarà tra la fine del 2020 ed i primi mesi del 2021 e la costruzione dell'ospedale a partire dal 2022;

- l'ampliamento dell'Ospedale Santo Stefano di Prato per il quale il CIPE a dicembre 2017, ha assegnato alla Regione Toscana 10 mln. a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 (cofinanziamento regionale 1 mln. per il 2020);
- il potenziamento e sviluppo delle attività dell'Ospedale del Cuore Pasquinucci di Massa per il quale la Regione ha assegnato 10,5 mln. (2,5 per il 2014 e 8 per il 2015) alla Fondazione Monasterio.

Inoltre con LR 19/2019 la Regione ha varato, fra l'altro, misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle Aziende sanitarie, autorizzando la concessione di un contributo complessivo di euro 150 mln. per il triennio 2019–2021 (50 mln. per ciascuna annualità). Relativamente all'annualità 2020 sono stati impegnati 19 mln. a favore dell'AUSL Nord-Ovest per le spese tecniche afferenti al Nuovo Presidio di Livorno, 12 mln. per realizzare il nuovo complesso didattico "Le Scotte" dell'Università degli studi di Siena. A luglio 2020 sono stati individuati gli interventi da realizzare con i finanziamenti residui 2020 ed i 50 mln. relativi all'annualità 2021.

Con Deliberazione CIPE del 2019 sono stati ripartiti fra le Regioni risorse pari a 4 mld. per il proseguimento del programma straordinario degli investimenti in Sanità ex art. 20 della L 67/88, destinando alla Regione Toscana 256,8 mln.. A luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare.

Gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19

Durante il 2020 a causa dell'emergenza COVID-19 la Regione Toscana ha emanato una serie di ordinanze per la gestione della stessa sia nella fase acuta della pandemia sia nella cosiddetta "Fase due" con il ripristino di varie attività. Inoltre sono stati emanati protocolli di sicurezza relativi a varie attività tenendo conto delle loro differenti e molteplici specificità.

Per far fronte all'emergenza sanitaria sono state assegnate ulteriori risorse di contributi in c/capitale, in particolare: 2,4 mln. per lavori di allestimento di parte dei locali destinati ad ospitare 280 nuovi posti letto di terapia intensiva; 500 mila euro per gli interventi di manutenzione straordinaria, sui locali e sugli impianti, necessari per rendere di nuovo agibili ed utilizzabili come reparti di degenza gli spazi individuati nell'ex PO di Massa; 770 mila euro per finanziare (in aggiunta al contributo statale ex art. 20 della L 67/88 di 3,2 mln.) l'acquisto di apparecchiature elettromedicali da collocare nelle sedi in cui vengano ad evidenziarsi carenze di posti letto di terapia intensiva.

Negli ultimi mesi si sono aggiunti ulteriori interventi necessari per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 e, in particolare, per definire un nuovo assetto della rete ospedaliera toscana, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del DL 34/2020, convertito nella L 77/2020, con un incremento di 193 posti letto di terapia intensiva e di 261 posti letto di terapia sub-intensiva, e un adeguamento dei pronto soccorso di alcuni ospedali, così da separare nettamente i percorsi dei pazienti affetti.

Per affrontare i costi del settore sanitario, nell'ambito della riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 attuata a seguito dell'Accordo con il Governo (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020), sono stati destinati 60 mln. per assunzioni, premialità del personale sanitario impegnato nel contrasto dell'emergenza e la dotazione di dispositivi di protezione individuale per il personale sanitario e la popolazione.

20. TURISMO E COMMERCIO

Il PRS 2016-2020 individua come obiettivo prioritario quello di favorire un turismo sostenibile, con particolare attenzione alle città d'arte e al patrimonio ambientale della regione, attraverso la diversificazione e l'incremento qualitativo dell'offerta e lo sviluppo del turismo digitale. In particolare, la Regione si impegna a: strutturare l'offerta turistica (promozione dei prodotti turistici e di strumenti collegati al turismo digitale); sviluppare forme di aggregazione dei territori; avviare azioni di valorizzazione integrata nell'ambito del commercio, estendendo la filiera promozionale del turismo verso la valorizzazione delle identità locali; sostenere le produzioni artigianali di qualità, con attenzione alle aree interne e rurali; procedere al completamento normativo-istituzionale. Per raggiungere questi obiettivi la Regione dispone di proprie risorse e di quelle dei fondi europei e statali.

A tale riguardo, si segnala un'importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie al quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dell'emergenza COVID-19. Complessivamente, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, sono stati specificatamente destinati al turismo e commercio 18,2 mln. (16,5 mln. impegnati per finanziare 243 progetti), di cui: 9,4 mln. (totalmente impegnati per finanziare 4 progetti) per il sostegno alla promozione turistica; 8,8 mln. (7,1 mln. impegnati per finanziare 239 progetti) per il sostegno ai processi di innovazione del turismo e commercio; a queste si aggiungono le risorse previste sulla Azione 3.5.1 per Aiuti alla creazione di imprese del settore manifatturiero, commercio, turismo, cultura e terziario che complessivamente destina 49,1 mln. (38,8 mln. impegnati per finanziare 1.911 progetti) e sulla Azione 3.4.2 per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale (manifatturiero e offerta turistica) che destina 35,5 mln. di risorse FESR, a cui si aggiungono 3 mln. di risorse regionali in *overbooking* (38,1 mln. impegnati, al netto dei contributi revocati, per finanziare 1.295 progetti). Inoltre al sistema delle imprese sono stati destinati 10,8 mln. per la promozione turistica e l'attrazione degli investimenti derivanti dalla deprogrammazione del FESR e riprogrammati, in base all'Accordo di cui sopra, nell'ambito della quota del Fondo di sviluppo e coesione. (vedi anche PR 10 e 14).

A seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali di cui alla LR 22/2015 le funzioni già provinciali in materia di turismo sono trasferite ai comuni capoluogo di provincia. Anche nel settore del commercio sono aumentate le funzioni svolte a livello comunale, sia in materia di pianificazione che di abilitazione all'esercizio delle diverse attività.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a maggio 2018 approvata la LR 24/2018, di modifica della LR 86/2016 (Testo unico del sistema turistico regionale), con riguardo alla disciplina delle locazioni turistiche e guide ambientali; a luglio 2018 approvato il regolamento di attuazione. A maggio 2019 approvate modifiche al regolamento di attuazione del Testo unico; a giugno approvata la LR 32/2019, di modifica della LR 86/2016 (rappresentanze nella Cabina di regia del turismo, locazioni turistiche, corsi ed esami per guida turistica). A luglio 2019 approvato il Regolamento della Cabina di regia. Approvata a gennaio 2020 la procedura di attuazione dell'art. 15 della LR 86/2016 che dispone sul riconoscimento del prodotto turistico omogeneo;
- approvata, ad ottobre 2020, la proposta di legge di modifica dell'art. 7 della LR 75/2020 che rispetto a tale norma ridefinisce le modalità di intervento a sostegno del sistema aeroportuale quale sovvenzione diretta rispetto al danno subito a seguito del COVID-19, le risorse (10 mln.) saranno concentrate sul principale nodo toscano costituito dagli scali di Pisa e Firenze, di cui è gestore la società Toscana Aeroporti Spa;
- a luglio 2020 approvata la LR 52/2020 "Misure di sostegno alle guide turistiche della Toscana" che disciplina gli interventi del Consiglio regionale a sostegno delle guide turistiche operanti in modo continuativo, sul territorio toscano, in seguito alla crisi economica che ha investito il settore turistico in conseguenza della emergenza COVID-19.
- con LR 76/2019 sono state apportate modifiche alla LR 30/2003 sulle attività agrituristiche, con riguardo all'enoturismo. Con LR 80/2020 sono state apportate modifiche alla LR 30/2003 in materia di ospitalità agrituristiche; l'atto introduce l'obbligo di comunicazione dei flussi turistici per finalità statistiche, previsto per tutte le strutture ricettive, e la relativa sanzione in caso di violazione;
- ad aprile 2020 approvato il regolamento di attuazione della LR 35/2018 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini regionali";
- approvata la LR 62/2018, "Codice del commercio"; si è nuovamente intervenuti nel settore con la LR 16/2019, che ha apportato modifiche alla LR 62/2018 per quanto riguarda il commercio su aree pubbliche; ad aprile 2020 è stato approvato il Regolamento di attuazione della LR 62/2018. Approvata la LR 68/2020 "Ulteriori disposizioni in materia di commercio. Modifiche alla LR 62/2018"; con tale atto sono stati disciplinati i mercatini degli hobbisti e apportate correzioni e integrazioni a diversi elementi della disciplina;
- a febbraio 2020 approvata la LR 6/2020, recante disposizioni in materia di direzione sanitaria negli stabilimenti termali;
- approvata a luglio 2020 la LR 72/2020, di modifica alla LR 57/2019, che estende l'operatività del Fondo per il Trasferimento Tecnologico anche a sostegno di società di gestione di infrastrutture per il trasferimento tecnologico operanti in Toscana in modo esclusivo o prevalente indipendentemente dalla partecipazione pubblica, nonché di società, partecipate anche parzialmente o indirettamente da amministrazioni pubbliche che prestano servizi a favore delle imprese per il trasferimento tecnologico.
- La Regione Toscana e la Conferenza episcopale toscana (CET) hanno sottoscritto il 9 luglio 2019 il Protocollo d'intesa per attivare un Tavolo permanente sul turismo religioso in attuazione del Protocollo d'intesa nazionale del luglio 2017 tra la Conferenza delle Regioni e la Conferenza Episcopale Italiana.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Azioni di sistema in materia di turismo e commercio	753	753	753	753
2. Itinerari turistici	4.102	3.581	3.557	3.521
3. Progetti europei in materia di turismo	1.924	1.766	1.033	1.032
4. Promozione turistica	48.398	37.378	38.910	36.933
TOTALE	55.176	43.478	44.253	42.239

1. Azioni di sistema in materia di turismo e commercio

- Gli Osservatori Turistici di destinazione (OTD) ammessi a finanziamento negli anni 2014/2015 sono stati 66, con un finanziamento di 753 mila euro (tutti impegnati). Come disposto dal TU del Turismo (LR 86/2016), in ognuno dei 28 ambiti previsti è stato attivato il relativo OTD e a febbraio 2019 sono state approvate le "Linee guida" per lo svolgimento delle loro attività. Al 31/12/2019 l'intervento risulta concluso: erogati 58 contributi; i restanti 8 revocati. Il progetto di OTD ha avuto una sua evoluzione nell'Osservatorio Turistico Digitale a partire dal 2019.
- Al Codice del commercio (LR 62/2018) sono state apportate modifiche con LR 16/2019 (commercio su aree pubbliche) e con LR 68/2020 (mercatini degli hobbisti); per completare la materia ad aprile 2020 è stato approvato il regolamento di attuazione della LR 62/2018 (vedi sopra).

2. Itinerari turistici

- Per il completamento dei progetti di eccellenza approvati nel 2011 (TURISMO.IN(NOVAZIONE)Toscana.it, MICE in Italia, In Etruria, In it.Inere, Via Francigena,...) impegnati 2,5 mln. nel corso del 2017. Le attività sono state concluse e la rendicontazione è stata presentata al MIBACT che la ha validata nel 2018.

Nell'ambito degli interventi di definizione degli itinerari turistici (destinati per il 2018-2021 1,6 mln. di cui 1,1 mln. impegnati): nel 2018 presentata la ricognizione dei luoghi di devozione, feste e funzioni religiose presenti lungo la Via Francigena Toscana; inaugurato il "Labirinto di Capannori"; a Sarteano realizzata un'iniziativa sui Cammini interregionali; definiti altri itinerari quali la "Via Lauretana", il "Cammino di San Francesco", in fase di progettazione la "Via del Volto Santo", la "Via Matildica", la "Via degli Dei", la "Via Romea Strata" e "Romea Germanica" ed ulteriori interventi a sostegno delle "Vie Etrusche". Inviata al MIBAC le progettualità approvate dalla Giunta regionale nel 2018 e 2019.

3. Progetti europei in materia di turismo

Nel 2017 sono state attivate le procedure per l'attuazione dei Progetti europei: Mitomed Plus (modelli di turismo integrato nel Mediterraneo), Panoramedit (progettualità strategica per il Mediterraneo) Smart Destination (rilancio delle filiere transnazionali del turismo); Brandtour. (promozione e diversificazione dell'offerta turistica). Complessivamente per il 2017-2020 per i progetti europei è stato impegnato 1 mln..

4. Promozione turistica

Promozione turistica: complessivamente, l'intervento è finanziato per il periodo 2016-2022 con 32,7 mln.: 2,1 mln. di risorse statali per progetti di eccellenza e 30,6 mln. di risorse regionali di cui 22,6 mln. impegnati (liquidati per 22,4 mln.).

Per i Progetti di interesse regionale (Vetrina Toscana, Centri commerciali naturali, Pranzo sano fuori casa, Toscana wine architecture,...) per il periodo 2016-2022 sono previsti 2,5 mln.; ad oggi impegnati 1,4 mln.. Nel 2020 per Vetrina Toscana approvati l'Accordo con Unioncamere e i criteri per la selezione dei progetti territoriali 2020/21 (i progetti sono stati approvati a settembre 2020).

Nell'ambito della misura 3.3.2 del POR FESR 2014-2020 sono finanziati progetti di sostegno alla promozione turistica. Dopo aver definito gli interventi con il soggetto attuatore Toscana Promozione Turistica, nel 2018 sono stati approvati 4 progetti (Percorsi tematici, Valorizzazione dei territori, Turismo digitale, Offerta turistica). Le risorse complessivamente destinate per il 2017-2020 sono pari a 9,4 mln., interamente impegnate.

Promozione digitale: progetto per incrementare l'operatività del nuovo portale regionale "Visittuscany.com" e altri sistemi Web dedicati al turismo (per il periodo 2017-2022 impegnati 5,3 mln.).

21. LEGALITÀ E SICUREZZA

Con il progetto la Regione si pone l'obiettivo di una Toscana "più sicura e più legale". Per l'attuazione il PRS 2016-2020 persegue i seguenti obiettivi: migliorare il livello di sicurezza della comunità toscana attraverso politiche integrate e partecipate, attuate in collaborazione con le istituzioni, le organizzazioni della società civile ed i cittadini, attraverso la realizzazione di azioni concrete e progetti finalizzati; promuovere il coordinamento della rete dei soggetti che partecipano alle azioni per la legalità e la sicurezza urbana in Toscana anche su temi specifici.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 7/2016 di modifica alla LR 11/1999 relativa ad interventi per l'educazione alla legalità e lotta contro la criminalità;
- la LR 28/2019 "Forme di collaborazione interistituzionale in tema di sicurezza del lavoro, ambiente, salute e cultura della legalità";
- Il DPGR 59/R del 2019 che ha modificato quanto previsto dal DPGR 6/2009 relativo ad uniformi, veicoli, strumenti e tessere di riconoscimento della polizia comunale e provinciale;
- la LR 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 22/2015";
- la LR 39/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 11/2020";
- la relazione generale sulle attività svolte dalla Giunta regionale (agosto 2020) in materia di legalità e sicurezza negli anni 2018-2020 (primo semestre).

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Interventi in materia di sicurezza urbana	27.180	27.180	27.180	27.180
2. Interventi per la diffusione della cultura della legalità	3.572	2.969	2.945	2.785
TOTALE	30.752	30.149	30.125	29.965

1. Interventi in materia di sicurezza urbana

- Per la realizzazione dell'intervento di sostegno alle progettualità locali in materia di sicurezza sono stati attivati vari tipi di azioni: l'erogazione, attraverso bandi annuali, di contributi agli enti locali per progetti relativi all'installazione di sistemi di videosorveglianza (finanziati nel 2016-2020 291 progetti per un totale di 5,8 mln.); progetti di sicurezza integrata per i quali sono previsti interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani (22 progetti ammessi, 715 mila euro i contributi concessi) e interventi di potenziamento della polizia municipale di prossimità (25 progetti ammessi, 636 mila euro i contributi concessi); l'attuazione di "progetti pilota" in materia di sicurezza urbana (dal 2016 al 2020 sono stati approvati e finanziati dalla Regione Toscana 12 progetti "pilota" per le città di Firenze,

Arezzo, Pisa, Livorno, Lucca, Prato, Montecatini Terme, Poggibonsi, Grosseto, San Giovanni Valdarno, Rosignano Marittimo e per la zona dell'Osmannoro, con un totale di 1,2 mln.).

A maggio 2019, approvato un nuovo Accordo di collaborazione con ANCI Toscana per la realizzazione del Progetto "Toscana Sicura 2019-2020" (impegnati nel 2019-2020 26 mila euro).

A febbraio 2019 approvato lo schema di Accordo con ANCI Toscana per la realizzazione del Progetto "Polizia municipale di prossimità"; approvati, a giugno 2019, 15 progetti triennali (impegnati 9 mln. per il 2019-2021).

Inoltre uno specifico finanziamento regionale è stato destinato al sostegno dell'attività della polizia municipale di Prato impegnata nell'affiancamento agli ispettori sanitari nel "Piano straordinario triennale di intervento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nell'Area vasta Centro"; nel 2015-2019 la Regione ha contribuito con 1,9 mln., nel 2020 sono stati stanziati 100 mila euro portando così le risorse a oltre 2 mln..

A luglio 2019 approvato l'accordo di collaborazione con le università di Pisa, Firenze e Siena per attivare un corso di alta formazione per dipendenti degli enti locali toscani in materia di politiche integrate per la sicurezza urbana.

Approvato, a febbraio 2020, il Piano formativo destinato agli operatori di polizia locale toscani per il 2020; impegnati 230 mila euro; per il 2016-2020 impegnati 1,2 mln..

A dicembre 2016 è stata approvata la proroga del Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area Toscana Centro (approvato nel 2014 con una dotazione di 10 mln.), prevedendo una seconda fase (da aprile 2017 a marzo 2019) per la quale sono stati destinati 2,7 mln. (nel biennio ispezionate 4.802 imprese). A luglio 2018 è stata prorogata la scadenza del Piano fino a dicembre 2020, prevedendone una terza fase a partire da aprile 2019 e sono state stanziate le risorse necessarie per la prosecuzione del progetto (circa 7,7 mln.).

Complessivamente per la prima, la seconda e la terza fase del progetto (da febbraio 2014 al 15/9/2020) sono stati impegnati 20,4 mln. (vedi anche PR 19).

2. Interventi per la diffusione della cultura della legalità

In base alla LR 55/2006 la Regione prevede la concessione di benefici a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Nel 2017-2019 sono state presentate 296 istanze per le quali è stata effettuata l'istruttoria e la valutazione e ne sono state liquidate 286; impegnate e liquidate risorse per 624 mila euro. Per il 2020-2022 disponibili 494 mila euro; fino al 15/9/2020 sono state presentate 41 istanze per le quali è stata effettuata l'istruttoria e la valutazione e ne sono state liquidate 30.

Al fine di sostenere economicamente l'adeguamento/ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e garantirne il riutilizzo sociale, la Regione ha destinato per il 2019 un contributo straordinario di 200 mila euro, impegnati.

A marzo 2020 approvato il Documento delle attività promosse dalla Regione per lo sviluppo della cultura della legalità democratica (aggiornato a maggio e luglio); le risorse destinate per il 2016-2020 ammontano a 1,8 mln. di cui 863 mila euro per la promozione delle attività condotte dall'associazionismo e dalla scuola e 910 mila euro per le iniziative realizzate dalla Regione Toscana anche in collaborazione con altri soggetti; di questi ultimi 600 mila euro (tutti impegnati) sono stati destinati quale contributo straordinario dalla Regione a Ente Terre Regionali Toscane per l'adeguamento e la ristrutturazione degli immobili della Tenuta di Suvignano. A luglio 2020 approvato un protocollo con l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l'attivazione di azioni volte a promuovere la conoscenza fra gli studenti e i docenti della Tenuta di Suvignano.

A giugno 2016 è stato sottoscritto lo schema di accordo di collaborazione con la Scuola Normale superiore di Pisa per le attività di analisi e ricerca sui fenomeni corruttivi e di criminalità organizzata in Toscana (impegnati 275 mila euro per il 2016-2019). Tutte le attività previste per il triennio di validità dell'accordo si sono concluse positivamente nel 2019: adottati dalla Giunta regionale i rapporti annuali; effettuati tre corsi di aggiornamento rivolti ai RUP degli enti locali sui temi della ricerca; reso disponibile sul sito regionale l'applicativo MoMaCo. A fine 2019 l'Accordo con la Scuola Normale è stato prorogato per il periodo 2019-2020. A marzo 2020 è stato approvato un nuovo accordo di collaborazione con la Scuola normale di Pisa (che integra il precedente accordo di fine 2019) per la realizzazione di attività di ricerca sui temi delle infiltrazioni mafiose e corruzione; per il 2020-2022 destinati 205 mila euro.

22. POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI

La popolazione straniera presente in Toscana, con circa 420.000 persone, rappresenta circa l'11% della popolazione residente, con una lieve prevalenza di donne. A questa presenza stabile si è affiancato nel corso degli ultimi anni un flusso costante di popolazioni straniere costrette a fuggire dal proprio paese in conseguenza della crescente instabilità che caratterizza lo scenario internazionale fra queste vi sono molti minori stranieri non accompagnati, che sono venuti ad incrementare il numero già rilevante di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nei nostri territori. A fronte di tali presenze, si registrano numerosi Centri di accoglienza straordinaria e progetti di accoglienza attivi a livello regionale nell'ambito del sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. In questo contesto diventa inoltre prioritario promuovere e rafforzare un sistema di accoglienza e integrazione nel quale i percorsi si ricompongono, con l'obiettivo di offrire risposte coordinate e sinergiche alla domanda di inclusione sociale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale	237	237	237	237
2. Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale	4.017	4.017	4.017	4.017
TOTALE	4.254	4.254	4.254	4.254

1. Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale

- Ad agosto 2018 approvato l'avviso pubblico per la promozione di progetti di integrazione e coesione sociale a favore dei richiedenti asilo regolarmente presenti in Toscana: 30 i progetti ammessi a contributo (237 mila euro le risorse, tutte impegnate e liquidate). A luglio 2019 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti di integrazione e coesione sociale nelle comunità toscane e per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana sul territorio regionale; a settembre 2019 è stata approvata la graduatoria: finanziati 41 progetti (impegnati 4 mln.). I progetti, che si dovevano concludere nel marzo 2020, sono stati prorogati fino al 31 ottobre 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

2. Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale

- Per agevolare processi di integrazione, sono finanziate iniziative che sostengono sul territorio regionale percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, con la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi e l'utilizzazione di opportunità finanziarie nazionali ed europee (FAMI - Fondo asilo, migrazione e integrazione - e FSE 2014-2020). Il cofinanziamento regionale 2016-2019 è di 2,9 mln., interamente impegnati.
- Sono in corso di svolgimento le azioni finalizzate a fornire un supporto ai territori in materia di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri e il progetto di accoglienza dei minori stranieri nel territorio pratese. Le attività progettuali hanno incontrato alcune difficoltà legate in un primo tempo all'organizzazione scolastica e successivamente alle misure straordinarie messe in atto per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19. Complessivamente per le azioni di promozione del coordinamento e supporto ai territori nel 2016-2019 sono stati impegnati 768 mila euro.
- Si è concluso nel 2019 il progetto Progetto SPRINT relativo all'organizzazione di un sistema di presa in carico a breve termine per la tutela della salute mentale dei richiedenti asilo e rifugiati in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria; le risorse 2018 ammontano a 329 mila euro, interamente impegnate e liquidate.
- Da gennaio 2019 è stato avviato il Progetto ICARE (previsto fino a ottobre 2020) relativo alla presa in carico da parte dei servizi sanitari territoriali dei soggetti vulnerabili richiedenti o titolari di protezione internazionale (RTPI). Destinati 1,8 mln. di cui 1,7 mln. di finanziamento dell'UE (a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI). A maggio 2019 sono stati impegnati 1,6 mln. a favore delle 4 unità operative del progetto.

23. UNIVERSITÀ E CITTÀ UNIVERSITARIE

L'insieme delle Università e dei centri di ricerca operanti sul territorio regionale fanno della Toscana una realtà di grande rilevanza a livello nazionale ed internazionale sul fronte dell'alta formazione e della ricerca. Il Progetto, in sinergia con il Progetti regionali 16 "Giovanis" e 14 "Ricerca, sviluppo e innovazione", si propone di: rafforzare l'istruzione universitaria; promuovere le attività di ricerca, trasferimento, animazione tecnologica e culturale; favorire l'internazionalizzazione delle Università e dei centri di ricerca regionali; attuare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca, promuovendo un migliore raccordo fra gli attori dell'alta formazione e della ricerca.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Interventi per aumentare il n. delle persone con titolo di studio terziario	3.474	3.474	3.474	3.474
2. Interventi per l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza	4.106	3.146	4.106	3.146
3. Interventi di qualificazione dei percorsi formativi universitari	26.036	20.515	26.036	20.515
5. Governance del sistema della ricerca	270	270	270	270
TOTALE	33.886	27.405	33.886	27.405

1. Interventi per aumentare il numero delle persone con titolo di studio terziario

- Per quanto il finanziamento di progetti di orientamento alla scelta universitaria in una prospettiva di uscita verso il mondo del lavoro, a marzo 2018 impegnati 1,3 mln. per il 2018-2020 (oltre 3.500 gli studenti raggiunti). A causa dell'emergenza COVID-19, le attività programmate sono per lo più state sospese; è però stata adottata una variante del progetto che ha consentito di effettuare attività a distanza nei mesi di luglio e agosto 2020.
- Anche per nel 2020 sono previste le iniziative "La notte dei ricercatori" e "Start cup" (impegnati 45 mila euro), azioni di comunicazione volte a promuovere, in collaborazione con gli atenei e centri di ricerca toscani, la formazione terziaria e la figura del ricercatore.

2. Interventi per l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza

- Per gli interventi di alta formazione e ricerca (AFR) composti da percorsi di formazione post laurea seguiti da percorsi di ricerca presso Università, centri di ricerca e imprese sono stati assunti impegni per 2 mln. (annualità 2017-2019) per finanziare 2 progetti. Nel 2019 adottato il bando Bando AFR 2019; impegnate le risorse destinate per 1,6 mln. (annualità 2020-2022) per finanziare 2 progetti, in corso.

3. Interventi di qualificazione dei percorsi formativi universitari

- Attraverso le "borse Pegaso", la Regione finanzia la frequenza di corsi di dottorato con carattere internazionale realizzati da Università anche in collegamento con il sistema produttivo. Per il 2019 le borse finanziate sono 98 con un impegno totale di 6 mln.; per il 2020 adottato un nuovo avviso, destinati e impegnati 5,9 mln. per finanziare 95 borse. La linea di intervento è finanziata dal POR FSE 2014/20; nell'arco della programmazione sono state finanziate 575 borse triennali per un investimento complessivo di circa 34 mln.. A seguito dell'emergenza COVID-19, in coerenza a quanto previsto dal DL 34/2020, è stato previsto il prolungamento di 2 mesi del percorso e della borsa per i beneficiari delle borse di dottorato Pegaso ciclo XXXIII che ne facciano richiesta all'Università. A settembre 2020 sono adottati gli indirizzi per l'attivazione della misura e ad ottobre l'avviso. (vedi anche PR 16).

5. Governance del sistema della ricerca

- Nell'ottica di attivare momenti di raccordo fra istituzioni universitarie e di R&S e sistema delle imprese e istituzioni regionali nel 2016 si sono insediate la Conferenza dei rettori e la Conferenza della ricerca e innovazione. A fine 2016 sono stati avviati i tavoli tecnici con la condivisione progetto pilota Dashboard Osservatorio per la ricerca con i rettori delle Università toscane e loro delegati. Per l'Osservatorio su Università e ricerca per il 2016-2018 sono stati impegnati 270 mila euro; inoltre sono stati destinati ulteriori 157 mila euro (per il 2019-2020) per la manutenzione, l'aggiornamento e lo sviluppo del portale.
- A febbraio 2019 è stato stipulato un accordo fra la Regione e gli istituti universitari toscani per il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico nel territorio regionale con la costituzione di un Ufficio regionale di trasferimento tecnologico (URTT). In attuazione di tale accordo è stato siglato un successivo accordo, anche con la Fondazione Toscana Life Sciences, con il quale i soggetti aderenti hanno stanziato per il 2019-2021 380 mila euro per il 2019-2021; il contributo regionale per ciascuno dei tre anni è di 260 mila euro. L'Ufficio è diventato pienamente operativo a inizio 2020: in conseguenza di ciò e delle difficoltà generate dalla pandemia da COVID-19, è in corso una rimodulazione delle attività progettuali (a parità di risorse impegnate) che prolunga l'operatività dell'Accordo al 2022. A febbraio 2020 approvato lo schema di protocollo di intesa con tutte le Università toscane per la formazione e la ricerca universitaria al servizio dello sviluppo sostenibile della Toscana. Tale accordo è finalizzato ad accompagnare le imprese in progetti di ricerca di importanza strategica e attrarre e radicare sul territorio le imprese tecnologicamente più avanzate e sensibili alla disponibilità di competenze di ricerca.*

Altri interventi

- Edilizia universitaria. Per quanto riguarda la costruzione dei nuovi alloggi previsti nelle proposte di Governo nelle aree di Pisa e Firenze, a fine 2017 è stata acquisita da ARDSU ed è attiva la residenza Val di Rose a Firenze; mentre nel luglio 2016 sono stati avviati i lavori per la realizzazione della residenza a San Cataldo (Pisa), ad oggi in corso, la cui conclusione è prevista per il 2021. La realizzazione della residenza è gestita dall'ARDSU nell'ambito del proprio piano degli investimenti che, fra gli altri interventi, prevede anche l'acquisizione di oltre 100 nuovi posti alloggio in viale Morgagni Firenze nell'ambito di un project financing.*
- Emergenza COVID-19. A maggio 2020 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione fra Regione e Università toscane in materia di alta formazione e ricerca in sicurezza. L'accordo nasce per condividere specifici protocolli di sicurezza, a garanzia di docenti, ricercatori e studenti in particolare in previsione della ripresa delle attività didattiche dell'a.a. 2020/21 e in generale della ripresa delle attività e dei progetti di ricerca.*

24. ATTIVITÀ E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NEL MEDITERRANEO, MEDIO ORIENTE E AFRICA SUBSAHARIANA

L'intensificarsi dei flussi migratori, provenienti dall'area mediterranea, mediorientale e dell'Africa sub sahariana, comporta per le autorità locali di tutta Europa, quindi anche per la Toscana, la necessità di confrontarsi con una presenza sempre più massiccia di immigrati e profughi; al tempo stesso essa richiede di attivare, accanto alle iniziative di accoglienza e integrazione, concrete azioni di "co-sviluppo".

L'obiettivo del Progetto è rafforzare la presenza della Toscana nell'area Mediterranea attraverso la continuità delle relazioni con le autorità locali del Mediterraneo, nel quadro di partenariati, sostenendo gli enti locali nei processi di sviluppo e di decentramento in atto in quei paesi attraverso scambio di buone pratiche e cooperazione territoriale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020
1. Interventi per il sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area mediterranea e dell'Africa sub sahariana	3.816	3.597	3.062	2.892
2. Interventi per la valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di cosviluppo e di creazione di opportunità di crescita e reddito nei paesi di origine	556	541	556	541
3. Interventi per la diffusione e il rafforzamento della sensibilità al tema dei diritti e dello sviluppo locale	3.877	3.826	3.485	3.470
TOTALE	8.249	7.964	7.102	6.902

1. Interventi per il sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area mediterranea e dell'Africa sub sahariana

- Per i progetti cooperazione internazionale sono stati impegnati per oltre 3 mln. per le annualità 2016-2019. Si tratta di interventi finalizzati a rafforzare gli enti locali e la società civile dei paesi coinvolti in continuità con le iniziative condotte e con i partenariati costituiti nell'area mediterranea. La Regione svolge azioni di animazione e rafforzamento della partecipazione di giovani e donne del Mediterraneo come strumento di valorizzazione del loro ruolo nei processi di democratizzazione dei rispettivi Paesi. Nei vari anni sono stati finanziati molti progetti con riferimento particolare ad alcuni paesi dell'Africa Sub sahariana e a Palestina e Israele. In particolare per il 2018 si segnala l'intervento per l'emergenza per il maremoto che ha colpito l'Indonesia. Per il 2019 sono stati stanziati 430 mila euro, sono previsti 2 progetti: LOG IN - Burkina Faso, Senegal e Niger e Progetto Palestina - Patrimonio culturale per il cosviluppo. A causa dell'emergenza COVID-19 i termini delle attività sono stati prorogati. Inoltre, nel 2020 è stato aggiudicato un finanziamento di circa 1,3 mln. per il progetto "TRAIT D'union - Travail et inclusion pour les territoires et le Développement" a valere sul bando del Ministero dell'Interno per i progetti di cooperazione internazionale. Il progetto sarà realizzato in Tunisia.

2. Interventi per la valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di co-sviluppo e di creazione di opportunità di crescita e reddito nei paesi di origine

- Per gli interventi di formazione e di co-sviluppo in collaborazione con le associazioni dei migranti presenti in Toscana sono stati assunti impegni per 502 mila euro (annualità 2016-2019, di cui 83 mila euro nel 2019). Nel novembre 2019 si è svolta la conferenza regionale della cooperazione: tra i suoi temi principali anche le azioni di cosviluppo e di valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di cooperazione allo sviluppo. Nel corso del 2020 si è conclusa la redazione del rapporto di valutazione sulle attività legate al co-sviluppo condotte dalla Regione Toscana insieme ai partner del territorio. Le conclusioni del report sono state illustrate al Meeting antirazzista che si è svolto a Cecina a settembre 2020.

3. Interventi per la diffusione e il rafforzamento della sensibilità al tema dei diritti e dello sviluppo locale

- A dicembre di ogni anno si svolge il Meeting Diritti umani. Per il 2017 impegnati 181 mila euro e coinvolti 8.000 gli studenti; per il 2018 impegnati 213 mila euro. Il meeting 2019 si è tenuto il 10/12, le risorse destinate (180 mila euro) sono state impegnate; 7.775 gli studenti iscritti.
- Approvato il Progetto Walk the global walk che mira a fornire nuovi spazi per la cittadinanza attiva e l'impegno civico per gli studenti dagli 11 ai 18 anni. Nel 2018 iniziati i laboratori per le scuole; per il 2018-2020 stanziati 2,6 mln., di cui 2,3 mln. impegnati e liquidati. Nel 2019 si sono svolte la marcia della pace, la Summer school a Lisbona e gli interventi formativi per le scuole, conclusi con la marcia della pace 2020 che, per emergenza COVID-19, è stata realizzata in ottobre in modo virtuale attraverso una diretta streaming. Lo stesso vale per la Summer School che per l'anno 2020 si trasformerà in Winter School e sarà realizzata non in presenza.

POLITICHE ISTITUZIONALI

Le politiche istituzionali regionali si inscrivono in un contesto nazionale che richiede un rafforzamento del ruolo delle Regioni anche in relazione ai processi di semplificazione delle istituzioni e delle funzioni amministrative locali (riordino delle funzioni delle Province, potenziamento della Città metropolitana, delle fusioni e Unioni di Comuni). Questo processo potrà essere sostenuto anche dalle politiche di "cooperazione finanziaria" (titolo II della LR 68/2011) attuate dalla Regione che potrà cogliere l'opportunità di riorientare strumenti e strategie in direzione del supporto ai processi di riassetto istituzionale cercando, al contempo, di massimizzare l'efficienza allocativa delle proprie risorse finanziarie sul territorio così da contrastare le disparità in esso presenti.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala la LR 49/2019 "Disposizioni sugli enti locali. Modifiche alle leggi regionali 68/2011 e 22/2015".

Riordino delle funzioni già "provinciali"

- In questi anni la Regione è stata impegnata negli interventi di riassetto istituzionale conseguenti all'approvazione della LR 22/2015 (e successive modifiche e integrazioni), che disciplina il riordino delle funzioni regionali e locali in considerazione del nuovo ordinamento delle Province (L 56/2014) e della LR 70/2015, che dispone il trasferimento

del personale e delle funzioni. In tale ambito sono state approvate norme per l'attuazione della legislazione di riordino e per la migliore gestione della fase di trasferimento di beni e rapporti in corso. Sono stati stipulati accordi tra la Regione Toscana, le province e la Città metropolitana di Firenze che definiscono, in relazione alla funzione trasferita, i beni, le risorse strumentali e i rapporti attivi e passivi in corso da trasferire.

Fusioni, Unioni di Comuni e altri interventi a favore degli Enti locali

- Nel 2020 alle Unioni di comuni sono stati concessi contributi per 10,4 mln. (5,5 mln. di risorse regionali e 4,9 mln. statali). Sono 23 le Unioni di comuni che associano complessivamente 138 Comuni, che rappresentano il 50% dei Comuni toscani (273).
- Ad oggi si sono realizzate 14 fusioni di Comuni: da ultimo, dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Comune di Barberino Tavarnelle, il numero dei comuni Toscani passa a 273. Nel 2020 per i Comuni derivanti da fusione sono stati impegnati 3,2 mln..
- Nel 2020 sono stati concessi 900 mila euro di contributi a 49 piccoli Comuni in situazione di disagio. A novembre 2019 è stata approvata la graduatoria generale del disagio con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2020. Nel gennaio 2020 sono stati destinati 20 mln. (7 mln. nel 2020, 6 mln. nel 2021 e 7 mln. nel 2022) ai piccoli comuni toscani con meno di 5.000 abitanti quali finanziamenti straordinari per la realizzazione nell'arco di tre anni nuove opere o lavori.

Cooperazione finanziaria

- A novembre 2017, dei 26 progetti presentati in materia di contrasto all'evasione fiscale, 10 sono stati ammessi a finanziamento per un totale di 1,3 mln. (annualità 2017-2018); il 31/12/2019 si sono conclusi tutti progetti finanziati; per il 2020 non sono state stanziare risorse.
- Nel 2018 sono state presentate 16 domande per compensazioni orizzontali tra enti, di cui 6 per cedere spazi finanziari (per complessivi 19,9 mln.) e 10 per richiedere spazi finanziari (per complessivi 1,9 mln.). Nel 2019 e nel 2020 la Regione non ha approvato intese.
- Per le attività riferibili all'accordo attuativo dell'intesa quadro tra Regione e ANCI Toscana (sottoscritto nel luglio 2017) per la cooperazione in tema di fiscalità locale, sono stati impegnati nel triennio 2016-2018, 374 mila euro; l'attività della Rete regionale della Fiscalità locale prosegue pur in assenza di ulteriori finanziamenti regionali.

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE, SISTEMA DI GOVERNANCE DEGLI ENTI DIPENDENTI E PARTECIPAZIONI REGIONALI

Con l'avvio della X Legislatura la Regione porta a compimento i rilevanti interventi di riassetto organizzativo ed istituzionale avviati nel corso del 2014. Il nuovo impianto organizzativo delineato con la LR 90/2014 di modifica della LR 1/2009 rivede il modello organizzativo degli uffici della Giunta, con l'istituzione di una Direzione generale unica e la conseguente revisione dei modelli e degli strumenti organizzativi. Inoltre in questi anni è emersa la necessità di un'ampia revisione della normativa regionale in materia di programmazione e di contabilità per adeguarla sia ai principi introdotti dalle norme statali (DLgs 118/2011 - DLgs 126/2014) che alla nuova articolazione organizzativa territoriale assunta dalla Regione (LR 22/2015 e successive modifiche e integrazioni) la quale richiede una programmazione più orientata al confronto con le istituzioni e forze socio-economiche locali.

Il riordino organizzativo ha interessato anche l'intero sistema di governance regionale con interventi di razionalizzazione delle società partecipate e per quanto riguarda gli Enti e Agenzie regionali con l'attuazione di misure di ristrutturazione e razionalizzazione dei rispettivi assetti nonché una maggiore razionalità economico-finanziaria.

Nel corso del 2020 la Regione ha dovuto fronteggiare l'emergenza COVID-19 che, oltre ai numerosi interventi in tutti i campi dell'azione regionale, ha imposto anche un grande sforzo di riorganizzazione del lavoro in Regione. Dopo aver individuato i servizi essenziali, l'amministrazione ha consentito a migliaia di dipendenti (quasi 2.900 la prima settimana, oltre 3.000 dopo 15 giorni) di svolgere le prestazioni lavorative in forma agile (smart working), attraverso le modalità del telelavoro domiciliare. Per quanto riguarda il lavoro in sede dei servizi essenziali sono state definite le procedure di sicurezza per gli uffici. La percentuale dei dipendenti in smart working nel periodo marzo-settembre (circa il 94%) ha superato la media nazionale che si assesta intorno al 73%.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 26/2017 che detta disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia;
- la LR 75/2016 di modifica alla LR 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla LR 20/2008";
- il Consiglio regionale ha adottato, a marzo 2017, il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, a dicembre 2018 la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2019; a luglio 2019 è stato approvato il Documento di economia e finanza per il 2020 e a dicembre la Nota di aggiornamento al DEFER 2020; a luglio 2020 è stato approvato il Documento di economia e finanza per il 2021;
- la LR 22/2016 di riforma dell'Agenzia di promozione economica della Toscana (APET);
- la LR 5/2017 disposizioni in materia di organizzazione, programmazione e bilanci di enti dipendenti e società in house;

- la LR 28/2018 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla LR 32/2002. Disposizioni di riordino del mercato del lavoro";
- la LR 32/2018 "Disposizioni in materia di reclutamento speciale finalizzate al superamento del precariato. Modifiche alla LR 1/2009 in materia di capacità assunzionale temporanea dei dipendenti";
- la LR 56/2018 "Disposizioni in materia di capacità assunzionale della Giunta regionale e degli enti dipendenti e di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato. Modifiche alla LR 1/2009 e alla LR 32/2018";
- approvato ad aprile 2019 il regolamento 15/R di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione;
- aggiornate ad aprile 2019 le Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione;
- approvato a marzo 2019 il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021; nel febbraio 2020 approvato il Piano 2020-2022;
- adottato a novembre 2019 il Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana. DGR n. 678 del 26 giugno 2017- Piano delle Azioni Positive per il personale di Regione Toscana;
- approvate a febbraio 2020 le modifiche al Regolamento 33/R/2020 "Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009 n 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale)" in materia di modalità di svolgimento delle prove concorsuali e commissioni esaminatrici;
- nel mese di marzo 2020 sono state approvate le misure organizzative di carattere straordinario per assicurare il regolare funzionamento degli uffici della Giunta regionale in conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (anche attraverso l'attivazione dello smart working);
- approvata a luglio 2020 la LR 63/2020 "Disposizioni in materia di decorrenza degli incarichi dirigenziali, commissioni di concorso, termini di validità delle graduatorie concorsuali e azioni positive. Modifiche alle LLRR 1/2009, 38/2019 e 4/2008".
- approvata a luglio 2020 la LR 69/2020 "Inquadramento del personale giornalista assunto a tempo indeterminato. Modifiche alla LR 43/2006 e LR 9/2011".

Interventi per lo sviluppo organizzativo dell'amministrazione regionale

- In aderenza al modello organizzativo delineato con LR 90/2014 e agli effetti prodotti sull'organizzazione regionale dall'attuazione della LR 22/2015 (riordino funzioni provinciali), in questi anni si è proceduto ad aggiornare il piano di riordino degli assetti organizzativi della Giunta regionale e ARTEA e del relativo fabbisogno di personale. Nell'ottobre 2017, in seguito all'approvazione della LR 42/2017 relativa alle disposizioni per la successione della Regione Toscana nei beni e nei rapporti della Provincia di Lucca, a decorrere dal 1/1/2018, è stato aggiornato ulteriormente il piano di riordino individuando in 100 il numero di strutture dirigenziali regionali e approvato l'aumento della dotazione organica provvisoria della Giunta regionale (totale n. posti 1.098). Nel giugno 2018 è stata approvata la LR 32/2018 attraverso la quale la Regione intende avviare, al fine di consentire il superamento del precariato, le procedure speciali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato delle categorie per il triennio 2018-2020 (tali procedure potranno riguardare al massimo 41 unità ripartite per anno, categoria e relativo costo; spesa massima 3,3 mln.). Approvata a ottobre la LR 56/2018 che reca disposizioni in materia di capacità assunzionale della Giunta regionale e degli enti dipendenti e di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato apportando modifiche alle LLRR 1/2009 e 32/2018. A luglio 2019 approvato il Piano dei Fabbisogni di Personale della Giunta regionale per il triennio 2019/2021 (a integrazione del Piano approvato nell'aprile) il quale prevede in totale la necessità di reclutamento di 260 unità di personale da ricoprire in gran parte attraverso procedure concorsuali. Dalla seconda metà del 2019 a inizio 2020 sono stati banditi concorsi pubblici per esami per il reclutamento di unità a tempo indeterminato di categoria D e categoria C. A giugno 2020 è stato approvato il Piano dei Fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2020-2022 il quale prevede in totale il fabbisogno di 225 unità di personale.
- **Personale regionale:** al 31/12/2019 i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con contratti di diritto privato e compreso il personale in comando presso la Regione sono complessivamente 3.354, mentre i dipendenti a tempo determinato ammontano a 135. Tale consistenza è dovuta all'acquisizione, nel 2016, di molteplici funzioni amministrative e gestionali in vari ambiti di intervento che ha comportato il trasferimento del relativo personale, per un ammontare pari a complessive 1.093 unità: 1.058 unità per le funzioni provinciali e unioni di comuni (LR 22/2015), 12 unità per le funzioni in materia di cave (LR 35/2015) e 23 unità per le funzioni in materia di promozione economica (LR 22/2016).

Programmazione e gestione finanziaria

- A marzo 2017 il Consiglio regionale ha approvato il PRS 2016-2020 che individua, secondo quanto già contenuto nel DEFR 2016, le strategie per lo sviluppo regionale attraverso 24 Progetti regionali e un Piano strategico per lo sviluppo della costa. Per il perseguimento dei 24 Progetti, il PRS fornisce indicazioni sui piani e programmi regionali da elaborare nel corso della legislatura che saranno attuati annualmente attraverso il DEFER. Ad aprile 2019 è stato approvato il regolamento di disciplina del processo di formazione degli strumenti di programmazione regionale anche in ordine agli aspetti di valutazione, partecipazione e monitoraggio degli stessi. A luglio 2019 approvato il Documento di economia e finanza per il 2020 e a dicembre la Nota di aggiornamento al DEFR 2020 che poi è stata integrata nel giugno. A luglio 2020 è stato approvato il DEFR 2021. A settembre 2020 è stato approvato il Modello analitico per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e programmi regionali.

Dal 2017 è approvato il bilancio consolidato dell'annualità precedente; in tale ambito a settembre 2019 è stato approvato dal Consiglio regionale il bilancio consolidato 2018; a novembre 2020 la Giunta ha approvato la proposta di delibera al Consiglio regionale relativa all'approvazione del bilancio consolidato 2019.

Sistema di governance degli enti dipendenti e partecipazioni regionali

Al 31/12/2019 la Regione possiede partecipazioni societarie per un valore nominale di circa 162 mln.; 20 le società partecipate. Relativamente alle partecipazioni in cooperative il valore nominale delle quote regionali ammonta a 1,5 mln.; 20 il numero di cooperative e consorzi ex ETSAF partecipate. A gennaio 2018, il Consiglio ha approvato alcune modifiche e integrazioni al piano straordinario di razionalizzazione (approvato a ottobre 2017) inerenti le attività di dismissione delle società termali e l'allineamento alle disposizioni della normativa regionale relativamente ai tempi di fusione delle società energetiche. Ulteriori modifiche sono state approvate nel luglio 2018 dal Consiglio regionale che ha prorogato al 28 settembre 2018 il termine per la pubblicazione del bando di gara per la cessione della società Terme di Montecatini Spa. Infine, con decreto del Presidente della Giunta regionale (settembre 2018) la società Terme di Montecatini Spa è stata esclusa dal piano straordinario di razionalizzazione. A dicembre 2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del DLgs 175/2016. Con decorrenza 31/12/2018 sono state cancellate le 8 società energetiche incorporate per fusione in ARRR Spa. Dal 1° gennaio 2019, quindi, le società partecipate sono 20. A febbraio 2019 definiti gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento e approvati gli indirizzi strategici generali e linee guida per il monitoraggio dei piani industriali delle società partecipate. A dicembre 2019 è stato approvato il piano di razionalizzazione ordinaria per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 20 del DLgs 175/2016. A giugno 2020 è stata approvata una modifica al piano di razionalizzazione ordinaria.

A marzo 2017 è stata approvata la LR 5/2017 che detta disposizioni in materia di organizzazione, programmazione e bilanci degli enti dipendenti e delle società in house. A giugno 2018 è stata approvata la LR 28/2018 per l'istituzione dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). La legge completa il riordino del sistema regionale per l'impiego, disciplinando anche il trasferimento del personale. Individuati, nella Nota di aggiornamento al DEFR 2019, gli obiettivi generali per gli enti dipendenti. Approvati, ad aprile 2019, i nuovi principi contabili in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio e a giugno 2019 gli indirizzi e le modalità operative per determinare e verificare il rispetto dei suddetti obiettivi relativi agli enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento. Con la nota di aggiornamento al DEFR 2020, approvata con DCR 81/2019, sono stati individuati gli obiettivi generali per gli enti dipendenti, le società in house, le società a controllo pubblico e la fondazione in house. A giugno 2020 è stata determinata la capacità assunzionale anno 2020 per gli Enti Dipendenti della Regione Toscana. Nel 2020 per il contributo ordinario di esercizio sono stati destinati 110,8 mln. di cui 95,3 mln. impegnati, capacità di spesa 93,4%.

Tabella – Quadro delle risorse per i Progetti regionali (compresi gli Interventi duplicati)*(importi in milioni euro)*

Progetti regionali	RISORSE REGIONALI							RISORSE ALTRI SOGGETTI		TOTALE
	Disponibili		Impegni		Paga- menti	Non di- sponibili	Totale	Dispo- nibili	Non di- sponibili	
	totali	≤ 2020	totali	≤ 2020						
1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	259,3	155,3	155,6	146,1	116,2	0,6	259,8	3.535,9	44,2	3.840,0
2. Politiche per il mare per l'Elba e l'arcipelago toscano	265,8	206,4	230,6	204,2	155,8	21,3	287,0	2,8	10,8	300,6
3. Politiche per la montagna e per le aree interne	122,2	113,5	117,1	110,5	96,5	29,1	151,2	91,6	73,5	316,3
4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	217,1	213,1	201,0	194,2	169,5	4,0	221,1	8,7	0,6	230,4
5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	100,5	93,4	89,0	88,6	59,8	30,1	130,5	10,5	159,6	300,7
6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	87,7	87,1	80,7	80,3	76,8	65,6	153,3	248,4	173,5	575,2
7. Rigenerazione e riqualificazione urbana	43,2	40,5	42,5	40,3	16,1	46,3	89,5	0,1	0,0	89,6
8. Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici	195,3	171,7	180,3	162,1	134,5	13,4	208,7	168,8	8,3	385,8
9. Governo del territorio	4,0	3,6	3,5	3,4	2,2	0,0	4,0	0,0	0,0	4,0
10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	200,0	194,4	194,1	191,7	167,5	15,4	215,4	0,1	0,0	215,5
11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	344,0	337,5	327,4	323,5	273,2	0,3	344,3	122,1	0,0	466,4
12. Successo scolastico e formativo	574,3	473,0	525,3	443,1	286,6	11,8	586,2	0,0	0,0	586,2
13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	116,0	74,8	92,6	71,1	33,2	4,0	120,0	9,6	0,0	129,6
14. Ricerca, sviluppo e innovazione	458,5	421,0	401,7	383,1	315,8	0,0	458,5	19,2	0,0	477,8
15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	4.802,1	3.415,4	4.016,6	3.254,8	2.811,1	156,4	4.958,5	6.598,7	592,3	12.149,5
16. Giovanisì	783,4	726,6	734,3	704,8	583,3	38,0	821,4	51,7	114,7	987,8
17. Lotta alla povertà e inclusione sociale	34,9	32,6	32,5	32,3	28,5	0,3	35,2	2,2	0,0	37,4
18. Tutela dei diritti civili e sociali	291,7	285,4	285,9	283,1	236,6	13,1	304,8	0,3	0,0	305,1
19. Riforma e sviluppo della qualità sanitaria	706,4	557,7	325,7	276,3	59,0	0,0	706,4	0,3	0,0	706,7
20. Turismo e commercio	55,2	43,5	44,3	42,2	39,5	0,0	55,2	0,0	2,1	57,3
21. Legalità e sicurezza	30,8	30,1	30,1	30,0	21,0	0,0	30,8	0,0	0,0	30,8
22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	4,3	4,3	4,3	4,3	3,0	0,0	4,3	0,5	0,0	4,7
23. Università e città universitarie	33,9	27,4	33,9	27,4	21,7	0,0	33,9	0,0	0,0	33,9
24. Attività e cooperazione internazionale nel mediterraneo, medio oriente e africa subsahariana	8,2	8,0	7,1	6,9	6,3	0,0	8,2	0,0	0,0	8,2

L'andamento finanziario dei piani e programmi

Come noto, la programmazione regionale opera su un piano multi-dimensionale dove, accanto ai piani e programmi regionali di carattere settoriale, agiscono in modo integrato gli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria. Le tabelle che seguono rappresentano lo stato di avanzamento dei diversi strumenti di programmazione secondo questa logica multi-dimensionale; pertanto le risorse indicate possono presentare tra loro delle ridondanze.

Nella tabella A è riportato lo stato di attuazione dei piani e programmi regionali attualmente in vigore.

Nella tabella B è riportato lo stato di attuazione degli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria.

Le tabelle comprendono anche i dati relativi agli anni successivi all'anno corrente: nei "Dati complessivi" sono riportati gli impegni pluriennali; nella "Gestione fino al 15/09/2020" sono riportati i dati relativi agli esercizi finanziari fino al 2020, aggiornati al 15/09/2020.

Tabella A – I Piani e programmi regionali

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 15/09/2020		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale - 2020	9.406	9.406	9.406	100,00%
Piano ambientale ed energetico regionale (PAER)	368.505	314.655	241.005	76,6%
Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (PRB)	41.692	40.842	36.192	88,6%
Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)	5.286.334	4.508.407	4.113.860	91,2%
Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR)- 2020	6.867.447	6.867.447	5.015.550	73,0%
Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione ⁽¹⁾	7.886	7.886	7.714	97,8%
Piano regionale per lo sport ⁽¹⁾	12.502	12.502	11.683	93,5%

⁽¹⁾ I contenuti del Piano sono recepiti dal nuovo PSSIR; il Piano è stato pertanto prorogato fino all'approvazione del PSSIR 2018/2020 avvenuta ad ottobre 2019.

Tabella B – Gli strumenti della programmazione nazionale ed europea

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 15/09/2020		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
POR FESR 2014-2020	578.501	543.039	384.815	70,9%
Programma operativo regionale FSE 2014-2020	585.216	558.678	414.223	74,1%
PON Garanzia giovani 2014-2015	64.864	58.110	52.011	89,5%
FEAMP 2014-2020	10.495	10.483	10.305	98,3%
PO Italia Francia marittimo 2014-2020	153.625	128.007	78.534	61,4%

NOTA: nella tabella non è inserito il Piano di sviluppo rurale 2014-2020, in quanto gran parte delle risorse non transita dal bilancio regionale, ma è trasferita dallo Stato direttamente ad ARTEA quale organismo di gestione. Al giugno 2020, la spesa pubblica ammonta a circa 447,9 mln..